

AREE DI CONFINE PSICOSCIENTIFICHE

Pubblicazioni selezionate da varie aree della ricerca psicoscienza

Editore: Rolf Linnemann (Dipl.-Ing.) * Steinweg 3b * 32108 Bad Salzflen * Telefono: 05222-6558

Internet: <http://www.psychowissenschaften.de> E-mail: RoLi@psygrenz.de - Traduzione dal tedesco di tungsteno@nelnomedellaverita.it – luglio 2024

Estratti da Menetekel degli anni dal 1956 al 1975.

Tema:	La Morte non pone limiti Sul mistero della morte
Interrogante:	Circolo della Pace Mediale di Berlino
Madia:	Uwe Speer (17) e Monika-Manuela Speer (15)

Il testo su questo argomento è stato ricevuto medialmente nel Circolo della Pace Mediale di Berlino, una comunità cristiana/spiritualista, tra il 1956 e il 1975. Le trasmissioni fanno parte del Menektel, una raccolta ventennale di verbali composta da oltre 4.500 pagine A4, che è stata riorganizzata. Tutti i testi sono stati lasciati nella loro forma originale. Il lavoro dei due mezzi di scrittura, Monika-Manuela Speer e Uwe Speer, è iniziato rispettivamente all'età di 15 e 17 anni. Il lavoro complessivo del MFK-Berlin è uno dei punti di forza assoluti della ricerca scientifica di frontiera. La riproduzione delle nuove compilazioni è incoraggiata e non è soggetta ad alcuna restrizione.

Prefazione

La morte è il problema più importante per noi esseri umani. Il modo in cui viene risolto determina il modo in cui conduciamo la nostra vita e quindi anche l'organizzazione delle nostre relazioni sociali. Queste non sarebbero così disorganizzate se l'umanità conoscesse in modo più uniforme la morte e si preparasse in modo più uniforme all'aldilà. Se la morte è solo una disincarnazione del corpo, allora non c'è motivo di prepararsi, ma solo di rassegnarsi. Se la morte è una disincarnazione dell'anima, allora appare come un'istituzione naturale di cui non si sa se sia maggiore l'assurdità o la crudeltà. Tuttavia, se la nostra esistenza non fosse racchiusa tra la nascita e la morte, ma una continuazione oltre la tomba, anche questo sarebbe incomprensibile, perché un'anima che ha avuto inizio nello stesso momento del corpo non può essere immortale. L'eternità non ha inizio. La nostra immortalità è concepibile solo se l'esistenza ha anche un'estensione oltre la culla, cioè in relazione alla preesistenza.

Purtroppo, la preesistenza dell'anima fu bollata come "falsa dottrina" e bandita dalla Chiesa nel 553 d.C. per motivi puramente politici. L'immortalità può essere dimostrata se possiamo ricavarla dalla nostra attuale costituzione. Per la Chiesa, la morte è solo un grande salto nel buio, perché non sa nulla dello stato dopo la morte e può solo fantasticare su di esso. Tuttavia, ci sono certamente indicazioni positive sullo stato futuro, che sono state pubblicate molti anni fa e che verranno ristampate in questa serie. Le risposte alle domande del gruppo di lavoro sono state fornite da un gruppo di messaggeri di luce dell'Altro Mondo. Le risposte sono logiche e sensate e uniscono anche molte religioni mondiali esistenti.

Ma non c'è scienza in cui sia possibile raggiungere la chiarezza in poche ore, e questo è meno che mai il caso della più difficile di tutte le scienze, la parapsicologia. Se davvero esistono poteri che non aderiscono all'organismo, allora il portatore di questi poteri deve sopravvivere alla morte e il suo modo di esistere nell'aldilà consisterà nell'utilizzare questi poteri. La morte è una sorta di iniziazione forzata per tutti. Per questo motivo, una persona dovrebbe realizzare la sua conversione della conoscenza già nella vita terrena, perché in tal modo può essere utile per lui già nella vita terrena.

II MESSAGGERO DI LUCE AREDOS sul tema della morte (Istruzione attraverso la scrittura automatica dei media)

È strano che le persone che vivono sulla terra preferiscano essere morte per principio piuttosto che credere di essere immortali. Si fa di tutto per dimostrare la morte. Vi dico che è molto più difficile produrre una tale prova che dimostrare l'immortalità, perché tutto ciò che viene prodotto per una prova assoluta della morte non è altro che una violenta distorsione dei fatti! Ricordate che tutti questi tentativi derivano solo dal pensiero umano.

- La natura vi mostra abbastanza chiaramente che c'è una seconda forma di esistenza ancora riservata a voi. Ma tutti i fatti vengono deliberatamente travisati!

Sanno che la credenza negli spiriti è diffusa in tutto il mondo da molti millenni e non può essere sradicata. D'altra parte, ci sono persone che pensano di essere così obiettive da trovare un'altra argomentazione per tutte queste prove. Queste distorsioni includono anche la tesi dei costumi ereditati. Si sostiene che l'uomo moderno abbia ereditato nel suo subconscio le disposizioni di quei culti spiritici superstiziosi che lo rendono oggi ridicolo sotto molti aspetti.

- È davvero sorprendente quanto l'uomo resista all'assoluto, perché l'assoluto include la piena responsabilità delle azioni dell'uomo.

L'opprimente paura delle conseguenze dei pensieri e delle azioni malvagie dell'uomo è l'unica ragione per inventare qualsiasi teoria che insegni una cancellazione assoluta della memoria e della coscienza.

È ovvio che le persone che sono tormentate dalla coscienza a causa della loro empietà e di altri comportamenti negativi sono particolarmente desiderose di ricorrere a tali distorsioni della verità. Sono coloro che desiderano la morte assoluta per se stessi, che hanno paura che le cose possano essere diverse. Ai loro occhi, questo non può essere vero in nessun caso. Tutti i loro pensieri sono incentrati sulla fine assoluta della coscienza umana. Negano DIO, il Suo regno e l'immortalità dell'anima umana. Purtroppo, la maggior parte delle persone si innamora di questi personaggi indegni. Affidano loro erroneamente una conoscenza che non possiedono affatto, perché non vogliono possederla e vi si oppongono con tutte le loro energie.

L'esperienza ha dimostrato che non c'è modo migliore di discriminare qualcosa che ridicolizzarla. La gente ride dello sciocco. Chiunque creda nell'aldilà e nell'immortale viene dipinto come uno sciocco in modo da essere esposto al ridicolo della folla. È così che avviene la liquidazione della verità.

La scienza internazionale non può dimostrare con nessuna teoria o tesi, con nessun esperimento, con nessuna esperienza scientifica, che non c'è nessuna vita dopo la morte e nessuna immortalità dell'anima. Di conseguenza, esistono due visioni affiancate: da un lato, la visione spirituale della vita dopo la morte e, dall'altro, la visione dell'estinzione assoluta della coscienza per l'eternità. Quest'ultima interpretazione appartiene alla visione negativa. Nasce dalla volontà e non dalla verità!

La morte è fittizia e irreale (L'insegnamento mediale del maestro mondiale ASHTAR SHERAN)

La morte è un dittatore di proporzioni immense e incalcolabili. L'uomo sulla terra non ha paura di DIO, né di un giudizio divino davanti al quale tutti gli uomini dovranno un giorno rispondere. Non teme nemmeno le leggi terrene quanto la morte, indipendentemente dal fatto che le sue opinioni dicano "sì" a questa o quella visione del mondo. La morte gli sta col fiato sul collo e, quanto più grande è la minaccia, tanto più si piega a ogni resistenza solo per tenere a bada la morte nel miglior modo possibile. La paura di morire e della morte è un dato di fatto con cui i governanti intelligenti di questa terra hanno sempre fatto i conti e lavorato. La morte e il morire sono i più grandi deterrenti utilizzati per costringere individui, gruppi, popoli e governi a sottomettersi o a piegarsi completamente.

- Se l'uomo sulla terra superasse la paura di morire e della morte insegnandogli la verità assoluta, ogni minaccia di questo tipo perderebbe il suo effetto.

Ma l'uomo sulla terra non si è reso conto che dietro la parola "morte" c'era solo una finzione ordinaria, qualcosa di inventato, un mezzo per raggiungere un fine e non la verità oggettiva. DIO, il PIANIFICATORE, l'INFORMATORE e il CREATORE, vi ha dato insegnamenti chiari, ma purtroppo voi li avete cambiati. Vi ha dato la certezza della vita eterna, ma voi non la volete affatto e cercate la morte eterna.

La morte è quindi il vero sovrano su questa stella. La sua minaccia è anche una dittatura, indipendentemente dallo stato in cui si vive. Non è DIO, che significa vita eterna, a permettere la vostra esistenza, ma la morte è l'unica dominatrice di tutta la vostra esistenza terrena - e voi gli avete dato questo potere! Dovete vegetare nella sua ombra incombente. Siete arrivati a questo punto perché considerate la primitiva credenza negli spiriti una pura follia, perché etichettate tutto ciò che è miracoloso e soprannaturale come "superstizione" e perché considerate la fede della Chiesa una fiducia cieca e bonaria in qualcosa che si suppone non sia dimostrabile. In definitiva, questo avviene perché non credete in una continuazione immediata dell'esistenza dopo la cosiddetta morte. Non avete un'opinione propria sulla vostra esistenza su questo pianeta e sull'universo divino. In termini spirituali, siete dei veri e propri falliti.

La Bibbia minaccia la morte dall'inizio alla fine. L'uomo deve morire a causa di questo e di quello.

- *Il Creatore non minaccia nessuno di morte!*

La vita è sacra secondo le Sue leggi imperiture e si svolge anch'essa secondo queste leggi. Non importa da quale parte provenga una tale minaccia, essa è e rimane negativa e non ha nulla a che fare con il CREATORE e la Sua potente ORGANIZZAZIONE.

Questa umanità ride e si prende gioco cinicamente della grande verità divina - e le conseguenze sono le vostre condizioni terrene, che gridano al cielo per la redenzione. Si potrebbe pensare che i sapienti debbano semplicemente insegnare agli ignoranti e che tutto vada bene. Purtroppo non è così. Il sapiente viene ridicolizzato e deriso allo stesso modo delle sue affermazioni sulla verità oggettiva. Non sono affatto considerate conoscenze, ma piuttosto limitate e arretrate.

- Voi terrestri siete così ipnotizzati dal mondo della materia che non riuscite a vedere oltre l'orizzonte della materia.

CRISTO, il più importante e intelligente conoscitore della verità divina, il più eccezionale medium che abbia mai camminato sulla terra, ha combattuto la morte che regnava su questa terra e ha testimoniato la vita eterna. Non è forse per questo che fu ridicolizzato, deriso, schernito, picchiato e minacciato di morte, per poi essere assassinato nel modo più disumano? La morte doveva continuare a regnare - e oggi come non mai. Ma CRISTO è sopravvissuto alla morte; si è reso libero da essa.

- Tutte le leggi cosmiche dell'universo sono riunite in un unico essere umano, sia l'eternità che la trasformazione, sia l'AMORE che l'aumento, lo sviluppo superiore e la discesa.

Se la morte, cioè la trasformazione, avviene, deve essere una celebrazione d'addio temporanea e non per sempre. Non c'è motivo di un grande lutto, né interiore né esteriore. La celebrazione deve avvenire per il vero sé, non per il corpo materiale dismesso e scartato nella bara o per le ceneri senza senso nell'urna.

Secondo le leggi di creazione del PIANIFICATORE e dell'INFORMATORE, la fine dell'esistenza terrena è allo stesso tempo l'inizio di una nuova vita nel regno dello spirito a una frequenza più alta, cioè nelle immediate vicinanze di DIO o con il suo avversario, a seconda che l'essere umano ora spirituale si sia sviluppato più in alto qui nel mondo materiale o che sia sceso.

Tutti dovrebbero chiedersi seriamente che senso ha l'opprimente culto della morte con le sue strazianti cerimonie di lutto e la sua desolazione. Il suicidio non è una soluzione e peggiora ulteriormente il problema! ... I presunti "morti" sono molto vivi ed estremamente attivi nel regno spirituale; partecipano ancora alla creazione materiale. Non dormono affatto "dolcemente", né "riposano con DIO" o sono nell'"eternità". Sono collegati con noi in modo cooperativo e telepatico. In quanto AIUTANTI DI DIO, possono quindi essere una benedizione per l'umanità sulla terra o diventare molto pericolosi come aiutanti dell'avversario del mondo materiale.

A tutt'oggi, l'umanità su questa terra non ha capito qual è il senso della vita: L'uomo continua la creazione di DIO. Tuttavia, ha anche la responsabilità dell'evoluzione, cioè del progresso positivo.

Il corpo materiale dell'essere umano è un parallelo assoluto con le interrelazioni con l'Io spirituale. In ogni caso, questo Io è il modello per la formazione e lo sviluppo dell'essere umano materiale. L'embrione umano vive vegetativamente dal momento del concepimento.

- L'anima si lega al corpo solo poco prima della nascita.

In questo momento, il corpo carnale diventa un possesso assoluto per l'anima, che è controllato dalla volontà dell'anima. L'uomo può dominare la sua esistenza nel mondo materiale solo con un corpo materiale come strumento. Tuttavia, i presunti "morti" sono spiritualmente collegati all'uomo terreno e collaborano in ogni modo attraverso l'ispirazione.

Alla morte l'uomo spirituale si separa dal corpo materiale divenuto inutile e ritorna vivo con la sua forza vitale, con la sua piena coscienza, con la sua volontà personale e con tutte le percezioni sensoriali nel regno spirituale, nel suo mondo di origine e nella sua casa originale. Ma il corpo materiale, che serviva all'uomo come strumento, viene ritrasformato nei suoi atomi e molecole e consegnato alla terra. Il corpo materiale è quindi solo un prestito del CREATORE che deve essere restituito.

La morte è fittizia e irreal! È un perpetuo andirivieni tra il regno spirituale e il mondo materiale come formazione ed esperienza. L'uomo vive eternamente come creatura intelligente di DIO, con il più alto obiettivo di sviluppo davanti a sé: essere un nobile essere umano sulla base dell'AMORE universale e aiutante del CREATORE nella sua potente creazione.

- - La vita è un processo cosmico perpetuo!

Che coloro che sono alla ricerca con timore possano ricevere consigli, conforto e aiuto, e che gli schernitori e i saputelli possano trarre ispirazione per un pensiero e un'intuizione più elevati.

Vitalità (Istruzione ai media a partire dall'anno 1964)

Senza dubbio, esiste una forza vitale. La vita esiste solo perché c'è una forza che fornisce energia, che è una dinamica. Nessuno nel vostro mondo può spiegare la natura di questa forza. Questa forza è al di

là di qualsiasi esame con strumenti scientifici, analisi chimiche o ricerche materiali. C'è una morte - come la vedete voi - e c'è una vita!

- Il mondo materiale è solo un'ombra dell'eterna LUCE dello SPIRITO. Il mondo materiale è l'involucro, lo SPIRITO il contenuto.
- Lo SPIRITO è quello che ha dato vita all'inconscio, è quello che vi permette di riconoscervi.
- Lo SPIRITO è la RESPIRO divino che è stato soffiato nell'uomo e lo ha reso un essere vivente e cosciente.
- Lo SPIRITO rende l'uomo divino, lo solleva dalle debolezze ancestrali, lo distingue dagli animali e lo rende capace di servire il prossimo.
- È lo SPIRITO che rende l'uomo altruista e disinteressato e lo illumina in modo che raggiunga il massimo per lui.
- È lo SPIRITO che parla in tutti, se lo si ascolta. Voi non siete solo materia!
- Siete divini grazie allo SPIRITO che risiede in voi. Siete parte del POTERE che ha creato l'intero universo e che guida e dirige ogni cosa in esso.
- Questo SPIRITO cosmico, questa forza vitale, è presente nell'uomo. L'essere umano è un individuo, una scintilla del FUOCO divino.
- L'uomo è una parte essenziale dell'infinita INTELLIGENZA, che molti chiamano "DIO" - e che io chiamo il "GRANDE SPIRITO DI TUTTA LA VITA".

La tomba non può toccare lo SPIRITO. Il fuoco del crematorio non potrà mai distruggere lo SPIRITO. Non c'è nulla al mondo che possa spegnere lo SPIRITO infinito. Mostratevi dunque degni della legge naturale che vi si è mostrata, che è sempre esistita e sempre esisterà.

Con l'atto della morte, che è solo un atto di dissoluzione del corpo fisico in cui si è temporaneamente manifestato, l'uomo lascia il suo guscio terreno. Inizia quindi a utilizzare il suo ultimo corpo eterico. Lo SPIRITO - chiamatelo come volete - deve prepararsi lentamente a questo compimento. La morte non dice "addio" all'uomo come individuo; al contrario, la morte accresce la sua individualità! ... La morte è un gradino nella scala dello sviluppo umano. Egli emerge dalla morte come un essere individuale, con la sua coscienza e la sua memoria intatte. Tutte le sue facoltà dello SPIRITO e dell'anima sono pronte a servirlo completamente, perché sono liberate dalle limitazioni del corpo fisico, con i suoi cinque sensi restrittivi e inibitori.

Non esiste una chiesa abbastanza potente da bandire la verità dello SPIRITO. Non siete più nei secoli bui, dove questo potere era nelle mani degli individui. Vivete ora in un'epoca di massima illuminazione, dove uomini e donne sperimentano la libertà - la libertà che è la VITA DELLO SPIRITO. La libertà non può più essere negata ovunque, continuerà a crescere. È bene che ci siano molti ostacoli da superare, perché così facendo si raggiunge una maggiore libertà.

Qualcosa sulle tradizioni (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1975)

Ebbene, ogni tradizione che ha il compito di assicurare e consolidare il più a lungo possibile presupposti, errori e verità in campo spirituale-religioso e di trasmetterli in modo inalterabile di generazione in generazione è diretta contro il PIANO DI DIO e quindi contro ogni ulteriore sviluppo spirituale. È negativo e quindi serve solo al nemico di DIO!

Tale tradizione si basa sul fatto che il corpo umano, la materia, viene presentato come l'io cosciente, come una personalità che si suppone provenga dal nulla e ritorni a questo nulla. L'anima, invece, il vero Io, la personalità individuale attiva e reale, che sopravvive coscientemente da sola e - grazie a DIO - esiste eternamente, è descritta come un "fantasma", ridicolizzata e derisa., "fantasma", ridicolizzato e deriso nella caricatura.

Il corpo del defunto viene fanaticamente riverito con tutti gli onori, portato alla tomba con più o meno sfarzo, vengono eretti monumenti e lapidi con iscrizioni sbagliate e tutto si trasforma in un culto della morte e del cimitero che degrada il vero risultato del Creatore e insulta così DIO.

Ciò che accade ai corpi di milioni di uomini, donne e bambini innocenti durante le guerre e altri disastri è probabilmente ben noto. È strano che la gente non lo prenda sul serio. Ma la cosa parla da sé!

Non ci sono ragioni che possano giustificare le strazianti cerimonie funebri che si svolgono nei cimiteri e nei forni crematori, unite alle più terribili angosce mentali e alle successive tragedie che portano al suicidio.

- Un funerale, un luogo di sepoltura o un terreno di sepoltura sono una lezione viva di completa mancanza di speranza. di una totale mancanza di speranza, di una rottura della fiducia in DIO e dell'immortalità dello spirito umano.

Nessuna anima, nemmeno a metà, ha interesse per le ceneri o per il processo di decomposizione del corpo defunto e ancor meno per il fatto di soffermarsi sul luogo di sepoltura o sul cimitero per la tristezza e il pesante fardello che grava sulla mente. Ma per una lontana tradizione (il culto dei cimiteri), le anime mandate via da parenti e amici ignoranti sono quasi obbligate a visitare i luoghi di sepoltura, perché si ritiene che lì possano essere ricordate al meglio..

- Un'immagine del defunto accanto a un vaso di fiori in casa sarebbe un luogo piacevole desiderato da lui - e non un luogo di sepoltura! Qui si dovrebbe pregare in silenzio per l'anima e la sua salvezza. Con un sentito ringraziamento, si troverà pronta a fare di tutto per dimostrarsi degna dell'aiuto di DIO.
- Questo dovrebbe essere fatto senza alcun lutto per l'anima defunta, perché il lutto mostrato è un pesante fardello e anche un ostacolo sul suo ulteriore percorso di sviluppo nel regno del Signore.
- Un aiuto attraverso una preghiera sincera e senza lutto: questo è ciò che le anime defunte desiderano sempre. Ecco perché l'intercessione di una persona rivolta a DIO per un'anima nel regno spirituale è di grande importanza, purché venga davvero dal cuore. Che cosa avete fatto in realtà con il termine anima?

La morte non pone limiti (Istruzione ai media a partire dall'anno 1963)

Delle molte persone che vivono su questa terra, solo un numero relativamente basso di persone è consapevole della propria vera ESISTENZA. Gli altri pensano che la nascita sia una coincidenza e che la vita sulla terra sia solo un fenomeno di breve durata che appartiene assolutamente alla materia e non può esistere senza di essa. La morte è quindi la fine del corpo e delle sue funzioni spirituali. Chiunque sostenga il contrario viene deriso. Questa ignoranza nel settore più importante dell'esistenza umana determina l'intera vita su questa stella. La cultura e la politica si basano su questa ignoranza. Questa ignoranza della VERITÀ fa sì che l'intera umanità viva solo all'ombra di un'immensa preparazione alla guerra.

- Se c'è una verità, bisogna anche trovarla.
- Una verità deve anche dimostrarsi!

Perché allora, nonostante gli sviluppi tecnici, prevale ancora una tale ignoranza in materia? In primo luogo, è la completa distorsione del concetto di DIO. Anche la teologia ha fallito completamente su questo punto. Nessun essere umano che vive sulla terra è in grado di comprendere correttamente DIO. Nessuno può neanche lontanamente immaginare il suo spirito, i suoi compiti, la sua attività, la sua personalità. DIO rimane inaccessibile e incomprensibile per ogni mente terrena. Questo non significa che non si sia preso cura dell'umanità. Ha provveduto a tutto. Esiste un'enorme ORGANIZZAZIONE per tutti i compiti che riguardano l'esistenza dell'umanità.

- Chi si rivolge a DIO si rivolge a questa ORGANIZZAZIONE spirituale.
- Chi vuole appartenere a DIO vuole appartenere a questa ORGANIZZAZIONE in futuro.
- Coloro che si aspettano aiuto da DIO lo riceveranno attraverso la Sua ORGANIZZAZIONE.
- Chi viene giudicato viene giudicato da questa ORGANIZZAZIONE. La morte non ha fine!

Il potere di questa ORGANIZZAZIONE DI DIO è esercitato dalle anime che sono nel regno di DIO. Il potere sulla terra è esercitato da persone che si trovano nel regno della materia. Poiché l'uomo è spiritualmente connesso al cosmo, i suoi pensieri possono essere influenzati. Il diavolo è un anarchico, non bisogna dimenticarlo! Sta cercando di distruggere l'umanità. Inoltre, la distruzione è diretta all'intero universo divino. Chi vive nell'ignoranza e non si preoccupa della verità diventa facilmente uno scagnozzo e un servo di guerra del diavolo.

- *L'esperienza di ogni persona rimane intatta. Non impara una lingua per dimenticarla! Non sviluppa un'abilità per perderla! Più una persona impara, cerca e lavora su se stessa, meglio starà in futuro.*

La morte è solo un breve sonno di transizione. Quando lascia il corpo materiale e si risveglia nella dimensione spirituale, si rende conto di aver conservato anche tutto ciò che appartiene allo spirito. Ma l'anima può perdere la sua libertà. Questa è la più grande punizione che può subire dopo la vita terrena. Se una persona ha vissuto nel senso dell'ORGANIZZAZIONE divina, gran parte dell'universo è aperto a lei. Va notato che queste anime possono viaggiare in tutto il mondo, anche se non hanno mai lasciato la loro città nella vita terrena. Grazie alla telepatia, non avranno bisogno di un interprete, ma vedranno e capiranno tutto come un cittadino terrestre invisibile.

- Ma è importante avere degli amici nel mondo spirituale che stiano fedelmente al vostro fianco. Molte persone pensano al loro futuro nella vita terrena, ma dimenticano il futuro nel regno spirituale.

Sanno quello che fanno... (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1959)

Quando un bambino nasce, agli occhi della gente è ignorante e stupido. Non può ricordare nulla perché non ha esperienza. È qui che inizia la vita umana. ... Quando una persona muore, agli occhi della gente è solo un pezzo di materia senza vita che non ricorda nulla. Questa è presumibilmente la fine della vita umana. Questo punto di vista deriva solo da un'osservazione apparente; perché ciò che è nascosto non può essere visto, al massimo può essere solo ipotizzato. Tuttavia, il mondo spirituale è a vostra disposizione e vi fornirà volentieri informazioni sui segreti che riguardano la vostra vita.

Credete di poter fare ciò che volete e, a meno che una legge terrena non ve lo vieti, fate largo uso di questa libertà. Ma sapete bene cosa state facendo, e sapete anche che la maggior parte di ciò è una grande ingiustizia!

Un bambino nasce dalla carne. Ma lo spirito, l'anima, viene dal regno di DIO. Un processo infinitamente complicato unisce l'anima alla carne il giorno della nascita. Ma quest'anima, che viene portata nel bambino dalla provvidenza di DIO, deve lasciare tutti i suoi ricordi, come una persona lascia i suoi capelli dal parrucchiere. Il bambino non può più ricordare nulla, perché la memoria viene cancellata nel grande cosmo finché l'anima non ritorna nel regno di DIO. Tuttavia, quando una persona muore, si lascia alle spalle il suo corpo, proprio come l'anima del bambino si lascia alle spalle la sostanza della memoria spirituale alla nascita. Il processo avviene in modo invisibile all'occhio organico, ma in molti casi così rapidamente che la persona, che ha appena lasciato il suo corpo come un guscio vuoto, percepisce ancora ciò che accade al suo guscio precedente. In molti casi, tuttavia, si instaura un sonno permanente che dura al massimo 3-4 giorni.

Sembra una favola. Inoltre, ci sono tante persone colte che hanno già tagliato un cadavere a metà per misurare o pesare il misterioso processo dell'"anima". Ma è stato tutto inutile; non sono riusciti a trovare o determinare nulla. ... Vi chiedo: I vostri antenati sarebbero stati in grado di misurare o registrare i vostri programmi televisivi circa 100 anni fa? È ancora più difficile registrare un'anima - eppure ci sono alcuni modi per farlo! Tuttavia, questo fatto viene nascosto o combattuto con la menzogna.

- Non lasciatevi fuorviare da nulla, per quante obiezioni vengano sollevate! Vi dico: è molto meglio essere considerati stupidi o superstiziosi che credere a quei pecoroni che vogliono sapere tutto molto meglio e si prendono gioco di voi.
- Qualunque azione abbiate compiuto nella vita terrena sarà pesata sulla bilancia spirituale di DIO - e guai a voi se il peccato supera i pensieri e le azioni buone!

Il regno di DIO si sforza sempre più di diffondere la verità sulla reale esistenza dell'uomo. Purtroppo, per il regno spirituale esiste un solo sentiero spirituale, così come esiste un solo sentiero materiale per la vita carnale degli uomini sulla terra. Ma c'è la possibilità di un incontro sottile.

Non rinunceremo alla nostra missione finché l'ultima anima non sarà salva. Siamo al servizio del Signore. È la santa volontà di DIO che ogni anima sia condotta a Lui, ma senza violare la libera autodecisione. Qualsiasi costrizione in questo senso è contraria alla volontà dell'Eterno!

Qualcosa sulla vita (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1975)

Ebbene, se è ancora difficile credere nella sopravvivenza personale alla morte, questo è particolarmente legato alla visione della vita!

La scienza non è ancora riuscita a ricercare la vita come *ENERGIA*. Per spiegare questo errore scientifico, vorrei citare un esempio tecnico: Immaginiamo un motore. Questo motore riceve l'alimentazione, che gli dà energia. Ma questo motore non si muove solo per se stesso, ma aziona anche un'unità che è collegata ad esso. Se l'unità di alimentazione si rompe all'improvviso o a causa dell'usura, non significa che il motore sia fermo! - In questo senso, la vita si comporta in modo simile. Il motore è, per così dire, l'anima; è alimentato dal *COSMO*. L'anima riceve un aggregato, cioè il corpo fisico, che è a disposizione dell'anima come strumento. Il motore è la vita, che continua a esistere anche se l'aggregato (il corpo) si rompe o non è più presente.

- Una vita non può morire, ma non può nemmeno essere distrutta. Ciò significa che l'anima è immortale, ma ha temporaneamente a disposizione uno strumento fisico, il corpo terreno, che è collegato ad essa.
- Quando una persona muore, ciò riguarda solo il corpo fisico, ma mai l'anima, che può essere equiparata alla vita.

L'errore scientifico consiste nel ritenere che la vita sia un'energia individuale generata dal corpo fisico. Di conseguenza, si presume che questa energia, che viene chiamata "vita", non possa più esistere quando il corpo fisico cessa di funzionare. Questo grave errore rende impossibile alla scienza pensare oltre la morte. Ogni pensiero, ogni supposizione, sì, anche ogni conoscenza esperienziale è completamente bloccata, persino tagliata fuori.

- - La vita non ha nulla a che fare con la morte, esiste in ogni caso!

Solo il collegamento tra il corpo terreno e la vita può essere "spento" - e il motore continua a funzionare senza danni. Il collegamento con la vita non è così semplice come quello con l'elettricità, ad esempio.

- La connessione tra il corpo e la vita è inimmaginabilmente complicata. Tutti i processi di coscienza all'interno dell'anima sono collegati ad esso. Il corpo umano o animale è un parallelo assoluto all'anima.

Quando si muore, ci si separa dal corpo, ma non dall'anima. L'ego personale è ancora al di sopra dell'anima! È tenuto in vita da DIO, il CREATORE, è nutrito da DIO. Ecco perché le persone continuano a vivere nel regno spirituale, anche se non hanno bisogno di sostanze terrene (materia). Quando gli scienziati avranno compreso questo processo, la vita umana sarà trattata e rispettata in modo diverso.

- La vita è la cosa più preziosa dell'universo!
La vita non è legata al tempo, anzi è immutabile.

Esiste quindi una sola morte per il corpo fisico, che è separato dall'anima immortale, ma che non è mai il generatore di questa immensa energia chiamata "vita". Con questa affermazione crolla tutto l'ateismo. È un'assurdità!

La libertà vigilata (Istruzione ai media a partire dall'anno 1964)

Molte persone si lamentano del loro destino. Confronta la sua vita con quella degli altri e trova ingiusto che sia peggiore di quella degli altri. Ma l'uomo deve imparare su questa terra! Non si rende conto che la vita continua dopo la morte. Né considera che la vita sulla terra è una scuola che lo prepara a una grande vita in altre REGIONI.

- Chi non impara nulla su questa terra non potrà che occupare un posto molto povero nel regno spirituale. La vita sulla terra è quindi una grande prova.
- Quanto più duramente una persona viene affrontata dal destino, tanto più mostrerà la sua resistenza e, se ne uscirà vittoriosa, sarà preparata per altri compiti.

Una battaglia costante con le avversità della vita affila le armi. I grandi uomini hanno dovuto combattere le loro battaglie nella vita.

- Nessuna intuizione viene regalata. Devono essere guadagnate!

Ma chi crede che la fortuna scelga i suoi figli fortunati si sbaglia. Tutti hanno le stesse opportunità. È solo diversa la forma e il momento in cui l'opportunità si presenta alla persona. Può anche essere in un'altra vita sulla terra. Chi è milionario oggi sulla terra può essere un misero povero in un'altra esistenza.

- La libertà vigilata è fondamentale perché determina la maturità.

Non avete motivo di guardare con invidia al tenore di vita dei vostri simili, perché non è determinante per il livello di maturità interiore. Ci sono persone che rimangono altamente umane in condizioni primitive. Ma ci sono anche persone che degenerano nella prosperità. Dipende sempre dall'atteggiamento interiore della persona. Soprattutto, è importante che una persona abbia una spinta interiore. Deve tendere verso l'alto. Deve avere la ferma volontà di essere una persona buona e progressista, nonostante tutti i pericoli e le resistenze. Chi vuole arrivare al "cielo" deve tendere lui stesso verso l'alto, deve tendere al cielo, cioè alle altezze spirituali.

Ma ci sono anche situazioni che sono innescate dai nostri simili. Può accadere che l'uno o l'altro non sia in armonia con il suo prossimo perché è un cattivo. Può trascinare il suo prossimo verso il basso e causargli l'inferno. Anche in questi casi è importante: Mantenere la calma!

- Anche il rapporto con gli altri è una prova in cui il candidato deve dimostrare di essere all'altezza. deve dare prova di sé. Non deve lasciarsi abbattere, anche se gli attacchi nei suoi confronti sono molto negativi. Chi scivola non è ancora maturo!

Molte persone sono amareggiate e maligne perché sono state costrette a esserlo. Ma fondamentalmente sono dei grandi falliti perché si sono lasciati andare. Hanno mostrato resistenza, ma in forma negativa.

- L'alto compito dell'uomo è quello di stare lontano dall'odio.

Non si deve permettere che l'uomo fallisca nelle sue dure prove e prenda la stessa strada negativa che gli viene mostrata da un altro lato. Non bisogna mai dimenticare che si è esseri umani e che questa umanità è allo stesso tempo l'obbligo più alto che esista al mondo, anzi, è decisiva per l'intero universo. Essere umani significa avvicinarsi a DIO! Questo può avvenire solo mettendosi costantemente alla prova. La vita è più di un ruolo di ospite temporaneo su questa terra!

Una parabola dall'aldilà (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1958)

Ascoltate attentamente, perché dovete verificare tutto con la vostra mente per vedere se può essere nello spirito della morale divina.

Ogni essere umano ha una mente tale da poterlo fare facilmente se si fa levigare dal maestro. Ogni mente è come una pietra preziosa, ma non è immediatamente riconoscibile come tale, deve prima essere lavorata e lucidata per raggiungere la sua brillantezza. E questa lucidatura viene fatta dalla vita! Ma solo se ci si rivolge con fiducia a un maestro che comprende e si occupa del taglio di tali pietre preziose fino alla massima perfezione. E questo maestro si chiama: GESÙ CRISTO! Il CREATORE ha creato la pietra e ha anche preparato la montatura. Ma CRISTO è il maestro designato che può tagliarla se si va da lui e gli si chiede di farlo. È sempre felice di farlo e chiede solo il vostro AMORE in cambio.

- A cosa servono tutte le scienze del mondo e tutte le abilità se non si riesce a cogliere un solo insegnamento, che è il più importante di tutti?

Non c'è un vice per questo maestro perché egli stesso è il vice di DIO e quindi il vice del CREATORE. Questo maestro con i suoi tanti, tantissimi apprendisti, che aiutano e molano e lucidano secondo gli insegnamenti e le esperienze del grande maestro, a seconda del loro talento e del loro amore per il lavoro difficile e responsabile, è anche il vostro maestro! Non ha molta importanza se la pietra viene lavorata in questo o quel laboratorio, da questo o quel tagliatore. L'unica cosa che conta è che la pietra sia tagliata in modo tale da piacergli e, se è davvero bella e luminosa, le darà anche una meravigliosa e nobile montatura.

Chi ha orecchi ascolti, perché questa è una parabola del Signore, come egli stesso ce l'ha raccontata! Questa è la parabola dell'insegnamento di DIO sulla terra:

Le botteghe sulla terra, gli operai e gli apprendisti devono essere equi, non devono competere in modo sleale tra loro, ma devono sempre cercare di fare il lavoro migliore. Non devono pubblicizzare il proprio lavoro, ma essere umili e modesti. Tuttavia, dovrebbero mettere in mostra il loro lavoro in modo che ogni persona sulla terra desideri un simile smalto e faccia tutto il possibile per ottenerlo. Una pietra preziosa umana non può essere lavorata con parole e promesse vuote. Né può ricevere il suo splendore, il suo fuoco e la sua luce da un giorno all'altro. Deve essere lucidata con cura e con grande pazienza.

- Nella sfera di CRISTO ci sono solo pietre preziose tagliate con i mezzi più duri, che adornano il palazzo di DIO!

Considerate tutto questo e non cambiate le parole che vi vengono date da queste zone. Perché è un errore di tutti voi non prendere e trasmettere la verità così come vi è stata data, ma una falsa ambizione vi spinge sempre a cambiare e falsificare tutto ciò che è sulla terra.

La verità non ha bisogno di essere cambiata!

Ma se non è la verità, allora non trasmettetela affatto.

La missione (Istruzione ai media a partire dall'anno 1971)

Ebbene, l'uomo non vive in questo mondo solo per il proprio piacere. Deve purificarsi perché vive in modo immortale anche dopo la vita terrena, anche se temporaneamente non ha a disposizione un corpo di carne.

Coloro che credono di non aver bisogno di purificazione devono assumersi le conseguenze del loro atteggiamento sbagliato. Chiunque abbia una buona mente prenderà in considerazione e riconoscerà questa opportunità che gli viene offerta. Ogni persona in questo mondo ha la stessa possibilità, che sia nera o bianca o di un altro colore, non importa. Una persona può purificarsi in tutte le situazioni, cioè migliorare il proprio livello spirituale.

Ma le persone negative, le intelligenze negative e i poteri di natura spirituale cercano di impedirglielo. Ciò che una persona sperimenta, quali difficoltà deve superare, se sta bene o se cade spiritualmente dipende interamente da se stesso, non è affatto predeterminato!

- Il karma ha un effetto sulle persone completamente diverso da quello che viene solitamente rappresentato. Non c'è kismet, non c'è predestinazione per l'individuo. La predestinazione, conseguenza della pianificazione delle POTENZE divine, esiste solo per i gruppi di persone.

Non lasciatevi confondere da una spiegazione insensata del karma! Anche i sacerdoti spesso sbagliano, parlando di una "predestinazione" che l'uomo non può evitare. Un semplice manovale può purificarsi tanto quanto un premio Nobel per la scienza. Essere buoni e diventare migliori è una questione individuale.

Ma attenzione: tutti hanno una missione!

Un lavoro non è ancora una missione! Tutti questi sforzi, che si svolgono quotidianamente, sono quindi piuttosto privi di forza o di energia. La maggior parte delle missioni sono completamente misconosciute e ignorate dalle persone. Ci sono missioni grandi e piccole, ma tutte sono importanti, anzi, tremendamente importanti per lo sviluppo della Terra e dell'umanità. Chiunque si ponga un compito o scelga un compito e riconosca che è importante per l'umanità è in missione!

- La vera missione è un potere divino inimmaginabile. Questo potere supera ogni cosa e può persino posticipare la morte, oltre a scongiurare o guarire malattie pericolose. Tuttavia, una missione deve essere consapevole, altrimenti non c'è perseveranza.

I grandi scopritori e inventori hanno sviluppato una perseveranza e una forza mentale inimmaginabili per raggiungere il loro obiettivo. A volte non si rendevano conto che si trattava di una grande missione; vedevano solo il compito e la meta. Ma coloro che riconoscono la loro missione hanno un vantaggio: hanno il sostegno dell'aldilà. Il sostegno dell'aldilà ha bisogno anche della consapevolezza della persona per potersi affermare.

- Dovete sapere che ogni purificazione e progresso è contrastato dai demoni. È quindi importante riconoscere che state lavorando per una missione.

Anche lo spazzino ha una missione e non si limita a un compito sporco o ordinario, perché sta svolgendo un servizio per l'umanità. Ma chi raccoglie i rifiuti ha mai pensato che anche lui ha una missione? - Riflettete su questo punto e capirete meglio la vostra vita: Servizio all'umanità!

Informazioni sull'età (1) (Istruzione ai media a partire dall'anno 1964)

Ebbene, l'umanità ha i suoi standard, anche per quanto riguarda l'età umana. Certo, ci sono casi in cui il corso della vita finisce prima o poi; ma normalmente la vita dell'uomo ha un certo limite, anche se differisce tra i popoli e le razze. Entro questo limite, l'uomo vuole avere il più possibile della vita; vuole avere e godere del bello. Per raggiungere questo obiettivo, tutti i suoi pensieri e sforzi sono rivolti al possesso di denaro.

- Tuttavia, in questo caso manca una conoscenza importante, perché l'uomo non conosce la durata della sua vita sulla terra e, inoltre, non può mai portare con sé il denaro nel cosiddetto aldilà, dove non gli sarebbe di alcuna utilità.

I giovani non rimproverano nulla alla vecchiaia perché temono che gli anziani gli portino via qualcosa per cui stanno lottando duramente. Credono che gli anziani abbiano vissuto la loro vita mentre loro l'hanno ancora davanti; quindi hanno un diritto maggiore a una bella vita sulla terra. Si tratta di un errore enorme, che deriva da un'assoluta ignoranza. Una persona può essere vecchia quanto vuole, può vivere fino a oltre cento anni, ma non è affatto la fine della sua vita, perché la vita spirituale si estende in modo inimmaginabile oltre la morte sulla terra. Di conseguenza, non esiste un'età nel senso erroneamente immaginato. C'è una differenza di maturità, ma non c'è motivo di discriminare l'età. Può accadere che una persona anziana diventi fisicamente e talvolta mentalmente instabile. Ma la durata della sua vita sulla terra non è influenzata da questo; perché quello che voi intendete per vita è sbagliato! Siete dell'idea che la vita finisca con la morte, ma è proprio allora che inizia! La vita nella materia, cioè sulla terra, è solo limitata e tutte le percezioni sono limitate.

- Si compatisce la vecchiaia, ma non la persona! In realtà, dovrete onorare e ammirare la vecchiaia, perché un anziano si trova davanti a un cancello oltre il quale esiste un regno di cui non potete avere idea.

I medici e i ricercatori, che non credono in nient'altro che nella loro presunta arte, cercano di prolungare la vita di una persona in fin di vita. Non si chiedono se stanno torturando il morente. Ma se avessero la giusta conoscenza, si asterebbero da tutti questi esperimenti non appena si rendono conto che non otterranno un successo assoluto. Non c'è età e non c'è morte dello spirito. C'è solo uno sviluppo, un progresso pianificato e anche un ritorno alla vita terrena.

Si fa una grande ingiustizia agli anziani se li si considera come un orologio logoro da buttare. Quando l'anziano cessa di interessarsi a certe cose, è segno che sta già cambiando rotta e dando più spazio alle cose spirituali.

- La vecchiaia non è uno stato miserabile, ma una sacra tappa preliminare alla vita spirituale!

L'anziano si trova di fronte a responsabilità e giustificazioni. Ogni secondo della vita, anche in età avanzata, è importante, perché può essere un secondo di purificazione, di introspezione, di visione d'insieme e di autocritica, se lo si vuole.

Una persona anziana ha dovuto superare molte, molte prove, ma un giovane ha ancora tutto davanti a sé. Tuttavia, è lecito chiedersi se riuscirà a sopravvivere alle prove.

Informazioni sull'età (2) (Istruzione ai media a partire dall'anno 1964)

Ebbene, i giovani credono di avere un vantaggio. I giovani sono cantati, lodati e invidiati. Ma è così? I giovani hanno davvero un tale privilegio rispetto agli anziani? Io dico: no! Il giudizio sulla gioventù, anzi su tutta l'età umana, è un'idea sbagliata. Soprattutto nelle grandi civiltà, la vecchiaia è considerata un male inevitabile. Molti commettono l'errore di rimpiangere la propria giovinezza. In realtà, è vero il contrario: la gioventù è svantaggiata rispetto alla vecchiaia. Purtroppo, questo stato di cose non viene riconosciuto correttamente perché all'umanità manca la necessaria conoscenza spirituale.

Le persone anziane hanno le loro esperienze e con esse una certa maturità. Non è più tanto schiavo delle sue passioni e della sua sessualità. Si distacca gradualmente dai peccati della carne. Già questo è un vantaggio, perché favorisce la libertà di giudizio e porta lo SPIRITO verso l'obiettività.

Per i giovani ci sono ancora delusioni, devono ancora percorrere il difficile cammino della consapevolezza di sé. A questo si aggiunge il potere dell'erotismo, che porta le persone in situazioni difficili e spesso le fa arretrare di molto nel loro sviluppo. La vecchiaia è bella non per le apparenze, ma per la maturità interiore. Chi ha riconosciuto correttamente il senso della vita e sa qualcosa sulla vita dopo la morte è già sulla terra al di sopra dei giovani inesperti, che hanno ancora davanti a sé il difficile processo di maturazione.

- - Chiunque voglia scambiare la propria età con la giovinezza è un pazzo che vuole rinunciare a qualcosa di prezioso per qualcosa di immaturo e non sviluppato.

Più una persona invecchia, più si avvicina alla vita superlativa vera e propria. Si trova alle porte del regno spirituale, mentre la gioventù ha ancora molta strada da fare ed è esposta a migliaia di tentazioni e pericoli che minacciano di ostacolare lo sviluppo spirituale. I giovani sono attaccati da ogni parte dai demoni e dalle loro tentazioni. Non hanno la padronanza e l'esperienza per resistere vittoriosamente.

Di conseguenza, la gioventù non ha assolutamente motivo di sottovalutare la vecchiaia e di considerarla come uno "stato di vita pietoso". In realtà, la vecchiaia è già uno stato sacro che toglie il potere attribuito alla materia e dà allo spirito il ruolo migliore.

Purtroppo, i giovani non sono affatto educati al rapporto tra la maturità spirituale della vita e l'immatunità di chi è ancora giovane. Per questo motivo, i giovani non vedono l'età matura, ma la materia consumata e logora. L'uomo viene giudicato per il suo aspetto e non dal suo spirito interiore.

- L'età viene presa in considerazione solo quando ci sono beni sufficienti di cui i giovani possono entrare in possesso senza dover fare grandi sforzi.

Davanti alla vecchiaia si trova il mondo spirituale e coloro che hanno raggiunto uno sviluppo e una realizzazione positivi hanno davanti a sé una vita inimmaginabilmente sublime e bella, per la quale i giovani dovrebbero avere solo il massimo rispetto. Queste persone hanno raggiunto la vetta, mentre i giovani sono ancora quasi indifesi nella profonda valle dell'afflizione.

L'"autunno" dell'uomo dovrebbe quindi essere un "autunno d'oro", perché il raccolto può essere molto promettente se l'uomo lo vuole e si impegna per ottenerlo!

L'AIUTO DI DIO (Istruzione ai media a partire dall'anno 1963)

Ebbene, voi credete che le grandi crisi di questo mondo siano state eliminate dalle menti eccellenti dei vostri leader umani... Devo deludervi:

- Per la maggior parte, queste crisi sono state disinnescate dall'ispirazione concentrata del mondo degli spiriti positivi.

L'uomo crede di essere il padrone della sua esistenza. Non riesce a fare i conti con il fatto che al di sopra di lui c'è un'INTELLIGENZA SUPERIORE, che lo osserva e a volte lo spinge e lo guida. Vi credo che è molto difficile credere a questi poteri spirituali invisibili. Ma chi impedisce la visibilità o la percezione di queste intelligenze divine?

Il più grande nemico del regno spirituale è il rifiuto.

Con i suoi dubbi e soprattutto con la sua empietà, l'uomo distrugge tutti i legami che esistono tra la materia e lo spirito. Per questo motivo, queste persone non possono fare alcuna esperienza in questo campo. L'ateo o il dubbioso senza Dio rende impossibile ogni ispirazione soprasensibile. Si allontana dalle sfere positive e apre la sua anima o il suo centro di ricezione spirituale alle ispirazioni delle tenebre.

DIO, QUINDI, AIUTA SOLO L'ESSERE UMANO PIÙ EVOLUTO.

Ma guardate la grande moltitudine di coloro di cui sapete benissimo che stanno sbagliando. Ma vorreste comunque essere nei loro panni, perché pensate che queste persone stiano facendo particolarmente bene, senza eccezioni. Vi manca il tanto sospirato fulmine che dovrebbe abbattersi sulla testa di questi malfattori. Ma se sapeste cosa hanno ancora davanti a sé questi malfattori, rabbrivireste e non desiderereste affatto essere nei loro panni. L'ultimo respiro su questa terra è un'esperienza così terribile per queste persone che non posso descriverla a parole. L'intera agonia della miseria umana è concentrata in pochi respiri e la grande fine arriva dopo. Queste non sono minacce, ma la conseguenza di un'intera vita sulla terra. Nessun essere nell'universo è in grado di annullare questa legge divina. È certa e spietata come la morte fisica.

- È molto diverso per quelle persone che hanno dimostrato anche solo un po' di buona volontà. Ricevono l'aiuto di DIO in modo meritato. Nessuno può cambiare questa legge e quindi l'aiuto divino è altrettanto certo.
- Ma chi ha lavorato oltre la vita quotidiana nel piano di DIO e ha assunto la sofferenza di questa missione come una croce, sarà guidato da un ANGELO nel regno spirituale e nessuno in tutto l'universo potrà impedirglielo. Anche questa è una legge, efficace quanto la vita e la morte.

Ora, so che molti dichiareranno che questi messaggi sono "favole fantastiche". Ma questo non cambia affatto questi messaggi.

La legge divina della restituzione è l'unica salvezza dal dilemma autoinflitto. Ma sappiate che la riparazione vi chiede dieci volte di più di quanto avete peccato.

Una confessione in chiesa non può in alcun modo rimuovere le leggi di Dio dall'universo. Nessun sacerdote è autorizzato da DIO a sospendere le sue leggi. Queste leggi sono pienamente efficaci anche per il sacerdote. Pertanto, non lasciatevi promettere ciò che nessun essere umano potrà mai mantenere!

Età senza confini (Istruzione ai media a partire dal 1972)

Ebbene, la vita dell'uomo è limitata. L'intera umanità sulla terra è giudicata in base a questo standard e, poiché la vita è relativamente breve, tutti hanno molta fretta perché non vogliono perdersi nulla. Tutto non è abbastanza veloce per loro. Ma a causa delle false religioni e degli errori scientifici, questo standard non è corretto.

- In realtà, la coscienza umana non ha limiti: si estende oltre la morte.

La vecchiaia ha qualcosa di macabro per le persone, perché è associata al declino e dietro di essa c'è la morte. Le persone sanno troppo poco, anzi quasi niente, della loro esistenza. Quasi tutti sono dell'idea che la morte spenga la vita e quindi anche la coscienza e che non si sappia più nulla della propria esistenza. Pertanto, "logicamente non vale la pena" (o almeno così pensano) imparare qualcosa o interessarsi a cose più elevate in età avanzata. Ma questo è così deplorabile che non riesco a trovare le parole giuste per descriverlo.

- Gli scienziati hanno stabilito che un intenso lavoro mentale mantiene il corpo giovane. Grazie all'attività cerebrale, si sviluppano sostanze che vengono fornite all'organismo come medicina per il ringiovanimento. Anche la soddisfazione gioca un ruolo importante, perché la disarmonia e l'insoddisfazione fanno ammalare.

Purtroppo, le persone non sono molto interessate a tutto questo perché, secondo loro, l'età ha un limite. Si dicono: "Perché dovrei preoccuparmi di imparare qualcosa se la morte è la fine di tutto?". Ma il giudizio sarebbe completamente diverso se si sapesse che la vita spirituale inizia davvero solo dopo la cosiddetta morte. La coscienza, tutti i sensi e i sentimenti sono molto più forti dopo la "morte", per così dire in modo superlativo. Vale quindi la pena di sapere molto, di imparare molto e, soprattutto, di lavorare su se stessi e di riflettere su tutto.

- Ogni sforzo spirituale non è vano, perché significa molto di più di un buon conto in banca, che non si può portare con sé nel regno spirituale!

Ci sforziamo - sempre ci sforziamo - di darvi buoni consigli. Per questo vi dico che è molto urgente:

- Attivate il vostro spirito! ... Non stancatevi di informarvi su tutto. Non applicate falsi standard! Non ponete limiti alla vostra età. Ricordate che la vostra anima è immortale e quindi supera la morte.

La stupidità non vi porterà da nessuna parte nel regno spirituale. I dubbiosi dicono: "Se è vero, lo scoprirò presto". Ma non ci guadagnano nulla, perché non possono più rimediare ai danni causati dalla loro ignoranza. Anche i filosofi più intelligenti non hanno capito perché l'umanità esiste sulla terra. Né possono farlo, perché anche loro si sono posti dei limiti: il limite della vecchiaia, oltre il quale c'è la morte assoluta. La morte assoluta esiste solo per la materia, mai per lo spirito vivente!

- Lo scopo della vita è quello di svilupparsi continuamente verso l'alto e di partecipare alla creazione divina.

Ma per fare questo, le persone hanno bisogno di esperienza, che possono raccogliere molto bene sulla terra. Dopo la morte, possono persino trasferire telepaticamente le loro esperienze ad altre persone sulla terra (ispirazione) e aiutarle!

Sulla paura della morte (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1957)

Esistono diversi stadi e tipi di morte.

La morte è qualcosa che spaventa l'uomo perché la considera un giudizio finale che l'uomo non può evitare in alcun modo. L'essere umano pensa di ammettere alcune eccezioni, ma non a una vita che precede la sua nascita. Crede quindi di non esistere prima della sua nascita. Crede erroneamente che la morte ponga nuovamente fine alla sua esistenza e che lo stato sia lo stesso di prima della sua nascita.

Ma qui sta tutto l'errore, anche delle considerazioni scientifiche!

Se una persona perde qualcosa nella sua vita, non significa che non la ritroverà un giorno. Se una persona perde il registro dei peccati di una vita precedente per buone ragioni, può anche ritrovarlo un giorno - se lo cerca. Ma cosa fa la maggior parte delle persone su questa terra: pensa e agisce in modo tale da aggiungere nuovi torti a quelli vecchi.

Il perdono dei peccati da parte del Signore consiste ora nel fatto che l'uomo, anche nell'aldilà, non dovrebbe più trovare i peccati delle sue vite precedenti. Purtroppo, però, non viene redento perché porta con sé i peccati dell'ultima vita terrena e torna quindi allo stesso livello. Ricomincia tutto da capo e di solito chiede una nuova vita terrena per tentare ancora una volta questo processo di prova. Tuttavia, le persone credono di potersi liberare di tutti i loro peccati da un giorno all'altro se pregano. È un errore!

Quando una persona muore, la sua fine è caratterizzata da stati molto diversi: o muore pacificamente o soffre di agonia e quindi spaventa tutti gli spettatori. Vi spiego come avviene questo fenomeno:

- Il cristiano credente sa che vivrà in un altro mondo e non teme che la sua esistenza venga distrutta, perché non esiste. Ma c'è dell'altro: il cristiano credente e timorato di Dio stacca gradualmente la sua anima, cioè il suo corpo astrale, dal suo corpo fisico, che non è più adatto a un'ulteriore vita sulla terra. In questo stato di distacco, però, ha già un legame molto forte con il mondo dell'aldilà. Diventa altamente medianico e vede già il suo ANGELO PROTETTIVO e la bellezza luminosa del piano di vita (sfera) a cui ha diritto. Allo stesso tempo, molte, molte anime cantano meravigliose melodie per accompagnare l'accoglienza. Tutto questo rende felice e gioioso il morente, che lascia questo mondo in pace con DIO. È trasformato!
- L'incredulo materialista o cattivo ed egoista diventa non meno altamente medianico nella morte. Ma vede spiriti neri che lo deridono, fanno gesti minacciosi e smorfie orrende perché godono della sua paura e perché torturare le persone è sempre stata la loro preoccupazione.

Il morente vede una sfera per la quale ha deciso e si è preparato. Come un ubriaco o un drogato medianico, vede le figure e le creazioni dell'inferno, mentre un cristiano onesto e caritatevole vede il paradiso già nel morente.

In alcuni casi, un malato terminale ha già avuto una visione dell'aldilà (esperienze di pre-morte di persone rianimate), ma poi si è ripreso con l'aiuto di DIO. Ma purtroppo la gente non crede ai loro racconti e pensa che un malato terminale stia fantasticando con la febbre. Posso dirvi che non si tratta di fantasia!

Il segreto della morte (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1959)

Si sorride sul fatto di poter continuare a vivere dopo la morte, ma si teme l'estinzione della propria esistenza. Il pensiero che la vita sia limitata vi rende insicuri e malati.

È solo grazie a questo falso giudizio sulla vostra esistenza che i vostri governanti e i vostri simili sono in grado di minacciarvi. Una paura già esistente viene aumentata a un livello superlativo. Questa paura superlativa dell'incertezza della vita e della morte dà alla politica e al male tutto il potere di governare su di voi in modo crudele. La fede in DIO da sola non è sufficiente a togliere questa terribile paura. Nemmeno la fede nel Suo rappresentante autorizzato su questa terra, cioè GESÙ CRISTO, è in grado di garantirvi la sicurezza della vita e di trionfare sulla morte. Ma dov'è la prova finale?

Cosa sapete del mistero della morte? Non appena una persona scompare dalla vostra vista e il suo corpo diventa cenere e terra, ha cessato di esistere per voi. DIO ha mandato i suoi ANGELI per annunciarvi: "Non temete!". - Voi non credete a questi ANGELI perché non potete vederli tutti. Ma CRISTO disse a suo tempo: "Amen, amen, io vi dico: Vedrete i cieli aperti e gli angeli di DIO salire e scendere sul Figlio dell'uomo". Ma il grande pubblico non vede nulla di tutto ciò. Ma i molti gruppi di ricerca privati, i molti mediatori o medium, hanno un contatto molto intimo con questi messaggeri di DIO.

Con quali mezzi DIO dovrebbe convincervi dell'esistenza eterna della vita spirituale? Con violenze e catastrofi, con "miracoli", con epidemie, con la fine del mondo o con un eccesso di prosperità? - Niente sarebbe sufficiente a togliervi la paura della morte!

- La conoscenza della vita dopo la morte è la più grande realizzazione e religione che vi possa mai essere data!

CRISTO ha mostrato questo fatto nel modo più impressionante. È così lontano nel tempo che non volete più crederci, né potete farlo.

- La consapevolezza assoluta che la vita umana non si può spegnere morendo è inevitabilmente legata alla consapevolezza che si è anche responsabili di tutto ciò che si è fatto nella vita terrena! Questo è il motivo per cui si rifugge da essa più che da una morte che spegne tutto.

Ogni essere umano sulla terra, anche l'uomo primitivo della natura, sa di commettere errori e di agire contro la voce della propria coscienza. Ma non si aspetta di continuare a vivere nella responsabilità, bensì che la sua coscienza, le sue malefatte, vengano assolutamente cancellate. Se ogni essere umano fosse buono e giusto e vivesse secondo la volontà di DIO nell'AMORE cristiano, non avrebbe paura di morire, perché non avrebbe nessuna responsabilità da temere, nessun confronto davanti a DIO e ai suoi angeli aiutanti.

Ma purtroppo la catena dei peccati su questa terra è molto grande. E questa catena di infiniti peccati è il vero motivo per cui quasi ogni persona comune, ma anche ogni re o sacerdote, ogni leader dell'umanità o scienziato, ha paura che continuare a vivere con piena responsabilità possa essere un fatto. Qui la coscienza va in cortocircuito. Alla luce dei suoi numerosi errori, l'uomo nega deliberatamente la verità e se la scrolla di dosso come un barboncino bagnato. Preferirebbe morire in eterno piuttosto che assumersi la responsabilità di tutto - ma è un'assurdità!

Sulla morte (Istruzione ai media a partire dal 1968)

Morire è una cosa che spaventa ogni persona vivente, perché non ne sa quasi nulla. Purtroppo, non si preoccupano nemmeno di informarsi!

Supponiamo che una persona stia morendo. Cosa succede in questa situazione? Il processo di morte è un cambiamento enorme in una persona, perché l'anima lotta per liberarsi dal corpo. Il corpo fisico non può più funzionare. Gli organi sono incapaci di vivere e il flusso di energia materiale viene meno, fino a fermarsi completamente. Poiché questo flusso di energia cosmica mantiene attivo anche il muscolo cardiaco, anche il cuore smette di battere. In questo stato di perdita di energia, l'anima lotta per la vita terrena. Il consumo di energia dell'anima è supernormale; ma anche il corpo ha esaurito le sue ultime riserve, attinge anche l'ultima energia dell'anima, così completamente che l'anima non può più lavorare.

L'anima si riprende lentamente dopo aver abbandonato il legame con il corpo. Solo ora l'anima ottiene nuove energie dal cosmo e ora, dopo la sua rivitalizzazione, ha a disposizione l'intera potenza energetica dell'anima, in modo da poter esistere sensualmente e coscientemente in modo del tutto reale. L'anima vive così in modo più sensualmente concentrato e attivo di quanto fosse possibile nel corpo fisico. Il corpo abbandonato era un beneficiario considerevole di quel potere dell'anima che ora è disponibile solo per l'anima.

L'errore filosofico e psicologico consiste quindi nell'infelice presupposto che il corpo fisico fornisca all'anima l'energia necessaria per le sue funzioni. Per quanto riguarda l'anima, essa è autosufficiente per quanto riguarda l'energia; dà al corpo quanto gli serve per il sistema di segnalazione. È molto importante rendersi conto che l'anima può anche funzionare in modo completamente indipendente. L'energia fisica è diversa da quella spirituale!

- Quindi la morte spegne solo le funzioni fisiche, ma mai l'energia mentale, che si ricarica come una batteria.

Lo si vede chiaramente nel caso dell'anestesia, dove l'energia materiale del corpo non viene intaccata perché gli organi continuano a funzionare. Tuttavia, viene intaccata l'energia dell'anima, che interrompe il sistema di segnalazione al corpo.

Dopo la disincarnazione, la capacità di pensare e l'intera coscienza di una persona sono notevolmente migliorate. Per questo motivo, una persona ultraterrena può sentire meglio gli odori, vedere meglio e assorbire molto meglio tutte le percezioni sensoriali nella sua coscienza.

- Questo fa capire che la morte non è uno spegnimento, ma un aumento di tutti i processi di coscienza.

C'è qualcosa di spaventoso nella morte dell'uomo, che provoca grandi danni a causa dell'ignoranza generale. Chi è a conoscenza di queste cose vive con più calma e fiducia, ma soprattutto senza paura. Per questo motivo, possono svilupparsi in modo libero e spensierato. La conoscenza della vita e della morte e, soprattutto, di ciò che segue è estremamente importante. Questa conoscenza è una medicina che non può essere sostituita da nessun altro mezzo!

Non si capisce perché gli scienziati ignorino questo fatto. Queste importanti scoperte fanno parte della scienza elementare. Hanno addirittura la precedenza su tutte le altre conoscenze!

Amicizie ultraterrene (Istruzione ai media a partire dall'anno 1963)

Ci sono persone che hanno una vera e propria paura della morte. Sono coloro che credono di andare incontro a una completa dissoluzione. Non ricordano ciò che è accaduto prima di nascere e credono di tornare in questa assenza di memoria. - Questo è un grande errore!

- La memoria si spegne alla nascita, ma non alla morte terrena, il passaggio al mondo spirituale.

Ci sono poi persone che hanno una vera e propria paura di morire. Credono già che vivranno in un altro mondo, ma hanno ancora paura del processo reale della morte. Immaginano che la morte sia orribile perché non hanno appreso la verità su questo processo. Anche questo è un grande errore!

Posso solo dire a tutti voi: non c'è motivo di questa paura, perché la morte arriva sempre come un salvatore. Per il credente o il sapiente è addirittura un momento molto solenne. Anche se il corpo ha dovuto sopportare grandi dolori in precedenza, improvvisamente diventa indolore. L'anima si riposa solennemente. Il corpo diventa freddo e poi insensibile. L'anima (l'ego) ha la sensazione di diventare molto leggera; galleggia senza sentire alcuna gravitazione. In questo stato, in cui l'anima lascia il corpo ma non l'ha ancora abbandonato del tutto, la persona diventa intuitivo e chiaroveggente. Allenta il contatto con la materia e rafforza il contatto con il mondo spirituale.

Ma nessun uomo di buona fede dipende solo da se stesso. Questo è il grande vantaggio per il positivo, per la persona perbene. I suoi numerosi AMICI vengono in suo aiuto per confortarlo e dargli un senso di sicurezza. Perciò vi dico con urgenza: nel regno del Signore dovete avere degli AMICI che vi stiano accanto e vi aspettino con AMORE! Come si creano queste amicizie? Ve lo dico io:

Soprattutto, l'uomo terreno deve sforzarsi di diventare un essere umano decente nonostante tutte le opposizioni. Gli amici dall'altra parte si uniranno a lui quando capiranno che la volontà è forte e positiva. La persona sulla terra deve lavorare su se stessa con tutte le sue energie! Deve riconoscere ciò che ha fatto di sbagliato. Deve sapere quando ha pensato male. Deve sapere se ha valutato correttamente il suo ambiente. Soprattutto, però, il terrestre deve essere fedele a se stesso e mantenere le sue buone intenzioni. Non è tanto importante che sia pio e che preghi in ogni occasione. È molto più importante che critichi se stesso!

Nehmen wir einmal einen *Raucher*: Dieser leistet sich selbst ein Gelübde, von diesem ekelhaften und gefährlichen Laster zu lassen. Er macht einige Versuche, das Rauchen aufzugeben, aber er hält nicht durch und beginnt immer wieder von neuem. So geht das natürlich nicht. Die jenseitigen FREUNDE sehen, daß er *labil* ist und sein Gelübde *nicht hält*; dann wird er das *erst recht* mit anderen Menschen machen, da der Erdenmensch sich selbst ja *am meisten liebt*. Auf diese Weise *verliert* der Erdenmensch seine positiven, jenseitigen FREUNDE und ihm schließen sich *negative* Seelen an. - Lohnt sich das?

Quello che gli AMICI dell'altra parte chiedono agli amici di questa parte non è poi così tanto. Ma la fiducia è la base di ogni amicizia sincera. Questa è una legge divina! Ecco perché accogliamo con favore ogni cooperazione positiva. Siamo felici quando possiamo accogliere un nuovo amico che crede in noi - e lo dimostra!

I dettagli della grazia e dell'amore di DIO (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1957)

Nutrite inimicizia verso quei fratelli e sorelle che avete pianto in una vita precedente. Oggi li incontrate di nuovo, ma poiché non li riconoscete, li disprezzate, li umiliate e li maltrattate. Nutrite inimicizia nei confronti di coloro che un tempo amavate profondamente, ma oggi li lasciate morire di fame. Coloro che un tempo vi hanno aiutato nel momento del bisogno e sono stati al vostro fianco fedelmente in una vita precedente, con i quali avete condiviso gioia e canti, ora, in questa vita, li ripagate con l'inimicizia. Nutrite odio e disprezzo per le persone buone che vi hanno fatto del bene.

In cambio, vi alleate con coloro che hanno cercato di uccidervi nelle vostre vite precedenti, che vi hanno torturato e tormentato, che vi hanno consegnato all'Inquisizione, che vi hanno affamato spiritualmente e fisicamente.

La grazia di DIO ha reso possibile una nuova vita sulla terra per tutti voi!

Invece di migliorare, vi sedete con i vostri avversari ai tavoli dei regolari e bestemmiate Dio. Incontrate i graziosi ad ogni angolo, ma il ricordo è sepolto e il corpo ha un aspetto diverso. Le persone che vi hanno fatto del bene secoli fa, che incontrate ancora oggi - anche se non lo sapete - e che a loro volta vi aiutano, che vi insegnano le parole di DIO e vi ricordano il grande AMORE del SALVATORE, voi le rifiutate e le deridete.

- La dottrina della rinascita è il punto di arrivo dell'AMORE DI DIO.
La rinascita è una grazia!

Voi stessi, che oggi vivete qui sulla terra, un tempo eravate il vostro antenato, il vostro progenitore, e portate con voi tutte le caratteristiche dell'amore e del peccato delle vostre vite passate. Vi lamentate del vostro destino, ma vi lamentate di voi stessi. Vi chiedete: "Perché me lo sono meritato?". Portate a casa la ricompensa e il raccolto che avete seminato secoli fa con la vostra forza, libertà e responsabilità.

L'intera umanità terrena sarebbe a malapena vitale, gravemente degenerata e andrebbe in giro disonorata e malconcia nel corpo e nell'anima; sarebbe una miseria indescrivibile se DIO, nella Sua infinita saggezza e AMORE, con i Suoi numerosi AIUTANTI da questa e dall'altra parte, non lavorasse giorno e notte, ora per ora, secondo per secondo per guarire tutte le vostre infermità. Luciferò avrebbe trionfato su di voi! Ma voi date per scontati tutti gli avvenimenti e i lavori invisibili senza pensarci, senza informarvi a fondo su questi ambiti.

Vi vantate di avere un bel corpo, una bella pelle o un buon sangue. Vi vantate quando superate una malattia così rapidamente o quando la scienza vi aiuta in nome di un DIO invisibile. Purtroppo, però, non sapete nulla del mondo reale, né del divino persino il medico si toglie il cappello e tace. Tutti voi, secondo dopo secondo, godete della protezione divina, senza la quale siete perduti, da questa parte e ancor più nell'aldilà. Ma come vi comportate nella vostra vita, nei rapporti con il prossimo?

- Più ci si allontana spiritualmente da DIO, più è difficile ritrovare la strada. Ogni passo in più lontano da DIO costa sempre di più! Chi oggi non riesce più a credere nell'ORGANIZZAZIONE di un DIO personale sa quanto si è allontanato dal suo CREATORE.

Ma quando si tratta di fede in DIO, non deve essere una pseudo-fede, ma solo la verità oggettiva può essere il metro di misura!

Sulla morte (Istruzione ai media a partire dal 1968)

Il pensiero della morte è qualcosa di spiacevole per tutti e ciò che è spiacevole è meglio evitarlo. Le religioni ecclesiastiche cercano di alleviare questo pensiero sgradevole promettendo la salvezza se solo si ha fede. Come spesso accade nella vita, la realtà è un po' diversa. In ogni caso, la salvezza non ha nulla a che vedere con un "sonno eterno"!

- Per ogni essere umano non esiste il "sonno eterno" in nessun caso, né prima della nascita né dopo la morte!

Tuttavia, ci sono piccoli periodi di tempo in cui le persone hanno bisogno di riposare, in cui anche il loro spirito ha bisogno di rilassarsi. Ma la vita dopo la morte non ha nulla a che fare con un "sonno eterno". Questa visione è un'idea sbagliata di notevole portata!

In relazione alle regioni del regno spirituale, la vita su un pianeta è molto limitata. Le sfere spirituali, invece, sono superlative. C'è una vita molto vivace - e anche le anime disincarnate sono impegnate per il vostro sviluppo. C'è solo pigrizia nelle sfere inferiori e sulla vostra terra, perché ci sono persone che erano già pigre nella loro vita terrena e portano questa pigrizia con loro nel regno spirituale. È una situazione di stallo deplorabile.

- Se l'umanità responsabile conoscesse un po' di più la morte e conoscesse un po' di più la vita, certamente non ci sarebbero più guerre!

Ma i responsabili di questa umanità terrena, cioè i leader, credono quasi tutti che la morte dell'uomo porti a un "sonno eterno" da cui non c'è risveglio. È una terribile assurdità!

Ma ora avete sentito dire che nell'aldilà c'è un giudizio che si abbatte su ogni anima. Sebbene sia un dato di fatto, anche questo sembra così orribile che lo releghi nel regno della fantasia. Questa minaccia è sufficiente per rifiutare qualsiasi religione. È una fuga di pensiero comprensibile, perché l'uomo è pienamente consapevole dei suoi peccati e dei suoi vizi, dei suoi fallimenti, delle sue negligenze e della sua empietà.

Tuttavia, per far sì che le persone non si allontanino completamente dalla Chiesa o dal tempio, si inventano piacevoli distorsioni e scuse. Si promette la "salvezza". I peccati vengono assolti e perdonati in cambio di un pagamento adeguato. Sì, si va addirittura oltre dicendo che non c'è motivo di avere paura, perché il FIGLIO DI DIO ha già preso su di sé la punizione per tutte le cose negative in sostituzione di ogni persona cristiana. A ogni essere umano è stata risparmiata la fustigazione e l'agonizzante pena di morte. Ha quindi accesso al cielo, cioè ai livelli più alti della vita, dove ci sono solo ANGELI e persone buone. Si potrebbe credere che dietro a tutto ciò ci sia il maligno, l'avversario di DIO, perché questa versione della beatitudine è da brividi!

Certo, la strada per il paradiso non è mai bloccata, ma può essere percorsa solo dall'uomo stesso. Non c'è sostituzione per l'uomo! Ognuno deve pagare il proprio debito, proprio come ha detto CRISTO.

CRISTO non ha mai affermato di essere un sostituto della punizione. Egli chiese a DIO, il PADRE, di perdonare gli accusatori e gli aguzzini, ma non ebbe mai la garanzia che DIO fosse effettivamente disposto a lasciare impunita questa enorme colpa in questo caso.

La morte libera l'uomo dalle catene della materia, ma non pone affatto fine all'esistenza dell'uomo!

Resurrezione (1) (Istruzione ai media a partire dal 1969)

Ebbene, l'umanità ha bisogno di essere illuminata, ma purtroppo non vuole che le si dica nulla dall'alto. Tuttavia, il regno di DIO si sforza costantemente di far capire agli uomini sulla terra che esiste un'altra dimensione.

- La resurrezione dell'essere umano avviene in questa dimensione ultraterrena; è cosciente e con tutti i ricordi e le esperienze fatte nella vita terrena. Ma anche i sentimenti e gli organi di percezione sono completamente intatti.

Ci sono solo poche eccezioni in cui un organo di percezione non è intatto nel tempo. In questi casi, si tratta di persone che sono state nemiche della società umana durante la loro vita sulla terra.

Le chiese, che si attengono alle lettere ed escludono ogni logica normale, non hanno un'idea ragionevole dell'aldilà e della resurrezione dell'uomo; ma pretendono che i loro seguaci accettino acriticamente e senza contraddizioni le loro idee e le considerino vere. Per questo motivo, molti pensano che la resurrezione nel senso della dottrina cristiana avvenga nella vecchia carne. Per quanto incredibile, questa visione è piuttosto diffusa e non si ferma nemmeno ai sacerdoti.

Oggi voglio quindi spiegarvi in cosa consiste la risurrezione. Può darsi che pregiudizi e tradizioni mettano in dubbio questa spiegazione. Ma è la verità che proviene dalle sfere della luce divina.

- CRISTO fu un grande medium e un importante insegnante. non sperimentò una resurrezione dopo la crocifissione, ma ritornò in sé. CRISTO aveva enormi riserve spirituali e per questo sopravvisse alle sue ferite "mortal". i SANTINI (la bibbia parla di "cherubini") si presero cura di lui e lo portarono in un'astronave. Non si trattò di un'"ascensione" né di una "resurrezione" come la chiesa la immagina.
- Una resurrezione nella carne esiste solo in una reincarnazione, cioè in una rinascita basata sulle leggi della natura. Una resurrezione spirituale, cioè un risveglio dell'anima nel regno spirituale, si basa su leggi naturali eterne ed esiste fin dall'inizio dell'esistenza umana. Tale resurrezione non è merito di CRISTO, ma fa parte dell'esistenza di ogni essere umano.

Per 100.000 anni e più, l'uomo si è ripetutamente risvegliato nel regno spirituale e si è ripetutamente risvegliato sulla terra attraverso la reincarnazione.

- Non è vero che solo una persona credente risorge, ma che sia buona o cattiva, sana o malata, ogni persona muore, sopravvive a questa morte spirituale, si risveglia e si riprende nel cosiddetto aldilà, sano o malato; ogni persona muore, sopravvive spiritualmente a questa morte, si risveglia e si riprende nel cosiddetto aldilà. In questo senso, ogni persona non dipende dalla grazia di CRISTO.
- Anche CRISTO ha sperimentato la resurrezione spirituale solo dopo la sua morte, avvenuta pochi anni dopo la sua crocifissione.

Ho già detto che l'umanità non vuole essere istruita; preferisce credere alle spiegazioni non provate di sacerdoti fanatici o limitati piuttosto che prendere atto di una spiegazione significativa proveniente dalle sfere più alte del regno spirituale. Ma noi non abbiamo nulla contro la Pasqua!

Resurrezione (2) (Insegnamento mediale a partire dall'anno 1975)

Le leggi della natura sono imperative. Una di queste leggi della natura è che ogni essere umano deve morire. La durata della vita sulla terra è incerta. Molti credenti pensano che sia DIO a determinare la durata della vita. Questo è un errore!

- La durata della vita dipende dalle condizioni biologiche.

Tuttavia, DIO ha unito due cose: l'anima e il corpo. L'uomo non deve separare questa meravigliosa unione, perché non ha il diritto di decidere della morte e della vita. Le religioni ecclesiastiche non l'hanno ancora capito, ma anzi interpretano male molti insegnamenti.

- DIO non mette insieme una coppia sposata, ma lascia questo compito al libero arbitrio dell'uomo, che sceglie da solo la propria compagna. uomo, che sceglie da solo la propria compagna.

Ma l'intera vita umana è oscurata dalla minaccia della morte. I leader delle nazioni e dei popoli approfittano di questa paura della morte. Nascono guerre che sono un oltraggioso insulto e un'offesa al Creatore! Ma Dio non interviene. Non costringe le persone a fare qualcosa che non vogliono per loro stessa volontà. Non impedisce battaglie sanguinose per il potere e i beni. Egli aspetta con infinita pazienza che l'uomo ritorni al Suo REGNO SPIRITUALE. Nessun essere umano si purifica per costrizione di DIO. Ognuno deve riconoscere questa strada da solo e sceglierla.

Quasi tutti credono che la morte del corpo significhi anche la morte dell'anima. Questa opinione era già sostenuta ai tempi della Bibbia. Per questo motivo, CRISTO ha ripetutamente insegnato che dopo la sua vita sulla terra, l'uomo giunge a una GRANDE CASA, che è la sua vera casa.¹

I credenti della Bibbia ora credono che CRISTO, con la sua risurrezione, abbia dato una prova evidente che l'uomo risorge dalla morte se crede in CRISTO. Il regno spirituale è naturalmente la GRANDE CASA dell'uomo, ma ci sono case buone e cattive. Dove l'uomo vuole andare dipende solo da lui.

Non è mai possibile che un corpo morto torni in vita se lo spirito lo ha lasciato. Se una persona "clinicamente" morta viene riportata in vita, ciò può avvenire solo se l'anima non si è ancora separata definitivamente dal corpo. Tuttavia, c'è una resurrezione possibile per ogni persona, che creda o meno in DIO o in CRISTO. Anche se la persona è buona o cattiva. Non importa!

- *Ogni persona sperimenta la risurrezione con la propria anima.*

Molte religioni insegnano che la resurrezione è possibile solo per un gruppo di persone. È un'assurdità!
- Una persona non può affatto risorgere, solo l'anima si separa dal corpo terreno e diventa così indipendente.

Tuttavia, se parliamo di resurrezione nella carne, allora ci riferiamo alla reincarnazione, cioè alla rinascita sulla terra nella materia. Ma anche questa resurrezione è una legge naturale per ogni essere umano. Tuttavia, la durata della permanenza nelle sfere spirituali varia.

"Buona Pasqua" significa: l'anima non conosce la morte!

¹ Luca 16. 6 - Giovanni 14. 2 e 23

Said for Easter (Insegnamenti mediali dalle SFERE DI LUCE)

Ebbene, la Pasqua cristiana è una celebrazione in memoria della risurrezione del MESSIA. Purtroppo, questo fenomeno della resurrezione umana dopo la morte corporea non riceve oggi l'attenzione che dovrebbe. Molti credono che questa resurrezione sia un fenomeno che riguarda solo CRISTO, ma per tutti gli altri è solo una vaga speranza. Si ritiene che l'uomo si risveglierà dalla morte solo in un momento completamente indefinito, quando DIO lo chiamerà. Questo è un errore molto deplorabile che causa molta incertezza in tutte le questioni di fede.

- *Ogni essere umano è soggetto alle stesse leggi di DIO ed Egli non ammette eccezioni!*
- Proprio come il vostro grande maestro CRISTO è risorto (dopo la sua morte fisica), ogni essere umano ritorna alla coscienza subito dopo la sua disincarnazione.

Ma CRISTO si è mostrato alle persone. Era visibile a tutti coloro che lo conoscevano, anche dopo la sua disincarnazione. Questa è la grande eccezione, cioè il fenomeno della resurrezione vera e propria. CRISTO, come vostro modello, voleva dimostrare che i suoi insegnamenti sono veramente validi.

Tuttavia, è un errore credere nella sua risurrezione ma non generalizzarla. Non tutte le persone possono rendersi visibili dopo la disincarnazione. Ma per quanto riguarda la resurrezione nella coscienza, questo fenomeno deve essere generalizzato, perché è una legge immutabile di DIO di grande importanza. Le chiese sono responsabili della verità; non possono e non devono travisare a loro discrezione fatti così importanti.

- L'anima è immortale, quindi non può morire.
- Tuttavia, il corpo fisico è uno strumento temporaneo dell'anima che viene sostituito di volta in volta.²
- In tutti i casi, senza eccezioni, c'è una resurrezione. Ma solo molto raramente c'è una visualizzazione.

Per quanto riguarda CRISTO, non si trattava di una semplice visualizzazione, ma di una semi-materializzazione a cui i discepoli donarono la loro POTENZA medianica. Per il Nazareno la Pasqua non è una celebrazione della resurrezione, ma un fenomeno spirituale o occulto di tipo speciale. Ma questa visualizzazione di un'anima disincarnata dovrebbe essere una rivelazione visibile per voi che la vostra coscienza personale non si estinguerà. Tutto questo non avviene come un miracolo innaturale, ma esattamente secondo le leggi naturali di DIO! Non si tratta di un caso isolato, poiché tali fenomeni si verificano ancora oggi tra i popoli primitivi altamente medianici, il che intensifica ulteriormente la paura degli spiriti.

La Pasqua dovrebbe in realtà dare a ogni persona la certezza che il proprio io non può morire, ma che solo il corpo corrottile è minacciato dalla morte. La fede della Chiesa non insegna una resurrezione immediata. Questo è molto deplorabile e causa una grande sofferenza per coloro che rimangono. La risurrezione come intesa dalla Chiesa è una promessa molto vaga, in quanto solo coloro che credono in CRISTO saranno chiamati alla risurrezione in un "Ultimo Giorno". Questo è un errore!

- Anche le persone che non credono in CRISTO non sono escluse dalla resurrezione immediata; sono soggette alle stesse leggi della natura.

² Il corpo fisico dell'anima viene sostituito attraverso la reincarnazione.

Immortalità (Istruzione ai media a partire dal 1969)

Ebbene, la maggior parte delle persone non crede nell'immortalità dell'anima umana. Poiché il corpo passa e scompare dalla vista, perché non può più esprimersi, si pensa erroneamente che la personalità umana sia completamente finita. Questo è un pensiero molto sgradevole che le persone preferiscono evitare. Per questo motivo non vogliono sapere nulla della morte o del mistero della morte. Tutto ciò che si oppone a questa versione viene quindi rifiutato. Un'intera razza umana sta lentamente perendo a causa di questa concezione errata.

Ma ci sono persone che occupano posizioni elevate che sono particolarmente angosciate dall'improvvisa fine delle loro vite potenti. Vogliono l'immortalità, ma non sanno come. Questo porta a speculazioni di ogni tipo. Ci sono intellettuali - che fanno tutto meglio - che hanno un'idea molto specifica dell'immortalità. Probabilmente per loro è meglio avere il maggior numero possibile di figli, cioè un numero infinito di discendenti diretti che garantiscano una sorta di immortalità. Siete sicuri di vivere nei vostri figli, cioè nei vostri consanguinei.

Altre persone favorite in posizioni di rilievo hanno l'idea di vivere al meglio e in modo sicuro grazie alle loro opere personali. Sono soddisfatti quando la loro reputazione e il loro nome hanno raggiunto una sorta di immortalità tra la gente e nel mondo in generale. Questo accade soprattutto nella musica, nella letteratura o anche nella scienza; ma molti di loro sono effettivamente così onorati, anche se le loro opere sono del tutto negative, anzi, spesso contengono il massimo dell'errore.

Il desiderio di immortalità è particolarmente forte tra i leader e i politici dell'umanità. Fanno di tutto per entrare nella storia dell'umanità, ma di solito non riescono a realizzare questo desiderio in modo positivo. Queste persone sono in uno stato di confusione. Ci sono alcuni leader su questo pianeta che sanno benissimo di non poter raggiungere questo tipo di immortalità con mezzi positivi, cioè con buone azioni, perché non sono capaci di tali pensieri e azioni buone. Ma non abbandonano il desiderio di questa immortalità. Ciò che non può essere ottenuto in modo positivo deve quindi essere ottenuto attraverso un comportamento negativo, anche se questo serve al diavolo. È sufficiente che passino alla storia come i più grandi despoti e disprezzatori di tutta l'umanità e che raggiungano così l'immortalità leggendaria. ... Ci sono persino criminali che si dedicano completamente alla carriera criminale per passare alla storia del crimine.

Il bisogno di riconoscimento va oltre la morte. Purtroppo, queste sono tutte sciocchezze, perché non hanno nulla a che fare con la vera immortalità!

- Esiste solo un'immortalità, ossia la ripetuta continuazione della vita dopo la morte in altre dimensioni. - Per quanto riguarda l'immortalità del corpo, c'è la rinascita della carne in un altro sangue.

Nell'aldilà ci sono scienziati, militari e artisti di ogni tipo che preferirebbero distruggere le loro opere e i loro monumenti, se solo potessero!

Purtroppo, le grandi credenze di questo mondo non forniscono una risposta alla domanda sull'immortalità.

- Non ha senso affermare che all'uomo è concessa una sola vita su questa terra.

Domande e risposte

L'ateismo nel mondo

Domanda: Che cosa rende l'ateismo così attraente da far innamorare così tante persone?

ELIAS: *L'ateismo elimina le inibizioni morali interne delle persone. Le persone si liberano così dei loro complessi. È sgradevole avere un TESTIMONE INVISIBILE per tutte le azioni e i pensieri. Per loro, la cosa migliore della loro nuova "religione" è che credono di poter fare tutto ciò che vogliono senza testimoni e senza responsabilità. Eppure un tale TESTIMONE (santo patrono) è molto importante per le persone, perché quando muoiono le aiuta a superare bene la malattia, proprio come si aiuta qualcuno a scendere dal treno. Il TESTIMONE è lì per aiutare la persona disincarnata a trovare la sua strada. Morire è diverso, ma una persona ragionevolmente rispettabile non deve avere paura, ha l'AIUTO!*

Fondamenti della morte

Domanda: Cosa possiamo dire della morte in generale?

AREDOS: Mettete da parte ogni incertezza, perché la morte è solo un cambiamento di stato. Ma vi lascia tutto ciò che avete acquisito spiritualmente, tutto ciò che esiste spiritualmente, cioè tutte le esperienze, i ricordi, tutte le percezioni sensoriali, la vostra capacità di pensare, il vostro linguaggio, la vostra individualità. Solo il corpo perde tutta la pesantezza e tutti gli svantaggi materiali. Per inciso, anche il corpo rimane con voi, ma è solo un'altra sostanza che avete sempre avuto. Nell'altra esistenza ci sono altre leggi e bisogna rispettarle. Non c'è eccezione! Il POTERE del GRANDE PIANIFICATORE è inimmaginabilmente più grande nel regno dello spirito totale che nel regno della materia - la LUCE solidificata. Perciò, vivete affinché possiate vivere, ma fatelo bene!

Domanda: Che cos'è la vita?

ARGUN: Non c'è la morte in sé, ma ci sono stati alterati di vita: tutto ciò che si muove è vita. Anche una pietra ha la vita. Tutto è nato dall'AMORE di DIO e dalla sua volontà. Solo la materia si allontana dalla vita dell'uomo, ma egli rimane comunque vivo!

Domanda: Perché il pubblico mostra così poco interesse per la vita nel regno spirituale?

ELIAS: La vita nelle sfere dell'aldilà è più significativa della vita sulla terra. Ogni essere umano - senza alcuna eccezione - prima o poi deve inevitabilmente entrare in queste sfere. Poi si trova nell'ignoranza e trova molto difficile trovare la sua strada. Inoltre, la maggior parte delle persone crede che solo le persone molto buone e pie possano risorgere nell'aldilà, mentre gli altri rimangono nell'oscurità, completamente incoscienti. L'uomo ha qualcosa contro la morte, la teme e non sopporta tutto ciò che la riguarda. Non vuole sentirne parlare, anche se si tratta dell'aldilà. Inoltre, l'aldilà è denigrato e ridicolizzato da scribacchini di cattivo carattere.

Domanda: La maggior parte delle persone non ha le opportunità di formazione che abbiamo noi attraverso voi. Queste persone sono dell'idea che quando passano a miglior vita, tutto è finalmente finito. Dicono: "Perché imparare, visto che non ne abbiamo più bisogno?". Come vede questo atteggiamento?

ELIAS: So che è così. Molte persone anziane si siedono e si appisolano, anche se sono ancora ricettive. Ma a loro non interessa più.

- Tuttavia, sottolineo espressamente che è importante istruirsi e lavorare su se stessi fino all'ultimo minuto. Sono queste le cose che si possono risparmiare. Tanto le cose materiali non contano più!

Domanda: Perché tante persone altamente spirituali vengono richiamate dalla terra? Sono persone importanti!

AREDOS: La teologia ha fatto emergere l'idea sbagliata che le persone siano "chiamate via da DIO". Quando una persona muore sulla terra, non viene chiamata via, ma si tratta di un processo del tutto naturale. Quando il corpo non funziona più e l'anima non può più avere contatti con esso, il corpo e l'anima si separano. Non fa differenza se una persona muore naturalmente o con la forza. Le persone buone non muoiono solo ora, ma questo non è mai cambiato. Le nuove persone devono sempre continuare il lavoro degli altri. Sarà sempre così. La morte di queste persone non ha nulla a che fare con il karma. Se una persona dovesse essere chiamata via prematuramente, questo cattivo non avrebbe nulla da ridere!

Domanda: Agli alunni è stato chiesto se credono nella vita dopo la morte. Hanno risposto che non riuscirebbero a immaginare di vivere "lassù" e di dover affrontare un vecchio che dovrebbe essere il "buon Dio". Cosa ne pensate di questa risposta?

AREDOS: Questo dimostra chiaramente il misero fallimento delle chiese.

- L'aldilà non è un "sopra", inizia già direttamente sulla terra!

Se aveste occhi spirituali, sareste in grado di osservare come coloro che sono dall'altra parte guardino alle vostre spalle per scoprire cosa state facendo, ma sentano anche i vostri pensieri che parlano. È un continuo andare e venire.

- La terra è limitata. - L'aldilà è sconfinato e senza tempo.

Ma l'aldilà è un certo modello di terra: ci sono montagne e laghi, alberi e fiori, case e giardini, e le persone si comportano come sulla terra.

- Il "caro Dio" non è un uomo anziano, ma una potente COSCIENZA con un immenso POTERE CREATIVO. DIO è l'intera MENTE della natura!

Quando una persona entra nell'aldilà, non si trova di fronte a DIO, ma a persone ultraterrene che servono DIO. Naturalmente esiste una realtà ultraterrena. Se molti dei vostri leader lo sapessero, non ci sarebbero più guerre sulla terra e quasi nessun crimine. crimine.

Non si capisce perché le chiese non credano ai nostri messaggi. Ciò su cui i sacerdoti hanno fantasticato per migliaia di anni viene dichiarato sacro e tabù. Ma se qualcuno ha il coraggio di criticare questi errori, viene avviato un procedimento contro di lui. In questo modo, i teologi non si comportano diversamente dagli alunni interrogati: parlano del "caro Dio" come persona e di "sotto" e "sopra".

Una parola migliore per "morte"

Domanda: La parola "morte" ha una qualche giustificazione?

ARGUN: Il POTERE CREATIVO divino viene costantemente sfruttato e abusato, come accade in particolare in questo mondo. Quando i positivi portano la LUCE ai negativi, questi ultimi tengono un barile sotto di sé per travasare il più possibile la LUCE e utilizzarla negativamente. La parola "morte" è al posto giusto per queste persone negative di questo mondo e dell'altro mondo. Queste persone non provano più alcun sentimento per il vero AMORE o per un'altra persona. Ma per il resto "morte" significa solo richiamare, cioè ricordare.

Domanda: Quale sarebbe il nome migliore per la morte umana?

ARGUN: *Separazione dell'anima! - La morte è ciò che fa morire la memoria. Tutto il resto è vita!*

Domanda: Quasi tutta l'umanità ha idee completamente sbagliate sulla parola "morte". Come si può correggere questa idea sbagliata?

ELIAS: La parola "morte" indica la disintegrazione del corpo materiale. L'anima viene liberata; ritorna alla sua GRANDE CASA, perché era solo in una classe scolastica di vita. ... Tutti voi siete morti molto spesso nella vostra vita quando si tratta del decadimento del corpo, perché il corpo si rinnova molto spesso senza che ve ne rendiate conto. Non piangete tutte le cellule del corpo che muoiono in voi. La morte è quindi un concetto molto terreno che indica la dissoluzione della materia. Ma per quanto riguarda l'essere umano, egli entra in una nuova vita che si svolge in dimensioni completamente diverse.

Osservazione: Di conseguenza, la parola "morte" è usata in modo improprio e impedisce all'umanità un vero progresso spirituale.

ELIAS: Quando una persona muore, lascia il suo corpo sulla terra ed entra così nel regno spirituale, non si tratta solo di una morte ma anche di una resurrezione spirituale. Quando invece nasce un bambino sulla terra, non si tratta solo di una morte, di una partenza dall'aldilà, ma di una resurrezione spirituale e carnale nella materia. Questi sono gli eventi più importanti dello sviluppo umano. Qui sta il senso dell'esistenza umana. Pensateci bene!

Invece di "morire", sarebbe meglio dire "senza anima", che sarebbe più vicino alla verità. Per le persone sulla terra, morire significa qualcosa come: È tutto finito! Quando il corpo perde l'anima, il contatto del corpo con l'anima cambia. Si strappa il legame spirituale che unisce l'anima al corpo. Tuttavia, all'inizio non cambia nulla nell'anima, perché si spegne solo il corpo fisico.

C'è una vita vegetativa. Ma esiste anche una vita animata. Può accadere che un corpo umano sia mantenuto in vita vegetativamente dall'arte medica, mentre l'anima è già lontana dal corpo e la separazione totale è già avvenuta. Si direbbe che non ha ripreso coscienza. Una persona può muoversi e respirare, mangiare e bere, eppure la sua anima può già essere scomparsa. Questa persona vive quindi in modo vegetativo!

La parola "morte" non è affatto appropriata per l'essere umano; porta a false conclusioni. L'errore medico consiste nel fatto che la scienza, purtroppo, presuppone che l'anima sia una produzione limitata nel tempo del corpo.

Domanda: Si può dire che l'uomo sia tornato alla sua casa originaria?

ELIAS: Le persone dicono addio al corpo umano familiare che le ha servite per tanto tempo. Si ritira dalla percezione dei suoi simili, mentre loro non si ritirano dalla sua percezione. Non c'è nulla di sbagliato nell'espressione "tornare a casa", perché dopo la fine terrena, l'uomo va dove effettivamente appartiene e ha anche degli AMICI.

La visione che può essere definita "generale" ha un aspetto simile a questo: È come se un capitano al timone di una nave piena volesse ignorare un iceberg perché ne vede solo la punta da una distanza presumibilmente sicura. La parte più grande dell'iceberg è invisibile sotto la superficie dell'acqua. Allo stesso modo, l'immenso al di là è completamente ignorato. Le persone non vogliono vedere cosa c'è oltre questa vita. Già CRISTO ha avuto problemi con questo problema, ed è per questo che ha parlato in parabole per farsi capire. Solo in rarissimi casi le persone hanno il dono di un pensiero veramente astratto. Pertanto, è possibile spiegare qualcosa a queste persone solo con idee concrete e figurative. Anche il pensiero dell'aldilà deve essere imparato!

Domanda: Quando una persona viene chiamata, lascia dietro di sé una cerchia di parenti e conoscenti nella sua vita terrena. Come abbiamo appreso, una persona deceduta può ricordare da quattro a cinque incarnazioni. La cerchia di parenti e conoscenti di questa persona deve quindi aver assunto dimensioni enormi?

ARGUN: Sì, amico mio, questo è certo; eppure li ama tutti. Insieme formano un grande CIRCOLO DI AMICI, ognuno dei quali si schiera a favore dell'altro per portarlo alla luce. Tutti coloro che sono ben disposti verso di voi sono intorno a voi.

Combattere l'ignoranza

Domanda: La maggior parte delle persone immagina che la morte sia la fine definitiva della propria coscienza. È qui che bisogna combattere l'ignoranza. Come lo vedete?

Risposta: La morte non è una tragedia per chi la vive, ma solo per chi la lascia. Se qualcuno passa dalle tenebre alla luce, non c'è motivo di essere tristi! Tutto il dolore è in realtà solo dolore per la perdita che vi ha colpito personalmente. Ma le lacrime non possono essere per colui che è stato effettivamente liberato, perché ha scelto una parte migliore.

Ad esempio, il defunto non soffre più delle malattie del corpo umano e i danni della malattia non lo colpiscono più. Ora può dispiegare tutti i doni di cui è stato dotato ed esprimerli liberamente da ogni vincolo. Ora è in grado di rendere un grande servizio a coloro che lo richiedono.

Ma *vi manca* solo la presenza familiare. Si ha nostalgia della persona che non si vede più. Ma la realtà è sempre lì, anche se non è tangibile per voi. Guardate dietro il mondo delle sensazioni, dietro le cinque finestre immature e incompiute dell'anima e cercate di raccogliere un po' della verità che deriva dalla conoscenza della realtà spirituale. La morte non ha potere sulla vita. La vita trionfa sempre e la persona che amate non vi ha mai lasciato. È vero che la morte lo avvicina a voi nello spirito.

So che per voi è difficile da capire. Dopo tutto, vivete in un corpo fisico, in un mondo fisico e vedete tutto con occhi fisici e tutta la gloria dello spirito è velata da voi. Ma quando un giorno il velo del mistero sarà sollevato e aprirete i vostri occhi spirituali, vedrete il magico splendore di una nuova vita. Sperimenterete che esiste un equilibrio perfetto per ogni cosa e che la giustizia divina governa saggiamente su tutto.

L'ignoto crea paura

Domanda: Come mai tante persone hanno una grande paura della morte?

ARGUN: Perché credono che non sia rimasto nemmeno un piccolo resto di loro. Dubitano dell'esistenza spirituale. Questo argomento li mette a disagio, quindi non affrontano la verità.

Mentono e si ingannano deridendola, perché rifiutano anche l'ESISTENZA DIVINA. Per questo motivo, di solito inseguono il loro obiettivo terreno senza scrupoli. Ma quando raggiungono un'età superiore, la loro coscienza sporca si agita.

Come ho già detto: le chiese non sono irreprensibili; non hanno rappresentanti della verità. Purtroppo, tutti preferiscono difendere la menzogna, e così la vera conoscenza di DIO e della verità viene per ultima. Purtroppo la Parola di DIO viene insegnata in modo errato. Questo fatto purtroppo continua di generazione in generazione senza cambiamenti.

Domanda: Molti dicono: "Dio non esiste perché c'è una sofferenza così straziante".

ELIAS: Nel corso di molte generazioni, il genoma umano è stato gravemente danneggiato. Le cause sono uno stile di vita dissoluto e ogni tipo di eccesso. Oggi l'inquinamento ambientale è un ulteriore fattore. L'aria è inquinata, l'acqua è contaminata e i rifiuti si accumulano. Tutto questo porta a cambiamenti patologici. Infine, c'è un limite in cui l'uomo può decidere se ha senso mantenere la vita. In questi casi, le persone stanno meglio nel regno spirituale. Ma chi ci crede? - La paura di morire è un errore! Tuttavia, una persona deve avere la coscienza ragionevolmente pulita.

Domanda: Il risultato dell'ignoranza è una paura terribile. La situazione cambierà mai?

AREDOS: La morte non è una fine, ma un cambiamento. È una grande lacuna della religione che non riesce a dare informazioni oggettive su questa importante questione. Stiamo facendo del nostro meglio per portarvi la verità e spiegare correttamente il mistero della morte. L'immortalità dell'uomo non è un'eccezione, è la legge di ogni essere umano. Poiché l'uomo è instancabile nella sua ricerca, svelerà anche questo mistero di sua iniziativa. Ma poi ci sarà uno shock tremendo che colpirà l'intera umanità. Dopo questo shock, però, emergerà un modo di pensare completamente nuovo.

Domanda: Possiamo o dobbiamo avere paura di morire?

ELIAS: La paura è comprensibile, è il "come" che conta. Una vita positiva ha un effetto sull'ora della morte. Il PATRON PROTETTIVO personale può anche rendere la morte molto più facile. Tuttavia, chi ha vissuto in modo negativo deve considerarsi solo, anche se è sorvegliato.

Domanda: Il regno spirituale è un paese straniero per ogni essere umano, verso il quale deve viaggiare una volta. Ma l'uomo non si orienta. Se dovesse scrivere una guida di viaggio per il regno spirituale, cosa scriverebbe come prima frase?

ELIAS: L'anima separata dal corpo fisico deve permettere al nuovo di arrivare con totale umiltà e apertura e confidare con fede nella perfetta giustizia di DIO. All'inizio, la persona interessata non deve fare paragoni con nulla di terreno e deve affrontare il nuovo liberamente e apertamente. Naturalmente, inizia un'esistenza completamente nuova.

Illuminazione sul mistero del morire

Domanda: Cosa succede nel momento in cui una persona chiude gli occhi e viene dichiarata clinicamente morta?

ELIAS: So che questa è una domanda fondamentale. Ogni essere umano deve sapere senza ombra di dubbio di essere soggetto a una DANZA SUPERIORE sia sulla terra che nell'aldilà. Deve anche sapere che possiede un'anima immortale. Possedere un'anima significa: vita eterna!

Se l'uomo non avesse un'anima, si muoverebbe su questo pianeta senza sentimenti, ma non per questo senza intelligenza. Allora sarebbe un robot. Avrebbe una coscienza, ma sarebbe una vita basata solo su reazioni e riflessi. Ancora una volta, sarà la scienza - il peggior nemico del RICONOSCIMENTO - a chiudere finalmente il cerchio e ad aprire la strada a DIO. Ma questo accadrà involontariamente. Le forze spirituali hanno sempre trovato molto difficile affermarsi contro il pensiero materialista ed egoista.

Einwand: Tuttavia, molte persone credono che presto si renderanno conto se continueranno a vivere dopo la morte o meno.

AREDOS: Naturalmente, alla fine tutti se ne rendono conto. Ma una posizione ultraterrena non ha nulla a che vedere con una posizione terrena. Ogni persona la classifica in modo diverso. Si perdono secoli di sviluppo in determinate circostanze.

Domanda: Che cosa significa "morto"?

ELIAS: Morto significa tanto quanto separato. Quando qualcosa viene separato, di solito si tratta di due parti. In questo caso si tratta del corpo e dell'anima. Significa che l'anima viene liberata dalla prigionia della carne.

Domanda: Cosa c'è di speciale in questo?

ELIAS: Nel regno spirituale, l'anima raggiunge una percezione migliore e un pensiero più rapido. I paraocchi dei pregiudizi spirituali cadono. Gli interessi si spostano, perché le preoccupazioni di vivere cadono e il denaro non conta più. Gli interessi intellettuali hanno la precedenza, ma solo per coloro che sono disposti a farne uso. Sigmund Freud e C. G. Jung avevano ragione solo in parte come psicoanalisti, perché mancavano di intuizione spirituale. Ma le persone che hanno tale intuizione vengono derise.

Domanda: In quale periodo di tempo l'anima lascia il corpo?

ARGUN: Questo è diverso. Dipende se sei un materialista o un buon credente in Dio. I materialisti muoiono di una morte spiacevole. Ma i credenti in Dio saranno aiutati. I senza Dio di solito non vogliono separarsi dal corpo e questo porta all'agonia.

Domanda: Come possiamo educare al meglio i nostri simili sul mistero della morte?

AREDOS: La maggior parte delle persone sa cosa sta succedendo sulla terra: in politica, nella tecnologia, ecc. Ma purtroppo non sa cosa succede nell'universo nel suo complesso. Al massimo sanno che il sole mostra delle prominente o osservano processi simili. Ciò che l'uomo non riesce a cogliere con i suoi normali sensi può essergli rivelato attraverso il medium. Ma l'uomo rifiuta questi insegnamenti. Questi insegnamenti dell'universo comprendono innanzitutto il mistero della morte.

Non spetta solo a voi riferire su questo, ma questo compito spetta al regno spirituale, che farà di tutto per dimostrare tutto. Ma voi dovete accettare questi insegnamenti. Non dovette opporvi e non dovette impedire queste rivelazioni mediatiche. Pertanto, il vostro compito principale è quello di far conoscere ai vostri simili la possibilità della comunicazione soprannaturale. Insegnate loro il fatto della comunicazione medianica con l'aldilà. Tutti gli altri problemi si risolveranno e si attenueranno quando un numero maggiore di persone rispetto al passato si convincerà di questa importante verità.

- Non c'è "morte", ma solo vita eterna!

L'errore inizia con la religione: le denominazioni insegnano che ci sono persone che un giorno risorgeranno, cioè andranno in paradiso. D'altra parte, si suppone che ci siano per-

sone che vanno all'inferno per rimanervi in eterno. È qui che il pensiero umano resiste ed è per questo che le persone non vogliono sapere nulla dell'aldilà o della religione. In realtà, si tratta di un'eresia insensata e pericolosa che non sarà mai denunciata abbastanza.

- Non esiste la morte, ma solo la trasformazione!

Cosa c'è di sbagliato in questo caso? È sbagliata la parola o è sbagliato il concetto associato alla parola? - Non credo che la parola sia sempre sbagliata. Quando la parola è stata coniata, le persone avevano in mente qualcosa di completamente diverso. Chi le dice che la parola "morte" non abbia un significato completamente diverso? Intendo dire che si intendeva "trasformazione", mentre poi si è usata la parola "nulla". Qui sta l'errore! Dobbiamo sforzarci di cambiare il termine.

Bemerkung: Abbiamo sperimentato più volte che le persone sono semplicemente incapaci di immaginare la vita dopo la morte.

AREDOS: Per ogni essere umano esiste una vita universale che non è limitata a questa terra. Ogni vita è inscenata e divisa in forme diverse. La vita sulla terra è quindi una fase e una forma speciale della vita potente. Dopo la morte, l'uomo torna sempre alla sua casa originaria, cioè alle regioni del regno spirituale. Per grazia divina, l'uomo può ricevere un corpo che gli permetta di vivere nella materia. La ragione dell'incapacità di comprendere risiede nella cattiva volontà. Il mondo offre milioni di prove che l'anima non solo è immortale, ma che addirittura partecipa attivamente alla vita terrena, anche se si trova nell'aldilà. L'uomo si sforza di vivere bene, ma purtroppo non di raggiungere la perfezione. Al contrario, fa di tutto per impedire questa perfezione, e il diavolo lo aiuta a farlo. I popoli primitivi hanno un contatto quotidiano con i morti, ma ne hanno molta paura. Ma le persone presumibilmente civilizzate dicono che i popoli primitivi sono ancora "stupidi". Questa è una completa discriminazione della medianità medianità naturale.

Domanda: Tutte le persone hanno un'inclinazione mediatica?

AREDOS: Ogni essere umano è *psichico!* - La comunicazione medianica è il linguaggio primordiale della vita universale. Ogni essere umano è ispirato quotidianamente, quasi ogni momento, da esseri spirituali che vivono nell'aldilà. Ogni essere umano è collegato telepaticamente con il regno spirituale e si crea un ponte spirituale.

Domanda: Quando si guardano i morti, le loro espressioni facciali sono molto diverse. Alcuni sembrano molto tranquilli, mentre altri sembrano sfigurati. Che cosa significa?

ELIAS: Il morente percepisce già l'aldilà. Ciò che vede lo impressiona naturalmente molto. Una persona buona vede già persone molto belle, ma le persone malvagie vedono persone con smorfie di cui hanno molta paura.

Domanda: Perché gli anziani e i moribondi spesso fantasticano?

ARGUN: Gli anziani parlano da soli perché hanno difficoltà a concentrarsi. Per questo motivo parlano ad alta voce dei loro pensieri. I morenti parlano già con l'aldilà, cioè con le anime dell'aldilà. Le anime dei morenti si sciolgono lentamente.

L'uomo è chiamato da DIO?

Domanda: Quando una persona muore per cause naturali, si dice: "DIO l'ha chiamata a sé". È vero?

ARGUN: No. La morte avviene secondo le leggi naturali. Il fatto che una persona muoia in questo o in quel modo, prima o dopo, normalmente non ha nulla a che fare con la volontà di DIO. per

fare la volontà di DIO. Il regno spirituale può certamente fornire aiuto e protezione in molti casi, ma il regno spirituale non è responsabile della morte di una persona ed è quasi impotente. Tuttavia, i poteri di guarigione possono diventare efficaci dal regno spirituale. ... La morte è l'ingresso nel mondo spirituale, perché allora lo spirito libera la carne. Si può anche dire che la materia capitola allo spirito. Tutto segue le leggi di DIO. La Provvidenza vi chiamerà al momento opportuno.

Domanda: Ci sono casi in cui una vita umana è normalmente scaduta, ma viene comunque prolungata secondo la volontà di DIO?

ARGUN: Normalmente, una missione umana sulla terra termina all'età di 70 anni. Dopo questo periodo, l'essere umano difficilmente cambierà. Pertanto, prima di allora, deve aver utilizzato il suo tempo per la purificazione spirituale.

Domanda: Ad esempio, se una persona ha raggiunto i 50 anni ma non ha più la forza di vivere, può essere prolungata?

ARGUN: Questo accade spesso quando c'è una prospettiva di buona purificazione o una missione importante da compiere. Ma questo è impossibile con persone ostinate e senza Dio.

Morti apparenti

Domanda: Ci sono casi in cui le persone sono incapaci di comunicare con l'ambiente circostante, sono praticamente morte e vengono alimentate artificialmente. Nessun medico può dire se riprenderanno piena coscienza. Anche questo è un caso di vita vegetativa senza coscienza?

ELIAS: Molti di questi malati non riconoscono il loro ambiente. Tuttavia, hanno ancora una coscienza che non è in grado di riconoscere la loro condizione fisica. Tuttavia, queste persone continuano ad avere esperienze psichiche o oniriche. Il cervello produce solo onde di coscienza molto deboli, appena misurabili. Questa condizione ha una possibilità di miglioramento solo se altri nervi cranici subentrano nell'attività dei nervi disturbati o interrotti.

Domanda: Esiste davvero una vita vegetativa, cioè un corpo disincarnato che viene mantenuto in vita?

ELIAS: Sì, esiste una cosa del genere. Ma questi corpi animati hanno solo una durata di vita limitata. La vostra scienza commette il grande errore di non collaborare con DIO!

Domanda: Siete a conoscenza di casi in cui persone decedute sono state sepolte o cremate troppo presto?

AREDOS: Normalmente, il tempo che manca alla sepoltura o alla cremazione è sufficiente. C'è solo una differenza con le anime molto materialiste e atee. Queste sono molto più difficili da staccare dal corpo rispetto a quelle che muoiono nella fede e nella conoscenza del Signore. Non è possibile indicare un tempo per gli atei e i materialisti; varia sempre a seconda del grado di attitudine e di maturità. Per i buoni cristiani, o per le persone buone in generale, non c'è alcun pericolo. Ecco perché si dice: "Chi muore nel Signore muore beato".

Domanda: Qual è il pericolo se l'anima non si è ancora separata dal corpo e si sta già svolgendo un funerale?

AREDOS: L'anima prova allora una sorta di dolore spirituale. Questa malattia dell'anima deve prima essere curata. Può richiedere molto tempo. Ma anche le morti per incidente improvviso, ad esempio per incendio o esplosione, danneggiano l'anima. Ma in tutti i casi c'è una cura.

Domanda: Quali sono gli svantaggi se l'anima non si è ancora separata completamente dal corpo fisico?

AREDOS: L'anima è quindi afflitta da una sorta di malattia che deve essere prima curata. Ma non si tratta solo di un cordone ombelicale spirituale. Oltre a questo cordone d'argento - come lo chiamate voi - ci sono molte altre connessioni di raggi di natura immateriale. Anche queste *connessioni* si dissolvono più lentamente negli atei. In inverno, il rilascio è un po' più lento rispetto ai giorni caldi. In pratica, ci vogliono due o tre giorni.

Tipi di morte

Domanda: Il modo in cui una persona muore è importante?

AREDOS: Sì, c'è una differenza. Se qualcuno avesse la conoscenza e vivesse in modo naturale, cioè senza farsi del male con uno stile di vita irragionevole, il processo di morte sarebbe semplice e privo di emozioni e dolore. Ma la maggior parte di coloro che lasciano il vostro mondo per entrare nel regno spirituale sono, purtroppo, tremendamente ignoranti e quindi impotenti. Inoltre, molti di coloro che vengono da noi hanno concluso prematuramente il loro tempo sulla terra attraverso uno stile di vita sbagliato o il suicidio. I loro "frutti sono ancora acerbi". Sapete, però, che i frutti verdi e acerbi sono acidi e immangiabili. È un paragone, ma è vero. Per questo motivo, le anime devono essere nutrite e istruite finché non si decide il loro destino futuro. Se tutte le persone avessero la conoscenza spirituale, sarebbe molto più semplice!

- Quando si muore, non è importante la condizione del corpo, ma quella dello spirito!

Domanda: Che dire delle anime di persone fedeli e buone che periscono improvvisamente in un'esplosione o in un incendio?

AREDOS: Anche queste anime subiscono danni. Tuttavia, poiché sono positive e non auto-volute, molti amici ultraterreni e aiutanti spirituali si sforzano di aiutare queste anime malate affinché si riprendano gradualmente.

Domanda: Ci sono persone incoscienti che vengono tenute in vita per anni senza che riprendano conoscenza. Cosa succede alle anime di questi pazienti?

ELIAS: Questi corpi hanno movimenti riflessi, cioè hanno una vita vegetativa, ma senza anima. Un'anima di questo tipo potrebbe essersi già reincarnata in un nuovo corpo. Anche quando un paziente di questo tipo si risveglia, può sembrare che sia sempre la stessa persona. Ma non è detto che sia così! Potrebbe aver preso il suo posto un'altra persona, che ha una certa somiglianza in termini di funzioni della coscienza. Tuttavia, se la nuova anima riesce a passare alla frequenza dell'anima precedente, la coscienza di quest'ultima è a sua disposizione.

Tuttavia, possono verificarsi anche difficoltà di commutazione. Allora si parla di "vuoti di coscienza" o di "follia". È solo una questione di corretta sequenza di coscienza, perché tutti i ricordi sono nel cosmo. Allora un'altra anima può certamente assumere l'intera esperienza dell'altra anima. Ma dopo un po' di tempo, il proprio io farà breccia. Ciò che è possibile, l'uomo lo sfrutta. Questi casi sono possibili! A volte l'anima si libera dal corpo e dà spazio a un'altra anima. Questo è possibile perché il corpo è vivo. Un corpo morto non può essere riutilizzato. Vita e coscienza sono due fattori diversi. Nello stesso momento in cui un'anima si stacca dal corpo, un'altra anima può prenderne possesso se il corpo è vivo. Ma solo le anime estremamente instabili si staccano dal corpo in questi casi. ... Ci sono anime che sfruttano ogni occasione per entrare in un corpo terreno. Lo fanno prima di una nascita e anche con corpi adulti. Si tratta di una fuga dall'aldilà. In questi casi, però, bisogna fare molta attenzione, perché alcune anime cercano di entrare in un corpo che sperano possa offrire loro migliori opportunità e vantaggi nello stato adulto.

Nota: in tempi lontani, la gente ne sapeva di più: conosceva lo scambio di anime, che veniva attribuito al diavolo. Nei nostri tempi "illuminati", la gente non ci crede più e attribuisce tutto alla superstizione.

Morte per suicidio (suicidio)

Domanda: Cosa ne pensa del suicidio?

BETULLA-: Non posso consigliare a nessuno di comportarsi in modo da peggiorare le cose piuttosto
D'ARGENTO³che migliorarle. Non potete porre fine alla vostra esistenza su questa terra dissolvendovi. Se lo fate, dovrete pagarne il prezzo pieno! Questa è una legge naturale. Non c'è nessuno nel vostro mondo la cui scala di vita sia così ineguale da non avere la forza di superare gli ostacoli che si presentano sul suo cammino. Direi addirittura che gli ostacoli che incontra sono assolutamente necessari per lo sviluppo del suo carattere e del suo spirito! Gli ostacoli non vengono meno se si cerca di porre fine alla propria esistenza terrena. Questo è impossibile, perché è contro la legge. Né nel mio mondo né nel vostro c'è scampo alla giustizia divina. La giustizia è inalterabile e il suo giudizio raggiunge tutti secondo il loro livello di crescita spirituale.

Domanda: Ma ci sono situazioni che mettono una persona in una posizione di grande ingiustizia. Come si giudica in questi casi particolari, che pure ci sono?

BETULLA-: Anch'io so qualcosa del genere. Voi, che vivete nel mondo delle cose, a volte vi afferrate
D'ARGENTO la testa,, perché cercate di giudicare con la vostra conoscenza imperfetta. Entro certi limiti, avete il libero arbitrio e lo applicate. Ma nessuno può sfuggire agli effetti delle leggi naturali. La semplice partenza dello spirito dal mondo fisico verso lo stadio successivo della vita non libera l'anima dalla sua responsabilità. Non è chiaro? - Per quanto poco sappiamo in relazione alla conoscenza infinita, noi, che sappiamo un po' più di voi, dobbiamo aiutarvi attraverso questa conoscenza.

Domanda: Quali criteri utilizza per giudicare un suicidio?

BETULLA-: Non è facile rispondere a questa domanda. Dipende interamente dalla vita terrena ma
D'ARGENTO anche dalle qualità sviluppate e dai progressi compiuti da quest'anima. Soprattutto, però, il movente è decisivo! Le chiese si sbagliano completamente quando classificano tutti i suicidi nella stessa categoria, non è la cosa giusta da fare. Anche se non si ha il diritto di abbreviare la propria vita terrena, ci sono indubbiamente dei casi e dei fatti innegabili, cioè delle circostanze attenuanti, che devono essere prese in considerazione.

Domanda: Ci sono casi in cui un suicidio ha portato a un miglioramento?

BETULLA -: *No, mai*, perché nessuna anima migliora spegnendo la propria esistenza terrena. Tuttavia
D'ARGENTO non significa automaticamente che ogni suicida sia consegnato alla più oscura delle sfere oscure per l'eternità. Ogni suicidio subisce sempre una battuta d'arresto. Posso dire che la maggior parte dei casi può essere descritta come una fuga vigliacca. Per gli indemoniati il discorso è diverso, ma questi casi sono una minoranza. Invece di guardare in faccia le responsabilità, si cerca una via d'uscita dalle difficoltà che sembra facile. Si crede che tutto possa essere avvolto dall'oscurità. Ma la coscienza è un fattore immortale. Tutti devono rendere conto, questa è una legge immutabile!

Domanda: È vero che qualcuno si suicida perché il suo sistema nervoso è completamente esaurito, tanto che gli manca il coraggio di continuare a vivere? Nel mondo spirituale non ha più un sistema nervoso sistema nervoso materiale e quindi tutto dovrebbe tornare a posto.

Risposta: Voglio esprimermi con molta cautela, perché non voglio che pensiate che io sia solidale con i suicidi, o che voglia dare il minimo incoraggiamento a coloro che intendono com-

³ BETULLA D'ARGENTO è il nome di un MESSAGGERO di LUCE di origine indiana.

piere un simile passo. La mia Risposta riguarda solo la sua domanda sul fatto che un esaurimento nervoso porta spesso al rifiuto della condanna. Se in una delle fasi precedenti l'individuo ha detto: "Ho fatto del male e voglio assumermene la responsabilità. Voglio accettare tutte le punizioni che possono capitare a una persona e non tentare di sottrarmi ad esse. Adempirò ai miei obblighi". Se dicesse questo, le preoccupazioni sarebbero stroncate sul nascere. ... Ma l'individuo pensa di guadagnare tempo e questo forse crea ancora più difficoltà. Invece di liberarsi delle difficoltà, i nervi cominciano a indebolirsi e lo spirito perde vigore. Alla fine, la persona è così nervosa che quasi non sa cosa sta facendo. Lo stesso vale non solo per un singolo individuo, ma anche per i superlativi, cioè per il comportamento di interi popoli. Non bisogna gettare subito la spugna.

Domanda: Quali sono le motivazioni più comuni del suicidio?

Risposta: Di solito non si riconoscono i motivi. Il più delle volte l'odio o la vendetta giocano un ruolo importante. Questo spiega anche la natura della morte. Facciamo l'esempio seguente: un giovane si sente tradito e tradito dalla sua amata. Non c'è riconciliazione. Ora il negativo ha il sopravvento. L'uomo tradito cerca vendetta e, nella sua negatività non oggettiva, crede di poter colpire duramente la sua ragazza senza amore uccidendosi in modo crudele. Vuole che lei pensi a questa morte, che secondo lui ha causato, per il resto della sua vita. Rifiuta la colpa del suicidio e la scarica sull'altra persona. Il movente è qui chiaramente rivelato. Ma non abbiamo ancora sentito che un simile giudizio sia stato emesso sulla terra.

Naturalmente ci sono anche altri casi. Ma in tutti i casi, l'ignoranza e la mancanza di fede giocano un ruolo fondamentale. I suicidi credono - come quasi tutte le persone - che la coscienza si spenga con la morte. Invece è esattamente il contrario! La coscienza personale di ogni essere umano riceve una bella spinta con la disincarnazione.

Ogni giorno, molte persone entrano nel regno spirituale attraverso il suicidio. Sono tutte sfortunate. Sono per lo più vittime dell'ignoranza. Nemmeno le chiese sono in grado di spiegare adeguatamente a queste persone cosa le aspetta. E quando qualcuno dà questi avvertimenti, non è in grado di dare alle sue spiegazioni la necessaria credibilità. Un suicidio non migliora in alcun modo la situazione. Nel regno spirituale esiste una giustizia assolutamente affidabile. Nessuno può eluderla!

Einwand: Tuttavia, ci sono persone che credono di poter evitare una situazione spiacevole togliendosi la vita.

ELIAS: È un *grave errore* credere di poter sfuggire alla sofferenza terrena disincarnandosi, cioè uccidendosi. Il risultato è una sofferenza inimmaginabile in un'altra dimensione, cioè nell'aldilà. Quando parlo di sofferenza, non mi riferisco alle tante malattie, che per lo più provengono dalla regione negativa o sono autoinflitte, ma alla sofferenza che muove l'anima, per esempio quando si perde la persona amata. Poiché le persone amano di più i beni, il potere e la fama, ma devono lasciare queste cose, la loro sofferenza mentale è di conseguenza grande. Ma questa sofferenza si può certamente evitare!

Domanda: Alcune persone si trovano in situazioni che credono di non poter affrontare, si disperano e si tolgono la vita. Cosa dire in questi casi?

Risposta: Non c'è situazione che non possa essere dominata se si dispone della conoscenza per una realizzazione superiore. L'incredulità porta all'insicurezza e chi affronta la vita non si rende conto di non poterne evitare le conseguenze. Il più delle volte, queste persone saltano dalla padella alla brace. Io, per esempio, ho imparato a rispettare la perfezione della legge naturale. La mia fiducia devota e incrollabile riposa nel POTERE che ha formato l'intero universo, ne determina il corso, ne predetermina lo sviluppo e regola ogni fase della sua attività. Mai una volta mi sono reso conto che una legge di natura aveva fallito, che era

ingiusta o imprecisa. Non ho mai visto la giustizia divina sbagliare. Sulla base di ciò che ho visto, posso dirvi che non ci può mai essere una causa per tali passi. Nessuna anima è gravata da più di quanto sia in grado di sopportare!

Obiezione: Tuttavia, ci sono casi in cui le persone non riescono più a sopportare il dolore e desiderano la morte. Indipendentemente dal fatto che si tratti di dolore fisico o emotivo.

AREDOS: *Vi sbagliate!* - Quando il dolore diventa insopportabile, segue lo svenimento o la morte. La misura di ciò che è sopportabile non può mai essere superata. Le persone che entrano nel regno spirituale in questo modo vengono portate in una sfera di guarigione dove vengono guarite. Mi sforzo di spiegare le verità non complicate della legge. Quando siete dotati di queste semplici verità, potete sopportare tranquillamente qualsiasi cosa. Quello che vi manca è la serenità. Se le persone sulla terra praticassero più serenità, non ci sarebbero più guerre.

Domanda: Molte persone credono di essere sole perché nessuno si preoccupa per loro. Questo porta alla depressione, che a volte sfocia nel suicidio. Cosa ne pensate di questo?

ELIAS: Purtroppo, queste persone non sanno nulla della vita dopo la morte. Una persona sulla terra non è mai sola, nemmeno per un secondo! È sempre accompagnata dal PATRON PROTETTIVO ultraterreno, che però può essere rappresentato. Ma se conoscete queste cose, svilupperete un legame interiore con noi che può essere di grande utilità. Il suicidio non mette mai fine alle preoccupazioni! Al contrario: iniziano solo perché la persona riconosce nell'aldilà ciò che ha rifiutato.

Osservazione: Il numero di suicidi è aumentato in modo allarmante!

BETULLA-: Ciononostante, la piena responsabilità di tutto è ancora loro, anche se credevano di
D'ARGENTO potersi liberare di tutto questo semplicemente suicidandosi. Non è cambiato nulla in termini di colpa in sé, ma si è aggiunto il suicidio! In sostanza, si tratta per lo più di vigliaccheria di fronte alle responsabilità e non, come si presume, del coraggio di rinunciare alla vita. La codardia forma una rete intorno a loro. Una porta si chiude, una porta è stata chiusa. Ma a volte ci vuole un tempo tremendamente lungo prima che questa porta possa essere riaperta. ... Come già sapete, dico sempre che il movente è il fattore dominante. Qual era il movente del crimine? Era una fuga da una situazione imbarazzante? Allora non c'è stata nessuna fuga! Ci sono alcuni casi in cui la persona vuole togliersi di mezzo; vede questa come l'unica soluzione e non c'è un interesse personale, ma un disinteresse, anche se mal indirizzato. Tuttavia, questo fa la differenza.

Domanda: È incredibile il numero di giovani che si suicidano. Come è possibile?

AREDOS: In primo luogo, il fatto che queste persone non hanno alcuna conoscenza della vita dopo la morte, dopo la disincarnazione. Si tratta di una fuga dalla vita, perché vogliono tornare da dove si suppone siano venuti. Credono che sia il nulla; ma qui sta l'errore, perché tornano da dove sono venuti in realtà, cioè nel regno spirituale! ... Tuttavia, è molto negativo quando annunciano il suicidio per forzare qualcosa con esso, per minacciarlo. Il risveglio nell'aldilà è uno shock. Anche il suicidio è soggetto alla legge di causa ed effetto. Il movente gioca un ruolo molto importante. Giudichiamo tutti i reati dai loro motivi! ... Le religioni ecclesiastiche minacciano un "inferno rovente" a cui non si crede. Se le chiese descrivessero l'inferno in modo migliore e più veritiero, i suicidi diminuirebbero. Finché non sarà così, ogni aiuto sarà vano.

Domanda: Anche i suicidi si reincarnano?

AREDOS: *Non esiste la dannazione eterna!* Ogni anima ha la possibilità di cercare il sentiero che porta a DIO. Anche i suicidi possono essere perdonati. I motivi che hanno portato al suicidio sono decisivi per il giudizio.

- Per gli assassini di altre persone è molto peggio. Possono trovarsi in situazioni molto difficili, persino essere banditi in una stella completamente sottosviluppata. Ma gli istigatori di tali crimini sono trattati allo stesso modo.

Domanda: Possiamo cercare di aiutare l'anima di una persona suicida?

ARGUN: Sì, non condannandoli, ma cercando di capirli. La preghiera è molto benefica in questi casi perché dà all'anima un nuovo coraggio. Le vibrazioni della preghiera rendono l'anima più libera e più solida. Ci sono suicidi che ora sono tra gli ANGELI, perché erano scomparsi a causa della disperazione, della solitudine e dell'ignoranza della fede. Ora che la loro disperazione è stata eliminata, continuano il cammino della fede.

Domanda: I sacerdoti e i pastori cristiani hanno un atteggiamento molto ostile nei confronti dei suicidi. Condannano queste persone senza chiedersi il motivo. Cosa dice il regno spirituale a questo proposito?

ARGUN: Il regno spirituale è di tutt'altro avviso. Ci chiediamo sempre quale sia il motivo del peccato. Secondo le leggi divine, l'uomo è legato a una sfera ben precisa, che non può lasciare finché non appartiene a un'altra sfera. Ciò che manca ai suicidi è la piena comprensione dei loro simili. Invece di condannare le chiese, sarebbe meglio avere un'intercessione per loro, una preghiera che li incoraggi e li aiuti.

Domanda: Queste preghiere di petizione hanno davvero successo?

AREDOS: Sì, sicuramente, se non sono solo parole, ma se la richiesta è davvero seria. Allora ci saranno alcuni spiriti buoni che cercheranno di aiutare il prodigo.

Einwand: Le chiese si arrogano il diritto di perdonare i peccati in nome di DIO o di condannare una persona. Anche i suicidi sono esseri umani!

ARGUN: Una persona non può mai salvarsi da una situazione disperata suicidandosi. Se sapesse che la situazione continuerebbe nel regno spirituale, ne rifuggirebbe. Suicidandosi, una persona può classificarsi solo verso il basso, ma mai verso l'alto. Nemmeno se trova mille scuse. Per quanto riguarda la morte, le chiese sono quasi criminalmente ignoranti. La vita dopo la morte non è un'utopia!

- L'ingiustizia e la menzogna non hanno diritto alla tolleranza! Questo vale anche per i sacerdoti, che sono sotto l'accusa divina di omicidio colposo perché ingannano deliberatamente la gente con i loro dogmi..
- La Bibbia mente quando dice che il simile deve essere ripagato con il simile! La LEGGE DI DIO dice: aiutate gli altri con la preghiera, ma non lasciatevi trascinare dal dispiacere per chi sa esattamente cosa sta facendo. Il desiderio: "Signore, distruggi i nostri nemici" è uno spauracchio!

Domanda: I suicidi nelle sfere del regno spirituale hanno difficoltà a raggiungere le realizzazioni superiori?

ARGUN: I suicidi giungono più rapidamente a una realizzazione positiva perché si rendono subito conto che non hanno potuto uccidersi. Spesso ci riprovano (nel regno spirituale), ovviamente inutilmente, senza alcun successo. Ma il senso di colpa deve essere espiato!

Domanda: Una madre il cui figlio è diventato un assassino ha detto: "Speravo che mio figlio si giudicasse da solo dopo questo atto". Cosa ne pensate?

ARGUN: Questo era il suo profondo desiderio a causa della vergogna. Ma i suoi pensieri non erano positivi. Aveva una visione completamente sbagliata del reato e del peccato. Credeva - e così fanno molte persone - che il suicidio le salvasse dalla punizione. Credono di poter sfuggire a tutto e che non rimarrà traccia di loro. Questo è il vero motivo per cui molti scelgono il suicidio. Non riescono ad accettare il fatto di essere lì per niente, di non avere uno scopo nella vita.

Domanda: Come ci si deve comportare nei casi in cui persone negative minacciano un'altra persona di suicidarsi se i suoi desideri non vengono soddisfatti?

ARGUN: Si tratta di un modo di pensare estremamente negativo, perché chi accenna al suicidio - anche senza volerlo - insulta DIO nel modo peggiore possibile. Nessuno dovrebbe reagire a queste minacce, ma piuttosto richiamare l'attenzione su questa blasfemia. Tuttavia, se una calamità dovesse realmente verificarsi, colui che ha fatto notare la bestemmia non è incriminato. Ma qui posso usare le vostre parole: "Il castigo attraverso la punizione - da questa parte e dall'altra". Ogni vita è un dono di DIO e solo l'Eterno può riprenderla. Questo avviene sulla base delle leggi naturali.

Nota: Confrontate questo con l'interpretazione teologica del passo biblico: "Ciò che il Signore ha congiunto, l'uomo non lo separi".

Morte per incidente

Domanda: Qual è la sua opinione su una morte causata da un incidente?

BETULLA-: È una domanda difficile, perché dipende da come si interpreta la parola incidente.

D'ARGENTO Intendete forse l'azione di un caso cieco, completamente privo di motivazioni, il risultato di una pura sfortuna o di un capriccio del destino? Non posso accettare tutto questo, perché so che l'intero universo è governato e regolato dalle leggi naturali di causa ed effetto, che si completano a vicenda in una sequenza inalterabile. Ma nell'ambito delle leggi naturali esistono anche le leggi del libero arbitrio.

- In realtà, non esiste il puro caso, perché il caso è il risultato di un evento precedente. È l'effetto di una causa! Un incidente è il risultato di una circostanza, ma è anche controllato da leggi.

Quello che dovete ricordare è che esiste un universo di LEGGI, ognuna delle quali ha il controllo su alcuni aspetti dell'universo. Ma nessuna è così forte da non permettere il gioco delle forze. È simile alla vecchia domanda: siete creature dotate di libero arbitrio o siete limitati alla predestinazione? Entrambe le parti possono essere giustificate, perché in verità entrambe sono corrette. Tutto dipende dall'interpretazione.

Domanda: Cosa succede alle anime che entrano nel regno spirituale in seguito a un incidente improvviso? Il loro sviluppo terreno è stato bruscamente interrotto.

ARGUN: Queste anime entrano in una sfera speciale. Ma queste anime si reincarnano anche molto prima. È un errore credere che DIO voglia che le persone muoiano per caso.

Domanda: Che influenza ha una morte accidentale sull'anima?

ARGUN: Questo dipende interamente dal tipo di morte. In caso di incidenti gravi, può accadere che l'anima dorma per quattro settimane. Tuttavia, rimane vicino al PATRON PROTETTIVO personale che si prende cura dell'anima.

Domanda: Gli incidenti sono predeterminati dal regno spirituale o possono essere previsti?

ARGUN: Gli incidenti non sono mai frutto dell'intervento della potenza divina! A volte possono essere previsti nel regno spirituale, se ci sono già i presupposti per l'incidente. Tuttavia, di solito l'incidente è una sorpresa improvvisa. Tutte le anime che hanno avuto un incidente entrano in una sfera speciale. Nel caso di una morte accidentale, ad esempio per incendio, un'anima ha bisogno di più tempo per raccogliersi. A volte ci vogliono mesi o anni in questi casi. Se una persona viene dilaniata da un'esplosione o da una granata, possono volerci anni.

Morte dovuta agli effetti della guerra

Domanda: Cosa succede, ad esempio, alle anime che muoiono in un sottomarino nelle profondità del mare?

ELIAS: *Questo non ha assolutamente nulla da dire.* Una persona può morire nelle profondità della terra in un contenitore di piombo. Anche in questo caso, l'anima si libererebbe immediatamente. Ci sono molte anime che sono morte in modo normale, ma hanno bisogno di molto tempo prima di orientarsi. Di solito erano atei o materialisti.

Domanda: Cosa succede alle anime che non vengono liberate?

ELIAS: Saranno tutti, tutti liberi! - La restrizione della libertà è solo temporanea. Queste deviazioni fanno perdere molto tempo. Normalmente l'anima lascia il corpo in un attimo. Tuttavia, è legata al corpo fisico da un legame spirituale. Questo legame si dissolve lentamente. Si tratta di una fascia ombelicale. L'esempio materiale è il cordone ombelicale.

Domanda: Una volta, durante una seduta spiritica, abbiamo avuto un contatto con un amico che avevamo conosciuto in vita. Questo amico è morto a causa di un frammento di bomba che lo ha colpito alla testa. Dopo il contatto con l'aldilà ci siamo resi conto che, a distanza di anni, soffriva ancora di disturbi mentali. anni dopo. Come è possibile?

AREDOS: Durante la vita terrena, l'anima si serve del cervello. Il cervello e l'anima sono interconnessi. Se il cervello viene improvvisamente distrutto, l'anima subisce uno shock, uno shock spirituale. Questo shock deve essere prima guarito e il tempo di guarigione varia a seconda della natura della lesione.

Domanda: Quindi è uno stato temporaneo di follia nell'aldilà?

AREDOS: Sì, si può dire così. Ma c'è anche una follia ultraterrena negli auto-omicidi e nei tossicodipendenti. Sì, anche i fumatori incalliti hanno spesso disturbi mentali che sono particolarmente evidenti nell'aldilà.

Domanda: E le anime che sono state improvvisamente strappate all'esistenza dalla bomba atomica in Giappone?

ARGUN: C'è una sfera speciale per queste anime. Queste anime sono state fatte a pezzi. Ci vogliono anni perché guariscano e riacquistino la loro piena coscienza.

Suicidio assistito (eutanasia)

Domanda: Una persona ha il diritto di essere liberata dalla morte?

ELIAS: In questo mondo vengono commessi milioni di omicidi insensati. Ma non si vuole dare a una persona una morte misericordiosa. Tuttavia, c'è il pericolo che l'eutanasia venga abusata.

Domanda: È un peccato per l'uomo interferire con le leggi della natura?

ELIAS: L'uomo ha la libertà, può decidere da solo. Ma l'uomo può sostenere DIO quando si tratta di cose orchestrate dall'avversario: DIO è contro la sofferenza. L'avversario è a favore della sofferenza.

Domanda: Si può ricorrere all'eutanasia in casi gravi e irreversibili oppure no?

AREDOS: Questa domanda non ha nulla a che fare con l'eutanasia, perché eutanasia significa rendere più facile la morte, non uccidere! L'eutanasia non consiste nell'uccidere un moribondo. Ma in ogni caso non bisogna fare esperimenti insensati su di lui, torturarlo o aggiungere ulteriore dolore al suo trapasso. Né si dovrebbe riportarlo indietro quando è già sulla via della tomba. Non avete idea di quello che si fa da parte nostra per accogliere il moribondo. Tutto questo è distrutto e reso difficile dalla stupidità.

- In linea di principio, una persona non può uccidere un'altra persona, nemmeno se è irrimediabilmente destinata alla morte.

Ma l'uomo può e deve dare sollievo ai moribondi! Può usare mezzi che non guariscono, ma alleviano ampiamente il dolore. ... Dovrebbe anche offrire al morente una stanza umana, non un magazzino, un bagno o una toilette. Né le persone dovrebbero essere tenute in vita solo per via vegetativa. Perché?

La morte è una legge della natura. Queste potenti leggi della natura non devono essere violate, nemmeno in guerra. Ogni discussione è superflua quando si tratta di uccidere per mano umana.

- Anche la pena di morte è contraria alla natura, non deve esserlo!

Ma un criminale grave dovrebbe ovviamente essere isolato dal resto dell'umanità. Ma i criminali raramente cambiano, non importa quante volte il prete della prigione li visita. Nella maggior parte dei casi, vengono semplicemente considerati come dei "goblin".

DIO è la vita e non la morte, che in realtà non esiste. Quando una persona deve morire, entra in vigore la relativa legge naturale. Queste leggi non hanno bisogno di essere invocate, vengono da sole. L'uomo è in grado di anestetizzare una persona morente. Questa è l'eutanasia, e non c'è nulla di male. Ma l'uccisione di un malato terminale sarebbe una misericordia rispetto alla morte dei milioni di persone che vengono uccise senza pietà sui campi di battaglia. Ma questo è impossibile, perché l'uomo tende a commettere crimini quando si tratta di profitto o fama.

Domanda: Cosa dice il mondo spirituale sulle condanne a morte terrene?

ARGUN: La lettera della legge è pericolosa. Anche l'ignoranza dei giudici e dei giurati è pericolosa. Non sanno nulla delle leggi di un altro mondo e di un'altra forma di esistenza. Per questo motivo ci sforziamo di arricchire la vostra conoscenza e la vostra coscienza nonostante le enormi difficoltà. Ma vari scienziati e altri accademici non possono sopportare che una conoscenza ancora più elevata arrivi a voi attraverso un mezzo.

Domanda: Se il dolore mentale è necessario e importante per lo sviluppo, perché insistete tanto sul fatto che bisogna fare di tutto per alleviarlo?

Risposta: È vero, ma non sono abbastanza ingenuo da rendermi conto che lei ha un mondo in cui non c'è alcun tipo di sofferenza. La vita è strettamente legata ai segnali di dolore. So che la vita è infinita e individuale. Ora, per raggiungere tutti gli stadi di avanzamento, dovete costantemente dispiegarvi e questo significa che dovete gradualmente portare alla perfezione ciò che non è ancora perfetto - e questo sarà un processo molto doloroso. Allo stesso tempo, però, vorrei dire che riconosco una grande quantità di sofferenza del tutto inutile che vi siete causati. La sofferenza che infliggete a voi stessi o gli uni agli altri è per lo più causata da ignoranza, testardaggine, incredulità, stupidità, pregiudizio o superstizione. Questa sofferenza inutile non fa parte dello sviluppo e deve essere abolita. Ogni essere umano ha l'alto compito di volgersi verso la LUCE - e c'è anche una LUCE spirituale.

Domanda: I medici dovrebbero tenere in vita artificialmente una persona anziana e fragile o un paziente senza speranza, anche se sanno che ha solo pochi giorni di vita?

ARGUN: *Lo rifiutiamo perché a queste persone viene inflitto solo dolore. In questi casi non c'è più salvezza, ma la loro morte è resa più difficile.*

Domanda: Una volta ci ha detto che i medici dovrebbero rendere una persona in fin di vita priva di dolore. Può spiegarci cosa significa?

AREDOS: Se una persona muore con un grande dolore, continua a soffrirne per molto tempo, anche quando è "morta". Solo molto gradualmente il dolore si attenua. Per questo motivo è sempre meglio far sì che il morente non soffra, in modo che gli venga risparmiato questo effetto successivo.

Osservazione: I medici non si chiedono se il morente soffra ancora dopo la morte. Per loro, la persona è completamente spenta dopo la morte e non ha più alcuna percezione.

AREDOS: La migliore eutanasia consiste nel lasciare la persona morente in pace e non cercare di disturbare o prolungare il processo di morte. Ciò è contrario alle leggi divine della natura. Ogni morte richiede una certa preparazione alla vita dopo la morte. L'incredibile ignoranza in questo campo è un peccato che va oltre ogni immaginazione. Nel regno spirituale esistono naturalmente sfere in cui le anime malate possono guarire. Ma questo sarebbe superfluo se i medici sulla terra non facessero tante sciocchezze!

Paura di una morte dolorosa

Domanda: La maggior parte delle persone ha paura della morte perché pensa che sia dolorosa. Che cosa risponde a questo?

ARGUN: Ricordate che solo la coscienza fa male, non la morte!

Domanda: Gli esoterici hanno meno paura della morte rispetto ad altre persone ignoranti. Tuttavia, anche tra gli esoterici ci sono persone che hanno paura di morire. Cosa ne pensa?

AREDOS: Può accadere che una persona debba sopportare un dolore molto forte, ma quando questo dolore diventa insopportabile, la coscienza si spegne automaticamente. Ma questo non ha nulla a che vedere con il processo di morte. Quando arriva la morte, il corpo diventa indolore. È come se il corpo ricevesse un'iniezione di anestetico. Ma la coscienza di solito

rimane intatta. Anche se sembra che il morente non percepisca più nulla, è un errore! Forse non è più in grado di comunicare, ma riconosce ancora ciò che gli accade intorno.

La morte è completamente indolore! Tutti i nervi spengono la loro percezione in una frazione di secondo. La persona nella sua individualità spirituale si sente sempre più leggera e libera. Ma poi arriva il grande momento in cui viene accolta dai suoi RICONOSCIMENTI e dai suoi AMICI. Possono essere riconoscimenti buoni, ma anche cattivi. Questo dipende interamente dallo sviluppo dell'anima del morente. Nella maggior parte dei casi, c'è un grande shock, perché la maggior parte delle persone non crede nella possibilità di continuare a vivere.

Influenza dell'anestesia sulla morte

Domanda: Che influenza ha l'anestesia sull'anima?

ARGUN: *L'anima non può essere anestetizzata, ma solo il corpo.* Ma la connessione tra corpo e anima è disturbata dall'anestesia. Durante le operazioni difficili, l'anima a volte viaggia o esce dal corpo per assistere all'operazione. I pazienti spesso conservano questo ricordo.

Domanda: Che cosa succede a un'anima il cui corpo è reso inabile da un cancro o da un intervento chirurgico e viene sezionato subito dopo la morte?

AREDOS: Anche queste anime subiscono danni astrali quando il corpo viene fatto a pezzi subito dopo la morte. Ma ogni anima si riprenderà! Le operazioni con anestesia sono meno pericolose per l'anima. Ma se il paziente rimane cosciente, cioè è anestetizzato solo localmente, l'anima non subisce alcun danno.

Un MESSAGGERO DI LUCE descrive la transizione

Oggi voglio dirvi qualcosa di molto speciale: Quasi tutta l'umanità su questa terra non ha una vera idea della morte e quindi nemmeno della morte stessa, né dello stato della personalità dopo la morte. Per questo motivo vorrei ora raccontarvi come un essere umano sulla terra, cioè come una personalità muore nella materia, cioè come vi rinuncia. Naturalmente ci sono molti tipi di morte, ad esempio per incidente, suicidio, vecchiaia o malattia. Ma ora vi spiegherò una morte naturale, perché l'uscita dell'anima, cioè dell'entità immateriale, può essere la stessa in ogni caso.

Quando sono morto, ero sdraiato nel mio letto. Ma all'improvviso ho saputo con certezza che la mia vita terrena era giunta al termine. Questa certezza è arrivata all'improvviso e non lascia dubbi sul fatto che possa essere un'illusione. Per quanto la condizione fisica assomiglia a una sensazione di disagio, come prima di uno svenimento, la coscienza rimane molto calma.

Una grande solennità davanti a qualcosa di magnifico si impadronisce dell'anima. Nello stesso momento, il corpo perde la sua pesantezza e un'ondata di freddo si insinua dalla punta dei piedi fino alle gambe. Questa ondata di freddo si impossessa di tutto il corpo in circa 30 secondi, per ultima la testa. In questo momento, quando la testa sente il freddo, si attivano l'udito e la vista spirituali, ma la volontà non ha più alcun potere sul corpo.

L'anima si rende conto che il cuore si è fermato e la respirazione è cessata. Tuttavia, la coscienza non è cambiata. Tutti i pensieri funzionano completamente intatti. Ma ciò che accade ora dipende interamente dallo sviluppo dell'anima, dall'AMORE e dalla fede, dal carattere e da tutte le azioni terrene!

Si dice che tutta la vita passi in pochi secondi. Non è così. È vero che emergono frammenti di esperienze passate che sono state a lungo dimenticate. Per esempio, quando si tratta di grandi peccati non espiati, queste persone si spaventano perché si trovano improvvisamente di fronte al fatto che non esiste la morte come l'avevano sempre immaginata. Ora sanno che non possono farla franca così facilmente. Diverso è il caso di una persona buona che si rende conto che la sua vita continua ed è felice di andare in un altro mondo con nuove forze.

L'occhio spirituale riconosce la luce fioca che l'altra forma di esistenza gli offre, perché non può ancora vedere chiaramente. Ma l'anima riconosce quelle figure di AMICI che la visitano e che ora la accolgono con gioia. Ma guai! Gli AMICI degli atei e dei materialisti, che hanno vissuto la loro vita in modo sbagliato e contrario a Dio, sono terribili da vedere. E poi ci sono gli odori terribili, che sono insopportabili.

Tutto questo vi sembra una favola, una superstizione. Ma nessuno può evitare questa esperienza, nessuno!

Coloro che si sforzano di emulare CRISTO, che hanno vissuto secondo i suoi veri insegnamenti, se la caveranno meglio. Lo sentono immediatamente nella meravigliosa fragranza floreale che aleggia intorno alla loro anima sensibile agli odori. Vede persone luminose e belle che gli sono amichevoli.

Questa esperienza è presto seguita da una temporanea incoscienza, mentre avviene la separazione definitiva dal corpo fisico. Ma poi l'anima si risveglia con poteri sensoriali inimmaginabili in una nuova esistenza, che si adatta al valore dell'anima. Ogni persona prepara la natura della sua morte e la natura della sua nuova dimora nell'aldilà attraverso il suo atteggiamento mentale. Dipende da voi!

Domande intermedie

Domanda: In quale periodo di tempo l'anima lascia il corpo quando si verifica la morte?

ARGUN: Ci vogliono circa quattro o cinque giorni. Una persona positiva, cioè un credente, separa la sua anima molto più facilmente e ha anche un aiuto nel farlo. Ma le persone negative, i materialisti e i senza Dio trovano molto difficile separarsi dal corpo, e questo provoca loro un'agonia.

Domanda: In quale punto del corpo materiale l'anima fugge?

ARGUN: In una persona morente, l'anima si estrae dalla regione del cuore e si innalza temporaneamente. L'anima trae i propri raggi dall'aura del corpo.

Domanda: Quando una persona lascia la vita qui sulla terra, la sua coscienza cambia in qualche modo?

AREDOS: *No*, la coscienza e i ricordi rimangono tali. Inizialmente si nota solo una sorta di sonnolenza. Ma gli organi sensoriali funzionano in modo diverso:

- Le persone a basso sviluppo intellettuale hanno grandi difficoltà con l'udito e la vista. Spesso queste carenze diventano evidenti solo dopo anni di ulteriore sviluppo.
- È completamente diverso con le persone spiritualmente più vicine a noi. Molto presto hanno a disposizione tutta la loro attività sensoriale. Ben presto viene addirittura superata. Uno spirito pienamente sviluppato ha grandi capacità percettive.

Il giorno del giudizio (Istruzione ai media a partire dall'anno 1964)

Ebbene, a parte lo spiritualismo, non esiste una religione che renda giustizia alla verità quando si parla dell'"Ultimo Giorno". Per questo motivo, l'uomo religioso non è informato su ciò che lo attende dopo la morte. Persino i teologi non hanno idea dell'aldilà e delle sue leggi.

Lo spiritualismo è una dottrina sperimentale basata su esperienze raccolte con anime ultraterrene. Non si tratta di ipotesi o dogmi, ma di esperienze chiaramente dichiarate da persone che hanno dovuto lasciare il proprio corpo qui sulla terra. Si presume che questi "morti" dormano un "sonno eterno". Ma la dottrina cristiana lascia al cittadino terrestre ancora una piccola speranza, quella dell'"ultimo giorno". In questo giorno sconosciuto, i morti saranno risvegliati a nuova vita da uno squillo di tromba ultraterreno. Questa speranza è ingenua, manca di qualsiasi logica! Le esperienze nell'aldilà e la ricerca sull'aldilà parlano contro di essa. È incomprendibile come gli antenati biblici abbiano pensato a un giorno del genere.

- Il Giorno del Giudizio significa in realtà: l'ultimo giorno.
Ma l'ultimo giorno di vita sulla terra è il primo giorno dell'aldilà.

La verità è che l'essere umano terreno cade in un sonno dopo la sua morte. Ma questo sonno ha una durata variabile. Dipende dal tipo di morte e dalla natura o dallo stato dell'anima. Nella maggior parte dei casi, il sonno della morte è relativamente breve. A volte si tratta di ore che la persona trascorre in una profonda incoscienza. In altri casi, l'anima lascia consapevolmente il corpo e solo allora cade in un sonno di recupero. Altri casi durano un po' di più, forse settimane o mesi. Ma si tratta di eccezioni, come nel caso di un'esplosione o di altri incidenti improvvisi. Resta importante rendersi conto che la persona disincarnata continua a vivere coscientemente quasi subito dopo la morte.

- Non c'è nessun risveglio di massa e nessun "Ultimo Giorno" in cui tutti coloro che sono morti si risvegliano improvvisamente per essere condotti al "grande giudizio". Le false nozioni di "ultimo giorno" sono i semi dell'ateismo e, di conseguenza, i pilastri del comunismo.

Gli insegnamenti della Chiesa attingono tutto dalle antiche scritture. Lo spiritualismo, invece, trae tutto dalle sedute spiritiche in cui è possibile comunicare con i "morti". In questi contatti le anime danno tutte le informazioni sulla loro esistenza, naturalmente solo nell'ambito delle loro esperienze - se non c'è un inganno consapevole dietro.

Che tipo di consolazione dovrebbe accettare una persona in lutto quando il sacerdote gli dice che il defunto dormirà fino al "Giorno del Giudizio"? Ma il sacerdote non può spiegare al lutto quando e come avverrà l'"ultimo giorno".

Purtroppo, la gente non crede ai media. Essi sono i mediatori responsabili tra i due mondi. Naturalmente ci sono media buoni e cattivi. Ci sono anche grandi fallimenti e, non da ultimo, truffatori. Ma io mi riferisco solo ai mediatori utili. Questi medium forniscono all'umanità informazioni sufficienti su tutte le questioni che riguardano la vita delle persone in entrambi i regni. Sono le stesse verità che ha dato anche il messaggero di DIO, cioè CRISTO.

Dio non vi lascerà nell'ignoranza!

Domandan e risposte

Il giorno del giudizio

Domanda: I teologi non possono rispondere alla domanda sulla vita dopo la morte. Tuttavia, un elogio cristiano fa sempre riferimento all'Ultimo Giorno, quando i morti risorgeranno?

AREDOS: È davvero un errore cruciale! Nessun pastore può dare conforto a chi è in lutto, perché lui stesso non conosce la realtà. La fede cristiana presenta la risurrezione in modo tale che non c'è una data per essa. In questo modo, l'uomo sulla terra è lasciato nella più completa ignoranza. Non può immaginare nulla della risurrezione.

- *Il giorno della resurrezione* è il giorno del risveglio dell'anima, cioè della coscienza nel regno spirituale. Questo giorno varia da un minuto a diversi mesi, a seconda della causa della morte e dello stato dell'anima.

Tuttavia, la resurrezione non va intesa in senso fisico, cioè non materiale, ma spirituale, anche se lo spirito possiede un corpo astrale, che rappresenta una versione limitata per l'anima.

- In molti casi, le anime partecipano al proprio funerale, così come sono spesso presenti in modo abbastanza invisibile alle successive cerimonie funebri e alle dispute ereditarie. In molti casi, sono testimoni diretti delle dispute ereditarie. Ma sono anche colpiti dal dolore autentico di chi è in lutto.

È un peccato che le grandi fedi non siano adeguatamente orientate sulla morte e sulla continuazione della vita, perché evitano ogni istruzione corrispondente per egoismo e fanatismo. Il regno spirituale non si nasconde affatto nel silenzio, ma fornisce informazioni sufficienti proprio su questa importante questione, supportate da prove visibili.

Tuttavia, ci sono nazioni con centinaia di milioni di persone che hanno un'idea chiara dell'aldilà, anche se non conoscono le leggi del regno spirituale. Sanno che esiste un aldilà, ma non sanno come viverci. Un defunto ha la capacità di vedere il vostro mondo senza essere visto da voi. La resurrezione alla vita spirituale avviene immediatamente dopo la disincarnazione.

- - Il cosiddetto "ultimo giorno" è quello che segue immediatamente la morte. È il giorno in cui la coscienza ritorna.

Dissezione e cremazione

Domanda: Le guide spirituali possono approvare la cremazione?

BETULLA-: *Certo!* - Fondamentalmente, mette fine all'idea che lo spirito è ancora nel corpo fisico.

D'ARGENTO Quando il corpo fisico ha raggiunto il suo scopo, non c'è motivo di cercare di mantenerne vivo il ricordo, che porta solo tristezza e preoccupazione. Si presta troppa attenzione al corpo, che non fa altro che tornare agli elementi di cui è fatto. Ha svolto il suo compito e lo spirito va ora in una terra di maggiore libertà.

Nota: la nostra esperienza ci ha confermato che, senza eccezioni, le persone ultraterrene che ci hanno contattato non hanno mostrato il minimo interesse per i loro ex corpi.

Sono persino favorevole alla cremazione, perché la fiamma purificatrice è l'ultimo rito per il corpo che ha finito il suo lavoro. Lo spirito che ha creato e mantenuto il legame non dipende più da esso. La cremazione aiuta anche coloro che entrano nel nostro mondo con

poca conoscenza e che quindi sono costantemente attratti dai cimiteri perché il culto emotivo di coloro che amano vi trova espressione e li attira. Ma anche la domanda di igiene gioca un ruolo importante, che non è necessario menzionare ulteriormente.

- Vorrei solo sottolineare con rigore che devono passare tre giorni dalla morte avvenuta prima che il corpo venga consegnato alle fiamme, in modo che il corpo spirituale delle anime non sviluppate non subisca uno shock se non è ancora riuscito a liberarsi completamente dalle catene della materia.

La partenza di un'anima verso il GRANDE REALE non significa dolore o tristezza, ma è un atto solenne di ritorno alla vita reale, alla casa dell'anima umana che torna da una spedizione di prova e di sperimentazione. Quanto maggiore è la conoscenza che una persona ha acquisito sulla terra, tanto più è matura per la grande vita nello spirito. L'anima consapevole ha vita più facile nell'aldilà!

Domanda: Molte persone hanno un'avversione per la cremazione. C'è una ragione per questa avversione?

ARGUN: *Niente affatto!* Non appena lo spirito ha lasciato il corpo, il corpo non ha più alcun interesse per l'anima. La cremazione è molto meglio della sepoltura. Il fuoco pulisce tutte le radiazioni negative che spesso rimangono dopo la morte. Nel corpo spirituale non cambia nulla. La coscienza e la memoria non risentono della cremazione. Ma il defunto non ha alcun rapporto con il suo corpo precedente. Durante la sepoltura, lo spirito si sente spesso molto depresso al pensiero che il suo corpo si stia lentamente decomponendo nella terra.

Domanda: Che influenza ha il fuoco sull'anima?

ARGUN: Il fuoco a volte ha un'influenza molto buona; purifica molte cose. Ma il fuoco può, ad esempio, distruggere l'anima in un'esplosione. In tutti i casi, però, l'anima umana si ricompone sempre. È comunque una questione di tempo.

- L'anima è indistruttibile perché è di origine divina. Se un'anima morisse, questo varrebbe anche per DIO; ma in quel momento non ci sarebbe più alcuna creazione, ma solo un grande caos. DIO tiene tutto insieme in modo ordinato.

La cremazione è preferibile per motivi igienici. Tuttavia, è necessario osservare un periodo di almeno cinque giorni, in modo che tutti i legami spirituali possano essere interrotti dal corpo. Il corpo lasciato non ha alcuna importanza per nessuno nell'aldilà. Capita molto spesso che le anime si ammalino perché il morto è stato consegnato al fuoco troppo presto. L'anima è danneggiata dall'essere stata strappata con la forza. Ci vuole poi molto tempo perché guarisca di nuovo.

Obiezione: Ma la Chiesa cattolica è contraria alla cremazione!

AREDOS: Come ha già detto ARGUN, il fuoco è purificante. L'elemento del fuoco è qualcosa di puro in generale. Solo per questo motivo non c'è nulla da dire contro la cremazione. Se la Chiesa cattolica ha qualcosa in contrario, è perché pensa al dogma del purgatorio. Ma il cosiddetto "purgatorio" o "inferno" non ha nulla a che fare con l'elemento fuoco! Non possiamo che essere favorevoli alla cremazione. Un cimitero di sepoltura non è edificante.

Domanda: Cosa si prova quando si disseziona un cadavere?

AREDOS: Lo stesso vale in questo caso. Se il corpo viene sezionato troppo presto, possono verificarsi danni invisibili. Questo è particolarmente comune in un'autopsia forense perché le conseguenze sono conseguenze non sono note.

Cimiteri e tombe

Domanda: Il culto della morte che viene praticato ovunque dà alla gente idee sbagliate. Come lo vedete?

AREDOS: Il culto generale dei morti è incentrato sul "riposo eterno". Le lapidi dicono: "Qui riposa" o "Qui dorme". Questo è completamente sbagliato, perché nell'aldilà non c'è il riposo che si intende. Al contrario: ci sono grandi missioni, molto lavoro e un grande servizio all'umanità. Non tutte le anime sono adatte a questo grande servizio. Ma ce ne sono alcune che mettono tutto il loro AMORE per l'umanità in questo servizio, che per loro significa tutto e quindi le rende felici. Riconosco coloro che sono adatti al servizio all'umanità e, quando mantengo un legame con loro, li incoraggio naturalmente a prendere servizio nella grande missione.

Ci sono persone sulla terra che hanno una professione che hanno scelto. Ma ci sono anche persone che vengono avvicinate dal regno spirituale e a cui viene chiesto di mettersi al servizio di DIO. Si tratta allora di una vera e propria vocazione. Ma queste persone non parlano molto di questa vocazione perché fanno di non essere credute, di essere addirittura considerate presuntuose o pazze. Tuttavia, queste persone compiono il loro dovere in tutto amore. La loro vocazione divina rimane il loro segreto. Queste persone sono sulla grande strada del servizio necessario, anche se non porta loro alcun beneficio economico. Ma nel nostro mondo sono accolte con grande rispetto e AMORE. Non si riposano e non dormono affatto, ma si uniscono a noi per continuare a lavorare nel GRANDE PIANO. Sono modelli di comportamento, come CRISTO li apprezza.

Domanda: È giusto decorare le tombe con i fiori e questo saluto floreale è riconosciuto dal defunto?

ARGUN: Sì, ma non sempre.

- I fiori e un lumino accanto alla foto del defunto significano più delle corone al cimitero!

Per gli esseri umani c'è un limite, la morte, e questo è il massimo che osano pensare. Eliminare questo errore non è difficile, ma un gruppo di persone senza scrupoli e irresponsabili non lo permetterà.

Domanda: I defunti visitano spesso la loro tomba e amano prendersene cura e donare fiori?

AREDOS: I defunti in genere non vogliono che venga ricordata la loro tomba. Il loro ex corpo non vale più dei capelli che lasciano dal parrucchiere. Ma non sono indifferenti ai pensieri dei

defunti. Possono cogliere telepaticamente questi pensieri e se questi pensieri sono pieni di AMORE, allora fanno loro molto bene. Ma ci sono anche ipocriti che spargono fiori sulle tombe e hanno pensieri cattivi. È meglio se il corpo viene cremato. Le ceneri sono percepite come più piacevoli dall'aldilà.

Osservazione: Quando si cammina per i cimiteri e si leggono le iscrizioni sulle lapidi, si prova nostalgia.

AREDOS: Questo rivela l'ignoranza che viene mantenuta tradizionalmente. È stato CRISTO a insegnarvi queste parole? Da dove hanno preso queste parole i padri della Chiesa? Sicuramente perché desideravano la pace e la tranquillità. Devo dire che i rappresentanti della dottrina cristiana, che dovrebbe essere una dottrina di DIO, sanno molto poco del regno spirituale. In molti casi addirittura nulla.

Il "regno dei morti" non assomiglia affatto a un cimitero. Il regno spirituale è un luogo di vita spirituale di superlativa vitalità. Questi "morti" sono veloci di pensiero nella loro locomozione e ancora più veloci e vitali nella loro attività mentale. La noia esiste solo nelle sfere inferiori. In ogni caso, a DIO non servono i fannulloni. Chi vuole vivere e progredire nell'aldilà, cioè vuole svilupparsi più in alto, deve decidere a favore di un'attività significativa, a favore di un buon servizio all'umanità. Lo status o la professione sono irrilevanti. Tutto ciò che conta è la buona volontà.

- Le onorificenze o i titoli accademici non hanno alcun ruolo, non hanno alcun significato nel regno spirituale!

Un lavoratore ambulante o un raccoglitore di rifiuti può assumere un'alta missione ed essere assolutamente vicino a DIO perché la sua volontà è esemplarmente positiva. In questo modo si pone al di sopra di un milionario o di una celebrità che ha il mondo intero ai suoi piedi. Nell'aldilà contano altri concetti. Le persone dovrebbero orientarsi su questo, così si risparmierebbero molte delusioni. I morti non dormono perché non ci sono morti! Esistono solo corpi disincarnati, cioè corpi morti, ma questi sono solo la parte transitoria dell'essere umano, mentre l'ego individuale non ha nulla a che fare con la morte. Purtroppo per i vostri scienziati è incredibilmente difficile capire questo. Una programmazione errata da parte delle università ha conseguenze disastrose!

Domanda: I defunti visitano le loro tombe e i fiori sulle tombe danno loro gioia?

ARGUN: I defunti sono poco interessati alle loro tombe. Ma i pensieri che ricevono dai loro defunti li colpiscono in modo particolare.

Domanda: Esiste l'usanza di onorare i morti mettendo del cibo davanti a loro o portandolo alle tombe. Questo ha un significato?

ARGUN: Sono cose materiali che non hanno alcun ruolo per lo Spirito. Sono cose del tutto superflue, anche dal punto di vista simbolico.

Il dolore del lutto

Domanda: L'ignoranza generale, che non può essere eliminata dalle chiese, fa sì che le persone cadano in grande disperazione e dolore quando perdono una persona cara a causa della morte. Cosa ne pensate?

BETULLA-: Ricordiamo tutti coloro che hanno bisogno del nostro servizio, quegli innumerevoli, D'ARGENTO i cui cuori sono oppressi dal dolore e che chiedono con tanto fervore un po' di verità nelle loro ore buie. Cerchiamo di aiutare tutti coloro che ci capitano a tiro, di portare loro il

massimo sollievo affinché il loro dolore si trasformi in speranza. Rassicuriamoli nella loro solitudine e portiamo loro la certezza che la vita non è finita con la morte.

Attingiamo forza dalla NASCITA divina, che è piena di infinita POTENZA. Dimostriamo di essere strumenti viventi della POTENZA che ci ha creati. Questa POTENZA che ci ha creati nella sua IMMAGINE divina e ha riversato su di noi una parte della sua divinità. Siamo sempre consapevoli che siamo strumenti e che non abbiamo nulla da temere se continuiamo il nostro lavoro con fiducia e fedeltà.

Continuiamo con la convinzione che le nostre difficoltà si scioglieranno come la neve allo splendore del sole. Siate sempre consapevoli che l'uomo deve essere degno del suo posto nell'universo. Se però crede di essere la "corona della creazione", deve sforzarsi di meritare con la sua vita e le sue azioni questo alto titolo che si è arrogato!

Le verità che diciamo non hanno lo scopo di consolare coloro che piangono una perdita dolorosa, ma di rivelare la grandezza dell'essere umano, di mostrare la ricchezza della vita in cui l'uomo può gioire e di incoraggiare tutti coloro che sono al fianco degli oppressi e dei bisognosi e che sono ispirati dal desiderio di rendere i beni della terra accessibili a tutti.

Domanda: È giusto piangere una persona morta?

ARGUN: La morte significa dire addio alla materia, ma non allo spirito! È meraviglioso sapere che lo spirito rimane quando la materia passa. Dal nostro punto di vista, è una cosa ovvia. Perché dovremmo affliggerci per una cosa scontata? Dopo tutto, gli amanti si incontrano sempre di nuovo. Purtroppo i dubbiosi non hanno la possibilità di convincersi della verità. Le porte della verità sono aperte solo a chi la cerca.

Domanda: Il dolore delle persone rimaste è spesso molto grande. Credono che i loro morti se ne siano andati per sempre.

ELIAS: Una "persona morta" può essere più vicina a voi di una persona che ha viaggiato in un paese straniero. Ricordate che spesso la distanza è inferiore al centimetro! C'è ancora bisogno di molta educazione. Mi fa piacere e vi ringrazio per la vostra disponibilità.

Domanda: È bene concentrarsi sui defunti, come avviene in alcune festività?

ARGUN: Non dovrete farlo. Ma se guardate le foto con la consapevolezza che il Signore può aiutarle a raggiungere una sfera più alta, allora aiutate molto l'anima dell'aldilà - ma anche la vostra! Tuttavia, non è affatto positivo se si pensa al defunto con pietà.

Domanda: Come possiamo ricordare al meglio i nostri amici e parenti defunti?

ARGUN: Mettendo fiori belli e profumati o accendendo una luce per loro. Non è necessario decorare il cimitero con i fiori. Anche a casa vostra potete portare molta gioia ai defunti. Anche coloro a cui questi fiori sono dedicati ne saranno attratti... Ma ci sono anche fiori e piante negativi: Le piante carnivore ci respingono. Allo stesso modo tutte le piante appiccicose, le cosiddette insettivore. Non ci crederete, ma la bella ninfea e il fiore di loto appartengono alle piante negative, perché sono fiori attrattivi, fiori attrattivi di morte. Sono già costati la vita a molte persone. Molte vite in fiore sono state distrutte.

Domanda: Può il lutto impedire a un'anima di ascendere a una sfera migliore con il suo comportamento?

ELIAS: Sì, questo accade molto spesso quando le persone in lutto danno troppo spazio al loro dolore attraverso la pietà o il dolore della separazione. Ma l'AMORE è una buona qualità e quindi si può essere certi che l'anima dall'altra parte non cadrà più in profondità.

Figli deceduti

Domanda: Cosa succede alle anime dei bambini che muoiono da neonati o da bambini piccoli?

ARGUN: I bambini di tutte le età possono svilupparsi spiritualmente nel nostro regno. Tuttavia, un bambino ha difficoltà a connettersi al proprio cosmo animico, cioè non riesce più a ricordare qualcosa che ha già sperimentato.

- Di norma, le anime dei neonati e dei bambini si reincarnano presto, in modo da poter subire la loro purificazione terrena. Se i genitori non sono responsabili della morte dei bambini, questi possono reincarnarsi con gli stessi genitori, se viene data loro la possibilità di farlo.

I bambini più grandi vengono affidati alla cura spirituale. Possono anche essere istruiti su molte cose nel regno spirituale. Continuano a crescere spiritualmente e non rimangono bambini.

Aiuto ai defunti

Domanda: Un'anima soffre nell'aldilà se deve lasciare una persona amata in questo mondo?

ARGUN: *No*, almeno se si accompagna all'AMORE per l'altra persona. Tuttavia, se l'AMORE è solo unilaterale, la condizione deve essere curata.

Domanda: I defunti possono percepire i nostri pensieri e le nostre preghiere e il potere dell'AMORE li aiuta?

AREDOS: Naturalmente, le anime dell'aldilà sono tutte maestre di telepatia. Sono particolarmente brave a ricevere pensieri d'amore, ma si tratta sempre di capire se l'amore terreno si rivela solo affetto o se è vero amore disinteressato. La preghiera porta sempre aiuto se la preghiera è logica.

Domanda: Come fanno i pensieri inviati a raggiungere una determinata persona nel regno degli spiriti?

ARGUN: Se questi pensieri sono diretti a una persona molto specifica, il mittente immagina questa persona come la conosce. In questo modo, porta i suoi pensieri alla giusta frequenza. Di conseguenza, i pensieri raggiungono la loro destinazione perché sono diretti verso di essa. In casi difficili, può essere d'aiuto il PATRON PROTETTIVO personale del mittente.

Domanda: Bruciare le candele durante la deposizione aiuta in qualche modo il defunto?

AREDOS: *Sì, assolutamente, perché tengono lontani gli spiriti inferiori.* Questo è importante se l'anima non ha ancora lasciato completamente il corpo. Ma l'anima deve avere una libera uscita verso l'esterno. Per questo è bene aprire la finestra almeno un po'. La maggior parte delle anime non si è ancora esercitata a penetrare la materia. Un'anima che è appena uscita dalla sua prigione, il corpo, è ancora molto attaccata alla materia. È quindi bene che possa passare attraverso una finestra aperta. In questo modo torna anche più spesso nell'appartamento. Per le anime nate sulla terra, la materia rappresenta un certo ostacolo. Le anime libere che appartengono a sfere superiori penetrano più facilmente nella materia.

Domanda: Qual è il modo migliore per aiutare una persona morta?

ARGUN: Perdonandogli tutto.

Domanda: Dobbiamo pregare per i defunti?

AREDOS: *Poco dopo la morte, assolutamente.* Ma pregare per i peccatori può essere una cosa pericolosa, perché può accadere che si attirino spiriti di possessione di cui non ci si può liberare.

Domanda: Qual è il modo migliore per pregare per una persona defunta?

ARGUN: Esprimendo il vostro sincero affetto. Dovete augurarvi ogni bene e perdonarlo per tutto. Questo è sufficiente.

La vita nel regno spirituale

Domanda: Quando una persona diventa cosciente dopo la morte fisica?

AREDOS: Questo varia e di solito dipende dal tipo di morte. In generale, una persona riprende coscienza abbastanza rapidamente dopo la morte e conserva tutti i suoi sensi, ma questi funzionano in misura maggiore o minore a seconda della sua preparazione terrena e spirituale.

Le persone molto materialiste ed egoiste perdono molta della loro attività sensoriale, sono in un certo senso malate di sensi, proprio come le persone sulla terra possono essere cieche o sorde. Questa limitazione dei sensi agisce quasi come una punizione e ci vuole molto tempo perché l'anima colpita si liberi da questo male.

Le persone altamente sviluppate e altruiste, con una buona fede in Dio e tratti caratteriali solidi, sono molto più brave da questo punto di vista. Più la costituzione spirituale è elevata e avanzata, più i sensi funzionano bene, anzi, possono diventare eccessivamente acuti e superare di gran lunga l'attività sensoriale terrena. Ci sono casi in cui gli esseri spirituali superiori nell'aldilà possono vedere attraverso la materia. Altri, invece, sono ciechi.

Domanda: Ci sono persone ultraterrene che raccontano di una terra di nebbia attraverso la quale devono passare per raggiungere la terra dell'estate. Nel frattempo, la terra della nebbia è diventata un termine consolidato nella scienza dello spirito. Può dirci cos'è questa terra di nebbia?

ARGUN: Non c'è nessuna nebbia reale. Le anime credono solo che sia una nebbia. Ognuno la vede in modo diverso. È un'ossessione. Tuttavia, spinge le anime ad andare avanti, le sprona a uscire da questa situazione.

Ci sono persone che credono nell'esistenza del regno spirituale, ma hanno comunque paura del processo di morte. Questa paura è infondata! La morte è vista sotto una luce sbagliata da quasi tutti. Il passaggio all'altra vita dipende ovviamente dallo sviluppo spirituale. In ogni caso, durante la transizione si verifica un sonno profondo di durata variabile. A questo segue un risveglio del tutto normale, che non ha nulla di spaventoso. Ma l'uomo deve sapere quale strada deve percorrere. Per questo è molto vantaggioso se ha già intrapreso la strada giusta nella vita terrena, perché in questo modo è molto più avanti. Lo stesso vale per le reincarnazioni. Esiste anche un sonno profondo dell'anima e un risveglio del tutto normale nel mondo.

Domanda: Succede che ci siano persone che non riescono a rendersi conto di essere già morte e che ora vivono nel mondo astrale o nel regno vicino alla Terra?

Risposta: *Si, è vero.* Si tratta soprattutto di quelle persone che si sono sempre chiuse ai fatti quando erano sulla terra. Sono persone che hanno sempre insistito sulla loro testardaggine, che si sono sempre ritagliate i propri diritti. Uno dei compiti più grandi è quello di convincere coloro che hanno lasciato il vostro mondo, ma che non vogliono crederci, che non sono più sulla terra. Alcuni sono molto testardi, altri meno, altri ancora sono molto ricettivi. Non tutte le persone sono allo stesso livello di realizzazione. L'approccio a un'anima deve quindi essere necessariamente personalizzato.

- Quando una persona muore sulla terra, non va direttamente in "paradiso" in "cielo". Rimane sulla terra per un periodo abbastanza lungo, cioè in mezzo a voi.

Le persone molto attaccate ai loro beni e alle loro acquisizioni non riescono a rendersi conto che non hanno più alcuna influenza su di loro. Cercano disperatamente di far sentire la loro presenza e soffrono del fatto che non ci riescono.

Domanda: È uno stato che si può definire "infernale"?

AREDOS: Sì, anche questo stato appartiene ai cosiddetti tormenti dell'inferno. Ma il vero inferno è un luogo con molte sfere. Vi risparmio la fatica di descrivere questo luogo, perché sarebbe considerato una fantasia morbosa, anzi la più morbosa che ci sia. Ma vi avverto di questa realtà - tutti voi! Il soggiorno lì supera ogni paura e orrore che sia mai esistito su questa terra. Ma non si tratta di dannazione eterna, come la Chiesa fa credere. Anche qui c'è la possibilità di fuggire, ma ci vuole un tempo enorme. Purtroppo, queste sfere inferiori ospitano troppo spesso persone che hanno svolto un ruolo glorioso sulla terra. Sono proprio i leader dell'umanità a sprofondare in questo fango, perché non si rendono conto della verità oggettiva e pensano solo in termini ristretti.

Domanda: Qual è la prima impressione che ha un'anima buona quando entra nel regno spirituale?

ARGUN: Se si tratta di una disincarnazione, che voi chiamate "morte", l'anima si risveglia in un grande prato. Non c'è altro da vedere che un meraviglioso blu e una musica armoniosa. La musica ha lo scopo di dare all'anima la pace interiore e di mostrarle che è arrivata alla

porta di DIO. Quando l'anima è di nuovo abbastanza forte, viene guidata come un apprendista. Ma l'anima deve adattarsi.

Domanda: Quindi la musica delle sfere di cui parlano alcuni rianimati esiste davvero?

ARGUN: Sì, se una persona ha un po' di conoscenza spirituale, ascolterà questa musica. Dovrebbe rafforzare la sua fiducia nel mondo spirituale, in modo che non si sottragga a questo cambiamento. La musica dovrebbe guidarlo. Questa musica ha un suono simile a quello di un armonium, ma può essere suonata anche da violini o arpe, o a volte solo dal canto. Naturalmente, con le anime malvagie è molto diverso. Non pensate che per loro sia tutto facile. Io do sempre la mia risposta per la media.

Domanda: Come si sente un'anima quando viene da voi dall'esistenza terrena?

ARGUN: Le sembra di essere nel mondo dei sogni. Queste anime sono vestite per la prima volta con quello che indossavano nell'ultimo momento della loro esistenza terrena. Ma l'anima può cambiare abito a suo piacimento. Un ANGELO indosserà sempre una lunga veste. Il colore è blu o bianco. Questi sono i colori puri. Ma un ANGELO non mostrerà mai un abito colorato.

Domanda: Il dolore continua ad esistere nell'aldilà?

ARGUN: Sì, è vero. Ma solo per circa uno o due mesi. Il dolore si estende solo ai vecchi disturbi organici, come mal di testa, mal di stomaco, tosse e disturbi simili. Altri disturbi sono esclusi. Ma le dipendenze (nicotina, alcol, narcotici, ecc.) durano molto di più!

Domanda: E le lesioni al cervello e alla testa? Questi disturbi nel regno spirituale durano a lungo?

ARGUN: Questo varia molto. Ma tali disturbi possono persistere in noi anche per circa 10-15 anni. Nella vita terrena, le difficoltà di pensiero consistono spesso in difficoltà di adattamento del cervello da parte dell'anima.

Domanda: Perché un'anima può ancora provare dolore nell'aldilà?

AREDOS: È un'immaginazione suggestiva. Nell'aldilà, le persone devono prima fare un grande adattamento, e non è facile.

Domanda: I defunti hanno un ricordo della loro esistenza terrena?

ARGUN: *Certo*, anche molto bene, spesso meglio che nella vita terrena! Tutti i ricordi hanno un carattere cosmico e sono quindi conservati a tempo indeterminato. Tutto viene registrato e nulla viene dimenticato. In questo modo, ogni persona può confrontarsi con tutti gli atti e i pensieri in qualsiasi momento.

Siamo sempre felici di insegnarvi, anche se si tratta di domande sul regno spirituale. Ci dà gioia, perché vogliamo portarvi la LUCE dell'altro mondo, non la morte ma la vita, non la paura ma la fiducia e l'AMORE e la fratellanza. Per questo cerchiamo sempre di aiutarvi e di mostrarvi la comprensione. Non dovete credere di essere abbandonati e completamente soli con il vostro destino, ma naturalmente è prevista anche una piccola guida.

Domanda: Ci sono persone sulla terra che non sono adatte a vivere. Come si fa ad andare incontro a queste anime quando vengono da voi?

ARGUN: Come posso capire correttamente la domanda?

Domanda: Voglio dire che ci sono persone instabili e pigre che non vanno d'accordo. Queste persone si portano dietro le loro caratteristiche?

ARGUN: Per noi c'è una differenza: pigro e non instabile. Pigro è negativo. L'instabilità è una debolezza di carattere, che può anche essere ereditaria. Chi è pigro ha il compito di dimostrare che la pigrizia è un ostacolo che gli impedisce di progredire. Devono riconoscerlo correttamente. Ma l'instabilità è legata all'anima, cioè è una qualità mentale. Abbiamo un giudizio corretto, anche senza la psicologia.

Domanda: È vero che le anime che entrano nel regno spirituale devono combattere una battaglia tra due POTERI? Il bene e il male lottano per l'anima.

ELIAS: Le anime che arrivano a noi non devono in realtà sostenere una grande lotta. Ma solo le anime molto cattive, ad esempio i criminali violenti e i governanti crudeli, devono sopportare una lotta estrema tra il bene e il male. È proprio in queste anime che il negativo ha il massimo interesse ad allargare la gerarchia diabolica. Tuttavia, le sfere cambiano, poiché sono anch'esse soggette a sviluppo. Vecchie sfere possono scomparire, nuove possono emergere. Tutto è sempre in movimento. Nulla si ferma nell'universo e nel regno spirituale.

Domanda: È vero che i nemici continuano a combattersi nel mondo astrale?

Risposta: Questo dipende interamente dalle anime. Tutto dipende dal livello di progresso dell'individuo. Ci sono casi in cui lottano tra loro per molto tempo. Ma alla fine ci si rende conto che, con la morte del corpo, l'inimicizia che esisteva sulla terra non esiste più. Nelle sfere inferiori del mondo spirituale c'è una replica di ciò che è accaduto sulla vostra terra. La guerra e la battaglia continueranno. Ma lentamente, con il risveglio della coscienza, le anime lasciano questo luogo e si liberano di tutti i pregiudizi e le animosità che hanno portato con sé dal vostro mondo al nostro. Allora i problemi iniziano a risolversi da soli.

Attraverso una vera comprensione delle leggi spirituali, ognuno riconosce il proprio compito comune, che è quello di attrezzarsi, perfezionare i propri doni e sviluppare i talenti esistenti, ma questo può essere fatto solo attraverso il servizio agli altri. Questi sono solo problemi temporanei. Il compito è quello di insegnare la conoscenza dei fatti spirituali a coloro che non ne sono ancora consapevoli. Bisogna fare tutti i tentativi utili.

Domanda: Quando una persona muore e si unisce a voi nel regno spirituale, sa in quale stadio di sviluppo si trova?

ELIAS: *Purtroppo no*, perché la follia impedisce qualsiasi progresso reale. Ci sono solo casi isolati e molto rari in cui si può trovare un progresso spirituale. Le persone si sviluppano lentamente in una massa da cui solo pochi si distinguono. DIO ha una pazienza e un tempo infiniti, ed è per questo che lo sviluppo dell'umanità sulla terra è solo questione di tempo.

Domanda: Cosa succede alle cosiddette "mezze forze" quando muoiono?

AREDOS: Queste anime vengono portate in una sfera di riqualificazione nel regno spirituale. Qui si chiarisce loro che esiste un solo sentiero giusto, quello che serve allo sviluppo. Queste anime devono quindi rendersi conto che bisogna scegliere il bene il più possibile, perché chi serve la distruzione o il disinteresse si avvicina rapidamente all'inferno.

Domanda: Quando qualcuno muore ed entra nelle sfere del regno spirituale, non si riunisce solo con i suoi amici e i suoi cari, ma anche con i suoi avversari e i suoi nemici?

ELIAS: Tutto dipende dal fatto che si trovino sullo stesso livello spirituale. Ma di solito l'inimicizia si placa presto e diventano alleati. Raramente si cerca di uscire dalla sfera.

Domanda: Se questo è il caso degli avversari, anche gli amanti devono avere un'uguaglianza di sfere?

ELIAS: Ciò che vale per l'uno vale anche per l'altro. Ci sono delle regolarità.

Domanda: Gli aiutanti nel regno spirituale sono tutti specializzati?

ELIAS: Sì, per la maggior parte. Nessun amante che vive in una sfera elevata può attirare nella sua sfera elevata un'altra persona, di cui si fa garante, che sia spiritualmente più bassa o addirittura peggiore. Dovrebbe lasciare la sua sfera superiore per scendere, per così dire, a un livello inferiore (come ha fatto Cristo). Ci sono anime, una delle quali ama molto l'altra. Un'anima è buona, l'altra è cattiva. In questo caso, l'anima buona può scendere verso quella peggiore se l'AMORE è così grande. Ma l'anima cattiva può risalire se l'AMORE è così grande. Potete aiutarvi a vicenda per raggiungere una sfera più piacevole.

Domanda: Di cosa si lamentano maggiormente i defunti dopo la loro disincarnazione?

ARGUN: La maggior parte delle anime appena arrivate si lamenta dei propri parenti. Sono arrabbiate per l'eredità distribuita in modo errato, perché si rendono conto solo ora della verità. Ci vuole molta pazienza per convincerli a perdonare. Ma sono anche inconsolabili di fronte alle lacrime del parente che li chiama con dolore.

Domanda: Molti credono che, quando una persona muore, perda le conoscenze e le abilità faticosamente acquisite. Questo spaventa molti a non intraprendere grandi imprese. Cosa ne pensa lei?

AREDOS: Ci sono abilità positive e negative. Entrambe rimangono con voi anche dopo la morte. Ciò che è stato iniziato sulla terra può essere continuato nel regno spirituale. Non ci sono limiti alle capacità e alle conoscenze. Tuttavia, dovete tenere presente che solo le conoscenze e le capacità positive vi porteranno avanti. La conoscenza e l'abilità negative vi trascinano inevitabilmente verso il basso. E questa scala è altrettanto infinita di quella che porta verso l'alto!

Domanda: Quando un'anima ritorna dalla vita terrena all'aldilà, deve sicuramente essere molto rafforzata nella sua fede in DIO, poiché deve rendersi conto che continua a vivere?

AREDOS: *Pochissime persone sanno cosa sta accadendo loro.* Non hanno percepito la morte. Ma poiché sono attratti dai loro simili, trovano queste persone tra quelle che vivono ancora sulla terra. Se trovano un medium tra loro, vogliono brillare e provocare molti guai grazie alla loro libertà di volontà. Si chiamano allora queste anime fopp o spiriti tormentatori. Ma se sono intellettuali, ad esempio sacerdoti o evangelisti, proclamano le più grandi assurdità in nome di DIO, ritenendo che sia loro diritto farlo. Questi fanatici sono molto difficili da curare anche nel nostro Paese. Il fanatismo è un'illusione!

Domanda: Come prosegue la purificazione dell'anima nell'aldilà?

ARGUN: Ci deve essere una volontà onesta di non contraddire le forze buone, ma di sottomettersi e farsi insegnare.

Domanda: Quando un'anima entra nell'aldilà, è vestita in qualche modo?

AREDOS: Quando l'anima lascia il corpo carnale, è senza vestiti, come un bambino alla nascita. Tuttavia, l'anima è pienamente cosciente. Quando la sensazione di essere nudi diventa più

forte, avviene un "miracolo": il corpo astrale forma immediatamente dalla sua massa fluida un abito familiare, che è desiderato dal subconscio. L'idea dominante è incomprensibilmente creativa: i vestiti non si indossano, si hanno!

Rimessa: La maggior parte delle persone non riesce a immaginare come vive una persona disincarnata nell'aldilà. Alcuni credono di dover andare in giro nudi. Altri non riescono a immaginare come saranno vestiti.

ELIAS: All'inizio i defunti indossano quello che indossavano al momento della morte. Ma il loro aspetto cambia molto rapidamente. Diventano visibilmente più giovani e gli abiti assumono un aspetto diverso, come desiderano. Dopo la disincarnazione, i vestiti sono come una parte della pelle. È come una magia. I vestiti sono formati dal corpo astrale. Ma è creato, come tutto il resto, dai pensieri. L'essere umano ha quindi un potere creativo.

Domanda: Si dice che le anime *positive* siano vestite in modo molto luminoso, mentre le anime negative rimangono scure. È vero?

ELIAS: Sì, è vero. Ma è un bene che si riconoscano subito le persone in questo modo. Le anime negative possono assumere smorfie orribili, e ne traggono persino piacere. Anche nella vita terrena la gente gode della bruttezza.

Domanda: Ci si chiede perché sia possibile che i defunti si vestano da soli. Può spiegarci questo processo?

ARGUN: *Le concentrazioni* di pensiero sul piano ultraterreno sono più forti di quelle delle persone sulla terra, perché le anime vivono su un piano spirituale. Formano i loro abiti attraverso la concentrazione. Il materiale per farlo lo prende dal proprio corpo spirituale, che è molto flessibile. Se qualcuno tagliasse una parte di questo vestito, il corpo astrale subirebbe un grave danno che non potrebbe essere riparato così rapidamente.

Domanda: Anche l'aspetto fisico cambia quando una persona entra nel regno spirituale?

ELIAS: Questo vale soprattutto per le persone anziane. L'aspetto viene riportato indietro di circa 30 anni. È un ringiovanimento con cui ci si familiarizza solo gradualmente.

Domanda: Questo ringiovanimento è una legge e risale fino ai bambini o ai neonati?

ELIAS: Come ho detto, è vero che una persona defunta diventa sempre più giovane con il passare del tempo. Ma c'è uno stop nel mezzo. Per voi, questa fermata corrisponderebbe a un'età di 30-40 anni. Quindi si può dire che noi ultraterreni siamo nel "fiore degli anni" e lo resteremo per molto tempo. Un uomo anziano non rimane tale con noi. Ma con il passare degli anni non diventa un bambino nell'aldilà.

Domanda: L'uomo conserva la stessa forma dopo la morte quando entra nella vita spirituale?

ARGUN: *Non sempre*. L'essere umano nel suo stato astrale cambia a seconda della sua ulteriore ascesa o discesa spirituale. Può diventare più bello o il contrario. Dipende interamente dall'uomo astrale stesso. Gli esseri ultraterreni inferiori sono assolutamente brutti!

Domanda: Un'anima ultraterrena può attraversare senza danni un grande fuoco o addirittura rimanervi?

AREDOS: *Sì, può farlo senza subire alcun danno*. Ma il contatto con il fuoco è molto sgradevole e viene quindi evitato.

Domanda: È vero che si può guadagnare una casa nell'aldilà solo compiendo buone azioni qui su questa terra?

AREDOS: Dopo la morte terrena, l'anima riacquista il suo potere creativo spirituale. Con questo potere, l'anima può creare qualsiasi cosa desideri. Ma l'anima addestrata positivamente eserciterà la moderazione e creerà solo cose buone e belle.

Le anime mal addestrate sulla terra, arretrate e negative, possono creare solo cose brutte e malvagie. Questa è una legge. Perciò devono prima cambiare e scontare il loro senso di colpa, finché non saranno pronte a creare cose buone con il loro potere creativo.

Domanda: Le persone conservano la loro personalità individuale dopo la morte?

Risposta: Quando un corpo torna sulla terra, lo spirito continua a vivere. Seguendo il processo naturale, il corpo si mescolerà con la terra e questo significa la sua fine per quanto riguarda il corpo. Ha raggiunto il suo scopo. L'identità associata a questo corpo è scomparsa. Era anche solo un aspetto di una coscienza più ampia. Il corpo, avendo raggiunto il suo scopo, non è più necessario e lo spirito che lo abita passa al suo prossimo stadio di esperienza. Ma non bisogna minimizzare il sacrificio che il corpo ha fatto. Il corpo non è affatto la personalità.

Cosa c'è dopo la morte terrena

Domanda: Che cosa attende le persone quando sono morte?

ELIAS: Dopo la morte, l'uomo si confronta con la propria coscienza nel modo più severo. Senza il corpo materiale, l'uomo è completamente in balia della propria coscienza.

Domanda: La soppressione della coscienza è legata al rifiuto della conoscenza dell'aldilà?

ELIAS: Non necessariamente. È anche una questione di educazione. Questa dottrina della vita dopo la morte è molto scomoda per molti, mentre per altri è un grande conforto. L'educazione può anche essere una forma di scemenza. Qui c'è un errore enorme.

Domanda: Ci dica di più su ciò che noi umani possiamo aspettarci dopo la morte.

ARGUN: So che vorreste sapere che tipo di punizione attende gli scienziati nucleari, i ricercatori senza Dio e i politici. Ebbene, tutti loro entrano in una sfera per le anime, che è una sfera per la crudeltà umana. È molto difficile descrivere questa sfera perché semplicemente non avete le parole giuste nella vostra lingua. Se alcuni dei vostri scienziati, tecnici o guerrafondai avessero un'idea di ciò che li aspetta dopo la loro morte terrena, non alzerebbero un dito per questa distruzione e ingiustizia umana. Ciò che attende queste anime è molto peggio di quanto si possa immaginare. Queste persone che peccano in questo modo andranno nelle tenebre. Ora volete sapere che cosa significa questo termine "tenebre" nella nostra forma di esistenza: ci sono sfere spirituali che dalle REGIONI DI LUCE conducono gradualmente verso le profondità, verso le tenebre. Ci sono quindi sfere fioche e semioscure e sfere assolutamente oscure.

Supponiamo che muoia una persona cattiva, una persona che ha provato piacere nella crudeltà mentale o qualcuno che ha torturato mentalmente i suoi genitori e ha abusato e sfruttato il loro amore, o un assassino intenzionale per interesse personale e altri peccatori simili. Quando una persona del genere lascia il suo corpo terreno, prima cade in un breve sonno in cui non ha coscienza. Ma all'improvviso si sveglia e si rende conto di essere ancora vivo e pienamente cosciente. Ora ci pensa e cerca di alzarsi con il suo corpo. Tuttavia, si rende conto di non avere più tale corpo e di essere circondato da un'oscurità

profonda e terribile. In una parola: completamente cieco! Oltre a questa cecità, non può sentire nulla se non i propri pensieri.

Ora quest'anima sente il suo cammino in avanti. Nel farlo, non ha un terreno solido sotto i suoi piedi, persino le sue mani si protendono verso un'oscurità vuota. Quest'anima ha la sensazione che l'intero universo sia per lei solo un'unica oscurità, in cui è completamente sola e abbandonata da DIO e da tutti gli esseri. Ma i suoi pensieri diventano sempre più forti. Risuonano all'infinito fino a raggiungere un volume insopportabile. E se quest'anima crede che i propri pensieri abbiano raggiunto il loro apice, non è affatto così. Questi pensieri ruggiscono con una forza inimmaginabile nell'universo e richiamano costantemente all'anima tutti i misfatti senza alcuna fine. Sapete bene che l'uomo ascolta bene i suoi pensieri nell'oscurità. Ma quest'anima prova una paura terribile, un orrore indescrivibile per questo stato persistente, che sembra semplicemente senza speranza. Un'anima di questo tipo può rimanere in questo stato per 100 anni e molto di più. Si blocca e cerca invano una scintilla di luce.

Ma se un'anima si pente, e questo pentimento genuino dura anche anni, una LUCE può avvicinarsi e prendersi cura di quest'anima. Un portatore di LUCE o un messaggero di LUCE cerca allora di condurre quest'anima fuori dall'oscurità autoinflitta e di farla vedere. ... Ma senza rimorso e pentimento, quest'anima non è in grado di riconoscere nulla. Gli occhi rimangono chiusi fino a quel momento. Anche l'orecchio si apre solo quando l'anima ha riconosciuto tutte le sue azioni e se stessa fino all'ultima conseguenza. Ma DIO non nega a nessuna anima il ritorno al bene. Tale ritorno richiede molto più tempo di una vita terrena.

Nota: Lucifero, il "figliol prodigo" di DIO, un giorno sarà anche l'ultimo a tornare nella grande comunità delle anime. L'ora del suo ritorno non può probabilmente essere espressa in alcun tempo terreno (si veda il protocollo "DIO e il suo SACERDOTE").

Il PATRONO PROTETTIVO e il suo pupillo

(Vedere il protocollo "Il PATRON PROTETTIVO".)

Domanda: Per quanto tempo il PATRON PROTETTIVO rimane con l'anima che è andata nell'aldilà?

ARGUN: Questo è molto diverso. Può rimanere nell'anima anche per qualche centinaio di anni.

Domanda: Il PATRON PROTETTIVO personale può fare qualcosa durante la TRANSIZIONE?

ELIAS: Sì, è un grande aiuto! Ma molte persone gli dicono: "Non ti conosco. Cosa vuoi da me?".

Nuova denominazione

Domanda: L'uomo conserva il suo nome di battesimo terreno dopo la sua morte nel regno spirituale?

ARGUN: *No*, nel regno spirituale ogni persona riceve un nome diverso, un nome spirituale (nome religioso). I nomi terreni vi vengono dati attraverso l'ispirazione del mondo spirituale.

Nuovi compiti

Domanda: Dopo la disincarnazione, l'anima deve affrontare compiti completamente nuovi?

AREDOS: Naturalmente, altrimenti non ci sarebbe giustizia divina. Se l'intera storia della vita dell'uomo finisse con la tomba, il mondo sarebbe pieno di errori e nessuno troverebbe mai un risarcimento o una punizione per la vita vissuta sulla terra.

Domanda: Che tipo di missioni può svolgere una persona deceduta?

Risposta: Tutti questi compiti sono al servizio delle persone. Le persone sulla terra devono essere ispirate, ma devono anche essere avvertite e protette.

Domanda: Ci sono anche missioni che si svolgono solo nell'aldilà?

Risposta: Sì, esiste anche questo. Gli esseri spirituali hanno bisogno di essere assistiti quando chiedono questo aiuto, devono essere istruiti affinché riconoscano la via che li salverà. Ma non è facile, perché una grande organizzazione (negativa) impedisce questi servizi di soccorso e di redenzione ovunque sia possibile. È una battaglia spirituale per l'anima. Non si tratta di una fantasia, ma di una realtà reale che è solo nascosta ai vostri occhi.

Domanda: Un bravo medico della nostra cerchia di amici è morto improvvisamente. Non si è persa una brava persona per l'umanità?

ARGUN: Cari amici, credetemi, non abbandonerà la sua professione nemmeno nel nostro regno. Tutti i bravi ricercatori, medici ecc. continueranno a lavorare nel nostro regno per il bene del pubblico, non solo dell'umanità sulla terra, ma dell'intero universo. Nel nostro regno, ogni ricercatore sincero e dalla mente ideale, in qualsiasi campo, è pienamente utilizzato. Lavorano secondo le loro capacità e al meglio delle loro possibilità.

Domanda: Ci sono anime nell'aldilà che sono coinvolte in esperimenti magici?

AREDOS: Sì, esiste. Ci sono persino scuole che fanno ricerca sulla magia. Questo è anche il motivo per cui si ricorre spesso alle infestazioni. Senza la conoscenza magica, il contatto con questo mondo è difficilmente possibile.

Domanda: Che cos'è la magia secondo lei?

AREDOS: La magia è un campo della scienza naturale che esplora e utilizza le energie che si trovano al di fuori della materia, ma che possono influenzarla. Dal nostro punto di vista, tutte le materializzazioni sono esperimenti magici. La medicina non pensa alla magia. Questo è un errore significativo, perché può ovviamente portare a risultati di guarigione inaspettati.

Domanda: Può una madre che è tornata a casa nel regno spirituale sostenere dall'aldilà il figlio rimasto sulla terra?

ARGUN: Se l'AMORE per il bambino è molto grande, questo sostegno è possibile continuando a inviare il suo AMORE al bambino. I pensieri positivi e la preghiera arrivano più lontano di quanto si osi credere. La preghiera della madre ha il massimo potere nell'aldilà. Anche nell'aldilà la madre può esercitare la sua influenza. Nell'aldilà, una madre può essere legata alla terra per sua decisione.

Riunione di amici e parenti

Domanda: Ci avete detto che quando moriremo saremo portati via da voi o da AMICI. Tuttavia, se c'è una reincarnazione, è molto incerto se rivedremo i nostri precedenti AMICI o COMPAGNI, anche se li amiamo ancora molto. Come si può spiegare un tale ricongiungimento?

ARGUN: *Dove regna l'AMORE, i contatti non si perdono.* Ma è tutta una questione di tempo. Tutto rimane annullato. Naturalmente è possibile che nel frattempo un precedente AMICO si sia incarnato di nuovo e viva già sulla terra. Ma a un certo punto tutti gli amanti si ritrovano. Inoltre, queste anime si incontrano abbastanza spesso nel sonno profondo. Ma solo alcune portano con sé questa esperienza nella coscienza di veglia.

- Nell'aldilà non c'è tempo, è infinito per i vostri standard, e abbiamo imparato ad aspettare il nostro turno.

Tra l'altro, queste amicizie creano una sfera! Una vecchia e una nuova amicizia disegnano sempre nuovi cerchi, in modo che la sfera delle persone che la pensano allo stesso modo si espanda costantemente. Il carattere, la volontà di servire e l'AMORE classificano le anime. I coniugi dell'AMORE sono sempre presi in considerazione. In questi casi, la reincarnazione non avviene individualmente, ma come gemelli. Il genere non ha un ruolo particolare.

Domanda: Se un coniuge muore durante il matrimonio, è giusto che l'altro coniuge si risposi

ARGUN: Il regno spirituale non ha obiezioni, al massimo il dogma della chiesa. Nel regno di DIO prevalgono le leggi spirituali dell'AMORE. Anche se il coniuge superstite si risposa, i legami spirituali dell'AMORE possono continuare a esistere, se ci sono stati davvero. Nell'aldilà, tutto è una grande famiglia. Solo qui tutti si rendono conto che non esistono differenze razziali o altre separazioni tra loro. L'amore individuale è completamente annullato e tutti sono orgogliosamente consapevoli che tutti gli uomini provengono da DIO e sono quindi fratelli e sorelle. L'unica separazione possibile è quella attraverso le sfere, che sono stadi di sviluppo spirituale.

Domanda: Non è possibile che in un caso del genere il coniuge che è andato nel regno spirituale provi una gelosia che lo tiene legato alla terra?

ARGUN: *Non c'è gelosia nel regno positivo di DIO! Se un'anima manifesta e prova gelosia, naturalmente cade e si separa dalla causa della gelosia. Tuttavia, se il legame spirituale è positivo, rimane sempre.*

Domanda: Il matrimonio contratto sulla terra continua ad esistere nell'aldilà e c'è differenza tra matrimonio civile e matrimonio ecclesiastico?

ARGUN: I matrimoni contratti sulla terra sono validi nell'aldilà solo se sono stati veri matrimoni sulla terra, cioè se i coniugi si sono veramente amati in senso spirituale e si sono sostenuti a vicenda. I matrimoni in Chiesa hanno solo il significato di chiedere la benedizione di DIO quando si sposano. Ma se non rispettano le leggi di DIO o dell'AMORE, la benedizione non si concretizzerà.

Domanda: Come giudica il regno spirituale del Signore i cosiddetti "matrimoni selvaggi"?

ARGUN: Queste persone o anime continuano a vivere in unione coniugale nell'aldilà, perché qui vige solo l'AMORE platonico. Il matrimonio ha una forma legale solo sulla terra. Nell'aldilà vige solo l'AMORE, che si completa a vicenda.

Domanda: Se l'aspetto di un caro defunto cambia rapidamente in determinate circostanze, come può esserci un gioioso ricongiungimento e riconoscimento?

AREDOS: È vero che la persona che è tornata a casa sta cambiando. Diventa sempre più giovane. Ma lo spirito ha la capacità di controllare la sua forma, può cambiare a piacimento. Quindi, se vuole essere riconosciuto da un amante, assume naturalmente l'aspetto che gli sarà riconosciuto. Gli amanti si incontrano per una legge naturale. È come una calamita.

Domanda: Ci sono persone che hanno una solida comprensione della vita dopo la morte. Tuttavia, si preoccupano di poter rivedere i propri cari nell'aldilà. Com'è davvero?

AREDOS: L'aldilà è diviso in stadi, cioè in sfere. Ogni essere umano entra nel suo livello, che non può lasciare se non cambia spiritualmente e non diventa pronto per un altro livello. Una persona più evoluta, tuttavia, può scendere dalla sua sfera a una inferiore, ma non può entrare in un livello superiore. Di conseguenza, una persona ultraterrena può visitare sfere inferiori per soggiornarvi come ospite. Può accadere, ad esempio, che un parente si trovi in una sfera inferiore. Allora può ricevere la visita di un'anima sviluppata più in alto. Ma anche questo dipende dalla grandezza dell'AMORE. Gli amanti si incontrano di continuo.

Domanda: Può un amante rimanere in una sfera più profonda se vuole rimanere con il suo ragazzo o la sua ragazza?

AREDOS: Quando uno spirito superiore entra in una sfera inferiore, di solito viene considerato un nemico. Questa ostilità invidiosa è il motivo per cui preferisce lasciare di nuovo le sfere inferiori. Se avete un caro amico che ha significato tutto per voi nel regno e va nel regno di DIO con preparazione e volontà e voi stessi avete il desiderio di poter stare di nuovo con lui, lo troverete e potrete stare con lui. La cosa principale è che il vostro cuore abbia la volontà di farlo. Come avete imparato qui e poiché è la vostra volontà e il vostro AMORE supera ogni cosa, la condizione è pienamente soddisfatta.

Domanda: Come può un'anima nell'aldilà trovare i suoi parenti e amici? Molti sono su un altro livello o in altre sfere.

AREDOS: La legge che regola le sfere nell'aldilà stabilisce che nessuna anima può entrare in sfere superiori alle quali non appartiene a causa del suo sviluppo; ma ogni anima può scendere in una sfera inferiore e anche uscirne di nuovo. Se un parente si trova in una sfera inferiore, l'anima che si trova in una sfera superiore può fargli visita, ma non viceversa!

Tuttavia, se un'anima prega per AMORE di voler essere visitata, questo desiderio sarà accettato anche dall'anima affine o dagli amici in altre sfere. Sta poi a loro decidere se esaudire questo desiderio, che richiede un sacrificio da parte loro, poiché la permanenza nelle sfere inferiori, a seconda del livello, non è esattamente piacevole, anzi, a volte è insopportabile.

Domanda: Se due persone si amano, ma la differenza di età è così grande che una muore molti anni prima, come si riuniranno nell'aldilà?

AREDOS: Sulla terra, l'età ha solo un valore fisico. Nel regno spirituale, l'età non gioca più alcun ruolo, perché la morte ringiovanisce la persona. Così, quando gli innamorati si incontrano nel regno spirituale, anche dopo molti anni, non hanno alcuna età fisica. nessuna età fisica. Non appena si raggiunge un certo livello di sviluppo, entra in gioco solo il fattore spirituale.

Domanda: I figli, ormai cresciuti, saranno riconosciuti dai loro genitori nel regno spirituale?

AREDOS: Se i figli rimangono legati dal vincolo dell'AMORE, non c'è motivo per cui non debbano essere riconosciuti. Dopo tutto, i figli possono seguire la vita terrena dei loro genitori che sono stati lasciati indietro. Tutti gli uomini sono pellegrini sulla strada infinita dell'universo. Il valore reale di una persona è sperimentato al meglio dalla persona sola, che si rallegra quando incontra una persona con cui può comunicare. Tutti, prima o poi, hanno bisogno dell'aiuto degli altri. Ecco perché è incomprendibile che le persone sulla terra siano inimate tra loro e si odino a vicenda.

- Nell'aldilà, anche i nemici più acerrimi sono diventati i migliori amici, perché hanno capito che la vita è eterna.

Nell'aldilà non esiste la parentela come la conoscete sulla terra. Tutte le anime si considerano parenti. L'unico fattore decisivo è l'AMORE e l'impegno comune per raggiungere obiettivi più elevati. Al contrario, l'inimicizia tra le persone nelle sfere inferiori continua!

Ricordi di vite passate

Domanda: L'anima nel regno spirituale trova un legame con le vite vissute nel passato?

ARGUN: Questo non è possibile immediatamente, ma in circa due o tre anni di permanenza sulla terra. A seconda del grado di sviluppo spirituale, l'anima può ricordare da quattro a cinque reincarnazioni. Il blocco di memoria della persona sulla terra viene gradualmente rimosso nell'aldilà. In questo modo, l'anima ottiene una grande visione d'insieme di se stessa.

Chiedere di nuovo la reincarnazione

Domanda: Alcune persone hanno perso la loro occasione sulla terra. È possibile che gli venga data una nuova possibilità nel regno spirituale?

AREDOS: *Naturalmente, gli viene data anche una nuova possibilità di esprimere* la sua personalità, che non poteva manifestarsi sulla terra. Ma ha anche la grande opportunità di correggere il suo stupido orgoglio e la sua sciocca presunzione. L'uomo deve rendersi conto, qui sulla terra o nel regno spirituale, che non può contrastare la giustizia divina. Deve sapere che la legge causale di causa ed effetto è decisiva anche per lui. Chi vuole il bene deve fare il bene!

Domanda: L'anima ha il diritto di desiderare la reincarnazione?

ARGUN: Se un'anima ha un desiderio, di solito viene esaudito. Ma l'anima deve chiedere il permesso. I messaggeri speciali di DIO sono responsabili della reincarnazione, noi diciamo gli ANGELI.⁴

Domanda: Se due anime nell'aldilà hanno il desiderio di vivere insieme una vita terrena, questo desiderio sarà esaudito?

ARGUN: *Sì, senza dubbio.* Queste persone si incontreranno sicuramente sulla terra. Si tratta di gemelli, fratelli o matrimoni. Ma sono possibili anche eccezioni particolari. Non bisogna mai generalizzare nulla.

La seconda morte

Domanda: CRISTO ha parlato di una "seconda morte" che bisogna temere. Anche il maestro mondiale ASHTAR SHERAN ne ha parlato. Cosa può dirci a questo proposito?

AREDOS: Morto significa tanto quanto separato. Quando qualcosa viene separato, di solito si tratta di due parti. In questo caso si tratta del corpo e dell'anima. Significa che l'anima viene liberata dalla prigionia della carne.

La "seconda morte" avviene nel regno spirituale. È un'infermità spirituale fino alla fine. Poi la reincarnazione avviene al livello più basso. Le persone che erano già dedite a tutti i vizi sulla terra e non si sono evolute in alcun modo, continuano a deperire nell'aldilà fino a dover subire la "seconda morte".

Dissoluzione dell'anima

Domanda: Un'anima negativa può essere dissolta da DIO?

AREDOS: *No.* Un'anima si è evoluta nel corso degli eoni. Ha combinato tutte le esperienze della fauna e della flora e possiede funzioni divine. Quest'anima non potrà mai dissolversi perché è immortale! Se un'anima dovesse perdere la sua immortalità, ciò potrebbe accadere anche a DIO!

Ma, come sapete, c'è la reincarnazione: le anime negative si reincarnano e devono assumere un karma esattamente adatto a loro. DIO è l'incarnazione della giustizia!

Vendetta dai regni inferiori del regno spirituale

Domanda: Può l'aldilà vendicarsi di un parente lasciato sulla terra?

AREDOS: Come sapete, esistono grandi inimicizie. Queste inimicizie non cessano immediatamente quando qualcuno entra nel regno spirituale. Al contrario, possono intensificarsi perché il defunto si rende conto di come è stato tradito dai suoi parenti o di ciò che accade dopo la sua morte. Lo spirito non sviluppato cerca allora di vendicarsi. Di solito cerca dei compagni che siano come lui. Elencare tutto questo riempirebbe volumi spessi. Quello che è certo, però, è che una persona deceduta ha dei modi per vendicarsi. Evitate quindi ogni inimicizia! Non finisce con la morte e non deve essere sottovalutata.

⁴ Il Consiglio karmico. - Si veda il protocollo "Reincarnazione e karma".

Domanda: Questi esseri ultraterreni possono anche trasmettere alcune malattie?

AREDOS: Possono attaccare il sistema nervoso e scatenare la depressione.

Domanda: Cosa si può fare in questi casi di ostilità?

AREDOS: Abbandonate ogni ostilità e recitate una preghiera positiva per il defunto. Se accendete una candela e mettete dei fiori per questo nemico defunto, avrete un grande effetto.

Comunicare con i defunti

Domanda: Esistono migliaia di circoli, per lo più di natura spiritualista. Cosa ne pensa del cosiddetto "interrogatorio dei morti", diffuso quasi ovunque?

ELIAS: È vero che i "morti", che in realtà non sono morti, non amano essere gravati dal vecchio karma terreno. La comprensione richiede anche una maturità spirituale che di solito non è presente. Un "interrogatorio dei morti" dovrebbe quindi avvenire solo a un livello superiore.

Domanda: Sono dell'opinione che molte persone giungano a una prova valida attraverso il legame con una persona deceduta. Lei la vede allo stesso modo?

ELIAS: Lo ammetto. Ma ci sono casi in cui i morti sono pesantemente gravati da alcuni argomenti che vengono sollevati e che si riferiscono a vite passate, che a volte rendono il loro sviluppo significativamente più difficile. Questo richiede molta pratica e, soprattutto, una buona intuizione. Il più delle volte tutto ruota intorno ai beni terreni. Le questioni di conoscenza giocano allora solo un ruolo subordinato. Le persone che sono già state sfruttate sulla terra devono essere sfruttate anche nell'aldilà, se possibile. La volontà gioca spesso un ruolo importante. Non è questo lo scopo dello spiritualismo. Tutto questo disturba le vibrazioni necessarie.

Domanda: Chi è morto da poco può mettersi in contatto con una persona in lutto dall'aldilà?

Risposta: Questo dipende da varie condizioni: Non dovete vedervi come un corpo con uno spirito, ma come uno spirito con un corpo terreno. Vivete in un mondo materiale e naturalmente pensate anche in modo materiale. In sostanza, la vita non è materiale, perché il muro di fondazione, la base della vita, è incorporea. L'origine non risiede nella proprietà o nelle circostanze finanziarie. Voi stessi non siete materiali, ma solo il vostro corpo. Il vostro vero sé è impalpabile, incomprensibile, non può essere visto o sentito. Voi siete spirito! *La qualità* del vostro spirito dipende dal vostro stile di vita in ogni momento. Dipende da esso! La legge vale per tutto e per tutti e nulla può contrastarla. Quando dico: la legge, intendendo la legge naturale, la legge divina, perché è semplice nella causa e nell'effetto. Se vivete una vita completamente disinteressata, solo voi ne trarrete beneficio, perché una natura gentile, tollerante e altruista risveglia lo spirito. Questa legge vale per tutti!

Siete ciò che fate di voi stessi attraverso i vostri pensieri e i vostri comportamenti. Anche se questi fatti non sono sempre riconosciuti nel vostro mondo. Ma nel momento in cui varcate la soglia della morte, diventa chiaro: vi manifestate come spirito superiore o inferiore. Portate con voi lo spirito che avete formato durante la vostra vita sulla terra.

- I vostri beni eterni consistono solo nelle qualità spirituali che avete acquisito nella vostra vita quotidiana.

Sono questi i fatti che rendono la legge così equa e giusta. Possiede il più alto grado di giustizia, che nessuna persona ragionevole può mettere in dubbio. Tuttavia, se due perso-

ne sono simili sotto questo aspetto, possono entrare in contatto. Ma se sono molto diverse, questo è difficilmente possibile, perché lo spirito dall'altra parte non è solo, è circondato e sorvegliato.

Allo stesso modo, una persona terrena non è mai sola, ha sempre un gruppo di esseri spirituali intorno a sé. Quindi una persona con un atteggiamento negativo non può sempre fare ciò che vorrebbe. Inoltre, alle intelligenze ultraterrene vengono affidati alcuni compiti, ad esempio le missioni, che non sono sempre facili. Può darsi che una missione di questo tipo impedisca il contatto perché lo spirito è indispensabile.

Obiezione: Tuttavia, molte persone credono che sia possibile entrare in contatto con una persona defunta da questo mondo subito dopo la morte.

AREDOS: No, questo è praticamente impossibile quando si tratta di anime non sviluppate e non preparate. È come una punizione che queste anime non possano rivelarsi ai loro sopravvissuti. Ma se si tratta di un'anima preparata e positiva, è più possibile. Tuttavia, di solito hanno già dei compiti che impediscono loro di avere tali contatti.

Domanda: Si deve insistere nel comunicare con i defunti o è meglio inviare messaggi alle persone tramite un medium? (Nota: la domanda si riferisce a un membro deceduto del gruppo di lavoro sulle scienze di confine).

Risposta: Io vedo i cuori e le anime e non guardo le apparenze, perciò so che i vostri cuori afflitti sono colpiti nel profondo. Siate certi che non sono indifferente a ciò che accade nelle vostre anime, perché avete raggiunto i più grandi abissi del dolore e ora state cercando di trovare una mano guaritrice che vi porti sollievo. Tuttavia, non pensate che io sia scortese quando vi dico che siete, anche se inconsapevolmente, uno degli ostacoli al raggiungimento dell'obiettivo desiderato. Dove c'è AMORE, gli innamorati prima o poi si ricongiungeranno, nonostante gli impedimenti, gli ostacoli o le inibizioni che possono frapporsi. Conosco il vostro desiderio e so anche che i vostri cuori sanguinano per il dolore. Ma sapete che non c'è "morte". L'anima ultraterrena comunicherà con voi e guarirà le vostre ferite. Siate certi che nell'aldilà non ci sono ferite o malattie incurabili e che qui nell'aldilà siete in pieno possesso di tutti i poteri spirituali e mentali.

Ho dovuto fare esperienza per più di 20 anni per comprendere le possibilità che rendono possibile una connessione con il vostro mondo. Le condizioni che prevalgono nel vostro mondo sono così caotiche, confuse, intricate e angoscianti che persino io ho a disposizione solo uno o due fili molto sottili che mi permettono di lavorare insieme a un medium. Se le connessioni reali non si materializzano, ciò è dovuto anche al caos del mondo astrale (vicino alla Terra) e in parte anche all'alito freddo e corrosivo che il vostro mondo emette. Deve esserci un grande cambiamento in meglio finché non prevalgono le circostanze favorevoli.

Domanda: Quando inviamo i saluti a una persona defunta tramite voi, ci viene sempre detto: "I vostri saluti sono già arrivati". Come è possibile che questi pensieri raggiungano il giusto destinatario tra l'enorme numero di anime e le spesso grandi distanze?

ARGUN: I pensieri vengono inviati su una frequenza che si adatta il più possibile al destinatario. E poi c'è il PATRON PROTETTIVO, che si attiva come un amplificatore, ma è anche il mediatore. Se i pensieri sono positivi, vengono accolti bene in questo modo. Se invece i pensieri sono negativi, il PATRON PROTETTIVO rifiuta la mediazione. ... Molte persone in lutto commettono l'errore di elaborare il lutto troppo a lungo. Così facendo, preoccupano il defunto e gli impediscono di svolgere i suoi compiti. In questo modo l'anima non viene aiutata.

Domanda: È possibile sapere dall'aldilà quando amici che si capiscono molto bene nella vita concordano che colui che va nel regno spirituale per primo darà un segno chiaro alla persona sulla terra?

AREDOS: Questo è possibile se entrambe le persone hanno avuto atteggiamenti positivi verso il soprasensibile nella loro vita. Tuttavia, se si tratta di un ateo o di un altro non credente o scettico, questo non è possibile. Anche CRISTO ha affrontato questa domanda in una parabola. Se c'è una ragione per questa comprensione, cioè una ragione completamente positiva, allora anche questo è possibile.

Domanda: Il motivo può essere che l'amico vuole dare una prova all'amico che ancora dubita?

ARGUN: No, non sarebbe un motivo positivo. Ma una grande amicizia potrebbe essere un motivo. Ma come può nascere un'amicizia di questo tipo se c'è un dubbio? Quello che è certo è che le coppie molto innamorate comunicano spesso in questo modo. Si ritrovano anche in seguito perché si sostengono e si guidano a vicenda, anzi perché si completano a vicenda sotto ogni aspetto. I loro pensieri positivi non possono essere separati dalla morte. Questi pensieri riuniscono sempre gli amanti.

Cosa dice la scienza?

Domanda: La scienza non ha assolutamente idea di tutti questi gravi interrogativi e pericoli. Che cosa si può dire?

AREDOS: Questa è la terribile tragedia: la scienza rifiuta tutte le rivelazioni spirituali e le considera un'assurdità. Ma il regno spirituale non rinuncerà a cercare di comunicare con voi in modo razionale.

Obiezione: I medici non accetteranno alcun consiglio da noi.

AREDOS: Questa è la cosa triste: sono così radicati nelle loro opinioni che non rispondono a nessun insegnamento che non provenga dalle università. Ma potrebbero imparare molto da noi, se solo volessero. C'è poco da fare. La morte è ancora un mistero per la professione medica. È occulta.

Domanda: La scienza dice spesso: "Siamo di fronte a un enigma". Dobbiamo semplicemente accettare questa spiegazione, che si riferisce anche alla morte?

AREDOS: L'umanità sulla terra accetta fin troppo questo. Ogni fenomeno nell'universo ha anche la sua causa e ogni causa ha anche delle leggi che deve seguire. Di conseguenza, non esistono misteri che non possano essere risolti. Se l'umanità non riesce a svelare i fenomeni spirituali, che comprendono anche il contatto con le anime che vivono nell'aldilà, allora è la prova che si sta avvicinando alla soluzione degli enigmi con idee sbagliate. Se le idee sono corrette, allora anche il fenomeno più difficile può essere spiegato.

Domanda: I medici vogliono congelare le persone vive in futuro. Anni dopo vogliono scongelarle per farle continuare a vivere. Come vede il regno spirituale questa intenzione?

AREDOS: Scientificamente, cioè secondo la legge naturale, è possibile conservare la vita vegetativa con il congelamento. Ma lo spirito o la coscienza, in una parola l'anima, non possono essere conservati con il congelamento. Lascerebbe immediatamente il corpo. Una volta scongelato, il corpo sarebbe vegetativamente vivo, ma senza anima.

Domanda: Un corpo scongelato può servire per una reincarnazione?

AREDOS: Non siamo a conoscenza di alcun caso del genere. Tuttavia, presumiamo che non sarà possibile perché la connessione tra corpo e spirito è inimmaginabilmente complicata.

Domanda: È giusto tenere in vita più a lungo persone che stanno già morendo grazie all'arte della medicina e delle macchine?

AREDOS: I medici non sanno se questi casi sono un aiuto ispirato da DIO o se questo esperimento serve solo all'arte medica. Influenzati dall'ateismo diffuso nelle università, i medici non ne sanno più nulla. Nella maggior parte dei casi, i candidati alla morte non vengono più salvati in questo modo.

Obiezione: La scienza medica ritiene che anche la vita stessa si estingua.

AREDOS: Il corpo umano è solo materiale, ma l'anima è spirituale. Un corpo inanimato non può vivere. Ma nel momento in cui un'energia spirituale entra in esso, prende vita. L'energia spirituale non può morire, non può semplicemente spegnersi. Quando la vita esce da un corpo, non scompare, ma si separa solo dalla materia. In questo momento, entrambe le parti diventano indipendenti, cioè le interrelazioni cessano.

Cosa dice la Chiesa?

Domanda: Le chiese hanno qualcosa contro le persone che entrano in contatto con l'aldilà. Parlano di "idolatria" e di "demoni". Che cosa si può dire a questo proposito?

AREDOS: Interagire con il mondo degli spiriti non è un peccato se si tratta di istruzione. Se invece le intenzioni sono altre, la situazione è diversa. Il mondo degli spiriti non è lì per dare consigli sugli affari o su altre opportunità di guadagno. Né il regno degli spiriti è un centro di informazione per il crimine, il tradimento o la vendetta. Dipende tutto dal modo in cui ci si rapporta con il mondo degli spiriti, cioè con i "morti". Quando le chiese parlano di "demoni", è la prova che i padri della chiesa hanno gestito questi contatti con l'aldilà in modo completamente sbagliato. Questi interroganti erano negativi perché ponevano domande egoistiche o inaffidabili. Se le intenzioni sono negative, anche i contatti sono negativi e non ci si deve stupire se gli spiriti maligni o dannati combinano guai.

- Se non c'è rispetto per il DIVINO, il rapporto con il mondo degli spiriti è una bestemmia!

Domanda: Ancora oggi le chiese dominano il culto dei morti in senso completamente negativo. Se il nostro lavoro si radica gradualmente in questo ambito, è probabile che questo culto dei morti, che è sbagliato, venga influenzato?

ELIAS: Il culto ecclesiastico della morte continuerà a esistere per un bel po' di tempo, poiché è una fonte di reddito molto redditizia per le chiese e per altre aziende. Questo non cambierà presto. Ma gradualmente si parlerà di una continuazione consapevole della vita vita oltre la tomba.

Domanda: La cosa strana è che gli atei sono d'accordo con le chiese in questo senso. Le lapidi dicono sempre qualcosa sul "riposo". Questa è la tradizione. Sarà mai eliminato questo errore sarà mai eliminato completamente?

ELIAS: Si può parlare di "riposo" solo se questo "riposo" è anche percepito consapevolmente. Questo dimostra già l'assurdità di questi epitaffi. Se gli atei partono dal presupposto che dopo la morte non esiste più nulla, allora non ci può essere più "riposo". Un corpo non animato non conosce riposo, riposo o sonno. Non può più percepire nulla. Ma per l'anima è completamente diverso. Essa è la funzione spirituale del corpo e rimane viva. Basta guardare oltre le frasi della Chiesa.

Domanda: Può dirci qualcosa sulla morte di Papa Giovanni XXIII?

ARGUN: A causa dell'atteggiamento dogmatico della Chiesa cattolica, la morte di Giovanni XXIII non fu facile. Non gli fu permesso di morire in pace, ma gli fu costantemente impedito di farlo.

Domanda: Come è stato accolto da voi?

ARGUN: Come cristiano credente, naturalmente. Tutti abbiamo dei difetti che vanno superati. Quindi cosa farà il Papa con noi? Li riconoscerà gradualmente e li metterà da parte. Quando sarà pronto, assumerà una nuova missione. In ogni caso, cercherà di andare avanti. Vi dico che nella sua ultima vita terrena, Papa Giovanni XXIII ha pagato più di quanto fosse colpevole. Noi lo aiuteremo volentieri in ogni caso. Sulla terra, nessun Papa può sfuggire alle sue catene dogmatiche. Quando viene eletto, si fa in modo che non sia un rivoluzionario da questo punto di vista.

Parole conclusive di un MESSAGGERO DI LUCE

ELIAS: Che la benedizione del PADRE sia con noi, ora e per sempre. Avete sentito che attraverso la vita che conducete qui, entrerete nella sfera corrispondente laggiù. Tutti voi volete raggiungere il massimo. All'inizio è alle cose terrene che aspirate, perché la conoscenza delle verità e delle saggezze più elevate non è ancora evidente a voi bambini. Non è colpa vostra, perché tutti siamo cercatori fin dalla più tenera età. Ma è a causa dell'ignoranza dei vostri insegnanti, educatori e genitori che non imparate ciò che avreste dovuto imparare prima: Perché vivete qui su questa terra e perché la morte colpisce l'uomo. Ma questo vi è stato reso impossibile dall'ignoranza e dall'irragionevolezza di coloro che si sono assunti la responsabilità di insegnare e non hanno adempiuto ai loro doveri. Non hanno portato la verità di DIO. Hanno preso la saggezza dai libri, dalle aule delle università. Non hanno chiesto a DIO: "È l'insegnamento giusto quello che portano?".

Dalla storia dell'universo e della terra sappiamo dei mondi che sono periti, dei grandi eventi che dovevano accadere perché il PADRE ama i suoi figli. Essi avevano calpestato le leggi, preferendo le cose terrene. ... È la potenza di DIO che crea tutto o è la mente dell'uomo? DIO vi mostrerà chi è più forte quando lo scienziato si troverà davanti alle grandi conquiste che è stato in grado di creare in virtù del suo potere e vedrà che ciò che ha creato secondo le sue leggi non funziona - e che all'improvviso entrano in gioco altre leggi e che tutta la sua conoscenza della chimica e della fisica e di qualsiasi altra cosa possa chiamare, che questa conoscenza delle aule universitarie non gli è di alcuna utilità. Le sue stesse invenzioni lo distruggeranno perché non ha creduto nel potere di DIO con cui ha creato.

Se continueranno a sfidare queste leggi e a provocare disastri di tale portata non solo ai loro simili, ma anche agli altri pianeti dell'universo, il potere di DIO si metterà in moto e l'ingiustizia sarà rivelata alla gente. Dovranno sentire nel proprio corpo ciò che hanno voluto fare ai loro simili. Devono fare il cucchiaino per se stessi, per quello che hanno provocato a se stessi.

- E sappiate che l'aiuto non vi verrà portato solo da mani umane. L'aiuto arriverà da aree che l'umanità non crede che esistano.
- Un potere verrà sulla terra in una forma che solo i figli di DIO che conoscono gli eventi possono cogliere e comprendere. Coloro che sapranno attraverso i segni cosa sta per accadere.

"Pietà!", grideranno i codardi. Allora questa parola avrà un significato per loro, allora impareranno che ci deve essere un destino più alto - come dicono loro. Saranno costretti a credere in DIO e nella Sua onnipotenza e chi ancora ne dubita dovrà scendere ancora di più nelle tenebre dell'ignoranza.

* * * * *

Indice dei contenuti

IL MESSAGGERO DI LUCE AREDOS SUL TEMA DELLA MORTE (ISTRUZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA AUTOMATICA DEI MEDIA)	2
VITALITÀ (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1964)	4
QUALCOSA SULLE TRADIZIONI (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1975)	6
LA MORTE NON PONE LIMITI (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1963)	7
SANNO QUELLO CHE FANNO... (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1959)	8
QUALCOSA SULLA VITA (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1975)	9
LA LIBERTÀ VIGILATA (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1964)	10
UNA PARABOLA DALL'ALDILÀ (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1958) ...	11
LA MISSIONE (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1971)	12
INFORMAZIONI SULL'ETÀ (1) (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1964)	13
INFORMAZIONI SULL'ETÀ (2) (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1964)	14
L'AIUTO DI DIO (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1963)	15
ETÀ SENZA CONFINI (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DAL 1972)	16
SULLA PAURA DELLA MORTE (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1957)	17
IL SEGRETO DELLA MORTE (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1959)	18
SULLA MORTE (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DAL 1968)	19
AMICIZIE ULTRATERRENE (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1963)	20
I DETTAGLI DELLA GRAZIA E DELL'AMORE DI DIO (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1957)	21
SULLA MORTE (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DAL 1968)	22
RESURREZIONE (1) (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DAL 1969)	23
RESURREZIONE (2) (INSEGNAMENTO MEDIALE A PARTIRE DALL'ANNO 1975)	24
SAID FOR EASTER (INSEGNAMENTI MEDIALI DALLE SFERE DI LUCE)	25
IMMORTALITÀ (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DAL 1969)	26
DOMANDE E RISPOSTE	27
L'ATEISMO NEL MONDO.....	27
FONDAMENTI DELLA MORTE	27
UNA PAROLA MIGLIORE PER "MORTE"	29
COMBATTERE L'IGNORANZA	30
L'IGNOTO CREA PAURA.....	30
ILLUMINAZIONE SUL MISTERO DEL MORIRE	31
L'UOMO È CHIAMATO DA DIO?	33
MORTI APPARENTI.....	35
TIPI DI MORTE	36
MORTE PER SUICIDIO (SUICIDIO)	37
MORTE PER INCIDENTE.....	41
MORTE DOVUTA AGLI EFFETTI DELLA GUERRA	42
SUICIDIO ASSISTITO (EUTANASIA).....	43
PAURA DI UNA MORTE DOLOROSA.....	44
INFLUENZA DELL'ANESTESIA SULLA MORTE.....	45
UN MESSAGGERO DI LUCE DESCRIVE LA TRANSIZIONE	45
DOMANDE INTERMEDIE	46
IL GIORNO DEL GIUDIZIO (ISTRUZIONE AI MEDIA A PARTIRE DALL'ANNO 1964)	47

DOMANDAN E RISPOSTE	48
DISSEZIONE E CREMAZIONE	48
CIMITERI E TOMBE	50
IL DOLORE DEL LUTTO.....	51
FIGLI DECEDUTI.....	53
AIUTO AI DEFUNTI.....	53
LA VITA NEL REGNO SPIRITUALE	54
COSA C'È DOPO LA MORTE TERRENA	60
IL PATRONO PROTETTIVO E IL SUO PUPILLO.....	62
NUOVA DENOMINAZIONE	62
NUOVI COMPITI	62
RIUNIONE DI AMICI E PARENTI.....	63
RICORDI DI VITE PASSATE	65
CHIEDERE DI NUOVO LA REINCARNAZIONE	65
LA SECONDA MORTE	66
DISSOLUZIONE DELL'ANIMA	66
VENDETTA DAI REGNI INFERIORI DEL REGNO SPIRITUALE.....	66
COMUNICARE CON I DEFUNTI	67
COSA DICE LA SCIENZA?.....	70
COSA DICE LA CHIESA?	71